

"Vale la pena che un bambino impari piangendo quello che può imparare ridendo?"

Gianni Rodari





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto

Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.
- fax 06.86399451

Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel. 06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/> e-mail

RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



della Ricerca

Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel. 06.8600694



BENVENUTI NELLA NOSTRA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è la dimensione poetica dell'educazione, l'iniziazione al verso della vita che si compone con un disvelamento quotidiano, con l'apprendimento, giorno dopo giorno, non solo degli strumenti della conoscenza ma del vivere stesso. Lo spazio diventa sorgente di accoglienza e di cooperazione, un girotondo di esperienze nel cerchio emotivo che scopre l'identità personale e sociale.

Il gioco si propone teatro vitale, sguardo sul panorama dell'affettività e della socialità, preparazione ad accogliere e sviluppare i semi di futuro che l'infanzia coltiva e accudisce.

È questa l'offerta di una Scuola che nella geometria dei valori formativi inventa nuove architetture per un bambino pronto alle sfide del domani, con l'animo libero e felice di vivere il suo quotidiano.



PRIMO LIVELLO

Campo	“II SÈ E L’ALTRO”			
Livello PRIMO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
LE GRANDI DOMANDE	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sviluppa il senso dell’identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza della propria identità. - Esprimere e controllare emozioni e sentimenti. - Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica e superare il distacco dalla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a prendere consapevolezza della propria identità personale. - Conquista una progressiva autonomia rispetto ai bisogni personali, materiali e dell’ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità personale. - Comunicazione.
IL SENSO MORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare la realtà. - Superare paure e conflitti. - Superare la dimensione egocentrica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprime i propri bisogni - Acquisisce semplici regole comportamentali. - Riconosce e rispetta le norme di convivenza sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni.
IL VIVERE INSIEME	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia. - Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri, coetanei ed adulti. - Accettare ed adattarsi alle norme e alle regole della sezione e della vita comunitaria. -Cogliere il significato delle feste della nostra tradizione. - Esplorare la realtà. - Conoscere la propria realtà 	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilisce relazioni positive con adulti e compagni. - Comprende e rispetta le regole dei giochi. - Accetta di stare con i coetanei - Matura un sereno distacco dalla famiglia. - Accetta di condividere un gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia personale e operativa. - Rispetto delle regole.

**SCUOLA
DELL'INFANZIA
Sinopoli –Ferrini**

		territoriale.	<ul style="list-style-type: none">- Rispetta le regole stabilite nel gruppo.- Si sente parte del gruppo- Apprende le prime regole sociali.- Assume comportamenti adeguati al contesto.- Svolge quotidianamente semplici attività di routine.- Porta a termine un compito.- Esprime i propri vissuti anche familiari.- Partecipa alle tradizioni del proprio ambiente culturale.- Riconosce i passaggi significativi della propria storia personale.	
--	--	---------------	---	--

SECONDO LIVELLO

Campo	“II SÈ E L’ALTRO”			
Livello SECONDO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>LE GRANDI DOMANDE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative. - Acquisire l'abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prende coscienza della propria identità personale. - Riconosce la propria identità personale e culturale. - Rafforza l'autonomia e la stima di sé. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento delle emozioni. - Partecipazione attiva. - Accettazione delle diversità. - Rispetto delle regole sociali.
<p>IL SENSO MORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole, sa argomentare confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato. - Rispettare le proprie e altrui cose. - Intuire i contenuti dei messaggi delle feste tradizionali. - Conoscere il proprio ambiente culturale e le sue tradizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce stati emotivi propri e altrui - Impara a gestire le proprie emozioni. - Comunica verbalmente in modo adeguato i propri bisogni. - Stabilisce relazioni positive con adulti e compagni ed accoglie la diversità come valore positivo. 	
<p>IL VIVERE INSIEME</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre, riconoscendo i segni della cultura del suo territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali. - Collocare nello spazio se stessi, oggetti e persone. - Seguire un percorso sulla base 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il concetto di "nucleo" familiare. - Riconosce i passaggi significativi della propria storia personale. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. 	<p>di indicazioni date.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle tradizioni del proprio ambiente culturale. - Collabora con gli altri e ne condivide gli apprendimenti. - Risponde in modo appropriato a nuove esperienze. - Partecipa attivamente alle varie attività. - Rispetta le regole stabilite nel gruppo ed aiuta gli altri. - Acquisisce autonomia nell'organizzazione di spazi e tempi. 	
--	---	-----------------------------	---	--

TERZO LIVELLO

Campo	“II SÈ E L’ALTRO”			
Livello TERZO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>LE GRANDI DOMANDE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. - Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Operare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. - Riconoscere e distinguere i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. - Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. - Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (storia e tradizioni). 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolida l'autonomia, l'autostima e il senso di autoefficacia. - Si avvia verso l'indipendenza affettiva e matura le proprie relazioni interpersonali. - Ricostruisce i passaggi significativi della propria storia personale. - Conosce la propria sessualità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo delle emozioni. - Collaborazione attiva. - Ascolto e considerazione del punto di vista altrui. - Rispetto delle diversità.
<p>IL SENSO MORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pone domande su ciò che è bene o male, raggiunge un prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme 	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla storia personale alla storia universale. - Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità. - Assumere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente esterno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scopre di essere parte di un "gruppo sociale". - Collabora con gli altri e ne condivide gli apprendimenti. - Coopera in un'attività comune. - Rispetta cose e persone. - Decodifica i segnali attraverso cui si manifestano le emozioni. 	
<p>IL VIVERE INSIEME</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e il funzionamento delle piccole comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare ed accettare la diversità (disabilità fisiche, 	<ul style="list-style-type: none"> - Scopre strategie per elaborare 	

		<p>diversità di culture, razze e religione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far proprie e rispettare le regole imposte dal gruppo. - Esplorare la realtà circostante. 	<p>le emozioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende gli stati d'animo. - Riflette sulle conseguenze di un'azione. - Scopre modi per esprimere il proprio vissuto. - Conosce la tradizione della famiglia e della comunità. - Considera il punto di vista dell'altro. - Condivide con gli altri le proprie abilità per metterle al servizio della comunità. - Rispetta la diversità. 	
--	--	---	--	--

PRIMO LIVELLO

Campo	“II CORPO E IL MOVIMENTO”			
Livello PRIMO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
IDENTITÀ	<ul style="list-style-type: none"> – Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. – Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare la percezione globale dell’unità corporea. – Riconoscere le parti principali dello schema corporeo. – Potenziare e sviluppare le attività motorie di base. – Percepire la propria identità sessuale. – Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. – Riprodurre semplici ritmi con le mani e con i piedi. – Accettare di giocare in gruppo. – Orientarsi nello spazio. – Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> – Riconosce le principali parti del corpo su se stesso e su gli altri. – Ricompono il puzzle della figura umana in due parti. – Accetta il cibo. – Partecipa a situazioni di gioco – Motorio. – Rappresenta la figura umana (corpo, arti). – Coodina il movimento degli arti. – Individua relazioni topologiche tra sé e un oggetto. – Conosce l’ambiente circostante attraverso i cinque sensi. – Sperimenta le possibilità di movimento del corpo nello spazio. – Si muove nello spazio in 	<ul style="list-style-type: none"> – Esplorazione corporea. – Esperienze sensoriali e percettive. – Controllo corporeo in relazione agli ambienti. – Identità sessuale propria.
AUTONOMIA				
SALUTE				

**SCUOLA
DELL'INFANZIA
SINOPOLIFERRI
NI**

			<p>modo adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none">- Esegue semplici percorsi e - sequenze motorie.- Osserva e riconosce le differenze e- le somiglianze tra i due sessi.- Conosce ed apprende attraverso il corpo e il movimento.- Conosce le norme igieniche e le usa correttamente.	
--	--	--	---	--

**SECONDO
LIVELLO**

Campo	“II CORPO E IL MOVIMENTO”			
Livello SECONDO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>IDENTITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri, su immagini. - Rappresentare graficamente lo schema corporeo. - Riconoscere le funzioni delle parti del corpo. - Potenziare la motricità fine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Denomina le principali parti del corpo su se stesso e su gli altri. - Riconosce ed individua le parti del corpo anche in un'immagine. - Ricomponere con un puzzle di 3-4 parti la figura umana. - Rappresenta la figura umana in modo completo. - Coordina ed affina il movimento degli arti e della mano in particolare. - Sviluppa la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva. - Conosce l'ambiente circostante attraverso l'affinamento dei cinque sensi. - Sperimenta i principali 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione corporea. - Esperienze sensoriali e percettive. - Controllo corporeo in relazione agli ambienti. - Identità sessuale propria. - Interazione e adattamento all'altro.
<p>AUTONOMIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. - Valuta il rischio, controllando l'esecuzione del gesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a giochi motori con serenità. - Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. - Eseguire percorsi e sequenze ritmiche. - Sviluppare la coordinazione del movimento nello spazio. - Possedere una buona autonomia personale. - Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e 		
<p>SALUTE</p>				

		dell'ordine.	<p>schemi motori di base.</p> <ul style="list-style-type: none">- Gestisce correttamente i movimenti e le posture del proprio corpo.- Esplora ed utilizza piccoli attrezzi in giochi guidati.- Discrimina e rappresenta lo schema corporeo statico e in movimento.- Si orienta nello spazio fisico e grafico e lo sa utilizzare.- Conosce ed evita situazioni di pericolo.- Comprende l'importanza di una sana alimentazione.	
--	--	--------------	--	--

TERZO LIVELLO

Campo	“II CORPO E IL MOVIMENTO”			
Livello TERZO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

Identità	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raffigurare in modo completo e strutturato la figura umana. - Cominciare a riconoscere la destra e la sinistra su di sé e sugli altri. - Coordinare il movimento del proprio corpo con quello degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Denomina i segmenti corporei su se stesso e su gli altri. - Riconosce, denomina e riproduce le parti del corpo nel compagno e nelle immagini. - Rappresenta la figura umana con ricchezza di particolari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza corporea. - Espressione delle proprie potenzialità. - Controllo corporeo in relazione ad ambienti, oggetto, persone. - Rilassamento e tensione. - Interazione e adattamento agli altri.
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle attività proposte sperimenta la coordinazione della motricità globale e segmentaria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere un adeguato controllo nelle situazioni statiche e dinamiche. - Acquisire i concetti topologici. - Consolidare i movimenti della mano e del coordinamento oculo-manuale ai fini dell'attività grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta il corpo statico e in movimento. - Rappresenta lo schema corporeo nello spazio. - Individua relazioni topologiche tra sé ed un oggetto. 	
Salute	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina le attività fini della mano (posizioni corrette): manipola, strappa, taglia, scrive, colora. - Padroneggia gli schemi motori 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le percezioni sensoriali: visive, tattili, gustative, olfattive, uditive. - Capacità di associare movimenti al tempo e al ritmo di musiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondisce la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva. - Dimostra aspettative reali verso le potenzialità del pro- 	

	<p>di base, verbalizza e rappresenta percorsi motori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. - Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione. - Essere autonomi nell'azione del vestirsi, spogliarsi. 	<p>prio corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende le regole nei giochi di gruppo. - Coordina ed affina la motricità fine e globale. - Cura in autonomia la propria persona. - Prende coscienza dell'unità del corpo e delle diverse posizioni dello stesso nello spazio. - Esegue azioni su comando verbale. - Esegue la capovolta in avanti. - Si muove con fantasia e originalità anche attraverso materiale non strutturato. - Comunica con il corpo le proprie emozioni ed interpreta quelle altrui. - Padroneggia le varie possibilità di movimento alternando forza, velocità e resistenza. 	
--	---	---	--	--

PRIMO LIVELLO

Campo	“I DISCORSI E LE PAROLE”			
Livello PRIMO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. - Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire e farsi capire. - Esprimere verbalmente i bisogni primari. - Formulare semplici domande e dare semplici risposte. - Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. - Partecipare attivamente alle conversazioni con adulti e compagni. - Accostarsi alla lettura di immagini. - Acquisire e comprendere nuovi vocaboli. - Memorizzare semplici filastrocche, poesie e canzoncine. - Sperimentare le proprie capacità espressive. - Ascoltare racconti e letture dell'insegnante. - Pronunciare correttamente le parole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina persone ed oggetti della scuola. - Ascolta e comprende semplici messaggi. - Usa il linguaggio verbale per esprimere emozioni e stati d'animo. - Esprime bisogni ed emozioni mediante frasi minime. - Descrive verbalmente semplici immagini. - Utilizza diverse modalità di espressione verbale e non verbale per esprimersi. - Condivide con i compagni giochi di parole. - Comprende una breve storia narrata. - Legge immagini. - Memorizza filastrocche, poesie, canzoni. - Si esprime con consapevolezza nella propria lingua materna. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni spontanee e guidate. - Racconti, narrazioni, canti, filastrocche. - Giochi linguistici. - Lettura di immagini. - Linguaggio gestuale. - Frase minima. - Comprensione.
LINGUA				
CULTURA				

--	--	--	--	--

SECONDO LIVELLO

Cam o	“I DISCORSI E LE PAROLE”			
Livello SECONDO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Sperimenta, rime, filastrocche, drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione verbale. - Esprimere i propri bisogni in modo adeguato. - Formulare domande relativamente ad un'esperienza, propria o altrui, o ad una storia. - Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prende parte alla conversazione con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Prende consapevolezza dei suoni prodotti dalla voce. - Segue la narrazione di un testo e ne coglie il senso globale. - Esplora e definisce le emozioni vissute dai personaggi delle storie. - Rielabora esperienze attraverso il dialogo. - Interpreta segni e codici. - Articola e pronuncia correttamente la maggior parte dei fonemi. - Ripete e memorizza poesie e filastrocche. - Sfoglia un libro e comprende storie con le immagini. - Rievoca e narra esperienze personali. - Scopre termini nuovi e li utilizza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni. - Lettura di immagini. - Racconti, narrazioni. - Lettura di testi e storie illustrate. - Poesie, canti e filastrocche.
<p>LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire capacità di ascolto e comprensione. - Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola. - Abituarsi ad osservare e riflettere. - Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti. - Utilizzare parole nuove. - Memorizzare filastrocche, poesie e canzoncine. - Ascoltare e ripetere quanto ascoltato. 		
<p>CULTURA</p>				

<p>Campo</p>	<p>“I DISCORSI E LE PAROLE”</p>
<p>Livello TERZO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia</p>	

TERZO LIVELLO

INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
-------------------	------------------------------------	---------------------------------------	----------------	-------------------

COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana incrementandone la ricchezza lessicale. - Alternare correttamente ascolto e conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Racconta esperienze vissute in modo comprensibile rispettando l'ordine temporale. - Scopre la forma, la parola e le frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni libere e guidate. - Racconti e narrazioni.
LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie, discute chiede spiegazioni e spiega. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo. - Scoprire e utilizzare i termini adeguati per descrivere ciò che si osserva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la sillaba iniziale di parole diverse. - Individua il suono iniziale e finale del proprio nome. 	<ul style="list-style-type: none"> - Poesie, filastrocche, canti. - Racconti di culture diverse
CULTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e domande, i propri ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale. - Si avvicina alla lingua scritta, incontra le tecnologie digitali e i nuovi media. - Ragiona sulla lingua scritta, scopre la presenza di lingue diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate. - Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato. - Stimolare l'apprendimento di termini precisi e l'uso di sinonimi e contrari. - Interpretare filastrocche, poesie e canzoncine con espressività e utilizzando linguaggi non verbali. - Stimolare la curiosità verso la lettura e la scrittura. - Riconoscere i simboli della lingua scritta. - Usare in modo corretto gli articoli, i tempi e i modi dei verbi. - Scoprire la presenza di lingue diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Pronuncia correttamente anche parole complesse . - Arricchisce il linguaggio attraverso confronti e conversazioni. - Ascolta testi di vario genere e ne coglie le differenze. - Manipola storie. - Sa trovare rime e assonanze - Canta canzoncine imparate a memoria. - Ripete filastrocche e poesie. - Ascolta, comprende e rielabora con vari codici espressivi testi, poesie, racconti e filastrocche, canti. - Usa la capacità comunicativa per partecipare alle conversazioni in modo pertinente. - Risponde coerentemente a domande. 	<ul style="list-style-type: none"> - Messaggi presenti nell'ambiente.

		<ul style="list-style-type: none">- Presentarsi, chiedere e porgere oggetti in lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none">- Familiarizza con la lingua	
--	--	--	--	--

			<p>scritta.</p> <ul style="list-style-type: none">- Mostra interesse per il codice scritto.- Produce scritture spontanee.- Confronta lingue diverse riconoscendo la propria lingua materna- Usa la lingua italiana in modo sempre più preciso.	
--	--	--	---	--

PRIMO LIVELLO

Campo	“IMMAGINI, SUONI, COLORI”			
Livello PRIMO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

GESTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino comunica, esprime emozioni attraverso diverse forme di rappresentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). - Manipolare plastilina e pasta di sale. - Cominciare ad utilizzare tecniche pittoriche. - Accettare il contatto con tutti i materiali d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ha fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative. - Si esprime attraverso giochi simbolici liberi e guidati. - Conosce i colori primari. - Denomina i colori primari. - Utilizza il colore per esprimere le proprie emozioni. - Esplora i materiali a disposizione 	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione gestuale - Espressione grafico, pittorico, plastica. - Associazione coloriogetti - Espressione vocale, suoni e musica.
ARTE	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività a livello individuale e nel lavoro di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare interesse l'ascolto della musica. - Produrre suoni utilizzando voce, corpo, strumenti. - Esplorare i primi alfabeti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Stimola la manualità. - Manipola e trasforma materiali vari - Dà significato al disegno - Osserva quanto indicato dall'adulto. - Sperimenta vari materiali grafico pittorici - Rappresenta se stessi e alcuni aspetti della realtà, associando colori e forme in modo adeguato. - Ascolta brani musicali. - Accompagna semplici ritmi con il battito delle mani e dei piedi. - Partecipare a giochi ritmici collettivi. 	
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa interesse per l'ascolto di musica. 			

			<ul style="list-style-type: none"> - Ripete per imitazione canti e filastrocche. 	
--	--	--	---	--

SECONDO LIVELLO

Campo	“IMMAGINI, SUONI, COLORI”
Livello SECONDO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia	

INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>GESTUALITÀ</p> <p>ARTE</p> <p>MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia. - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la formazione dei colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. - Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. - Acquisire abilità di motricità fine. - Leggere e verbalizzare una semplice storia da immagini in sequenza ordinata. - Sviluppare interesse l'ascolto della musica. - Produrre suoni utilizzando voce, corpo, strumenti. - Esplorare i primi alfabeti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa la creatività. - Si esprime attraverso giochi simbolici. - Interviene nelle conversazioni con le insegnanti e con i coetanei in modo appropriato. - Conosce ed si appropria di nuovi linguaggi. - Sperimenta e conosce varie tecniche pittoriche. - Scoprire i colori derivati. - Esplora con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale. - Riconosce le principali forme geometriche - Rappresenta graficamente se stesso, la famiglia, l'ambiente in modo essenziale, utilizzando i colori adeguatamente. - Rispetta lo spazio grafico. - Sperimenta diversi materiali grafico pittorici. - Utilizza voce, corpo, oggetti e semplici strumenti musicali. - Discrimina suoni, rumori, silenzio. - Rappresenta situazioni con 	<ul style="list-style-type: none"> - Gioco e drammatizzazione. - Tecniche grafiche, pittoriche, plastiche. - Il disegno, il colore. - Riproduzioni ritmiche e musicali. - Rumore e silenzio. - Le filastrocche.
			l'espressione mimico gestuale	

			<ul style="list-style-type: none">- Si muove liberamente su base musicale.- Partecipa alla drammatizzazione di una storia.	
--	--	--	---	--

TERZO LIVELLO

Campo		“IMMAGINI, SUONI, COLORI”		
Livello TERZO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Gestualità	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino è in grado di dimostrare interesse per l’arte. - Scopre il paesaggio sonoro, attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare le tecniche grafiche acquisite. - Migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. - Rappresentare con il disegno il contenuto di racconti narrati o letti dall’insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre in modo autonomo la realtà osservata utilizzando modalità diverse. - Utilizza gli strumenti con una corretta prensione e coordinazione oculo manuale (pennelli, matite, colla, forbici). - Ricopre consapevolmente ruoli diversi in giochi simbolici e rappresentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Drammatizzazione creativa di storie inventate. - Esplorazione e utilizzo di materiali di recupero per – creazioni originali. - Contorno, sagome, forme. - Immagini e storie.
Arte	<ul style="list-style-type: none"> - Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire padronanza in nuove tecniche espressive usando il colore in modo appropriato. - Portare a termine il proprio lavoro in modo autonomo e personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Crea elaborati ed attribuisce un significato utilizzando materiali di recupero. - Organizza in modo funzionale lo spazio grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzioni sonore personali. - Il canto.
Musica	<ul style="list-style-type: none"> - Usa le possibilità offerte dalla tecnologia per comunicare ed esprimersi attraverso di essa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo. - Sviluppare capacità di drammatizzare eventi vissuti o immaginari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, legge e interpreta un’opera d’arte ed esprime sentimenti ed emozioni. - Riproduce immagini d’arte. - Osserva e visita beni artistici per sviluppare il senso del bello. - Osserva e rielabora un’opera d’arte. - Scopre ed utilizza le sue potenzialità sonore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Primo approccio ai nuovi mezzi di comunicazione.

			- Controlla l'intensità della voce.	
--	--	--	-------------------------------------	--

			<ul style="list-style-type: none">- Acquisisce un primo alfabeto musicale.- Riconosce e riproduce i suoni percepiti, maturando la fiducia nelle proprie potenzialità.- Approccia i nuovi media.- Esplora gli strumenti multimediali disponibili con - l'aiuto dell'insegnante.- Segue un modello da realizzare secondo modalità e tecnica proposta.	
--	--	--	---	--

INTRODUZIONE

“INSIEME CE LA POSSIAMO FARE”

L’istituzione dell’I. CSINOPOLI-FERRINIE, contemporaneamente, l’emanazione de ‘ Le Nuove Indicazioni Nazionali’ sono all’origine di questo Curricolo Verticale.

“Ogni scuola predispone il curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all’integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell’autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.” (Dalle indicazioni nazionali 2012)

La richiesta che ogni scuola predisponesse un proprio curricolo all’interno del Piano dell’offerta formativa si è intersecata, all’inizio del nostro lavoro, con la necessità, già da tempo maturata nei docenti, di provvedere all’elaborazione di un curricolo che esprimesse ed esaudisse il bisogno di un’autentica azione di continuità tra i diversi ordini di scuola, opportunità favorita dall’istituzione dell’istituto comprensivo.

Con queste premesse l’elaborazione del curricolo verticale, è diventata appassionante occasione di confronto tra tutti i docenti dei vari ordini di scuola che si sono aperti allo scambio, all’arricchimento delle proprie competenze professionali, ad accogliere in sé entusiasmo quotidiano e indispensabili consapevolezze.

Questa esperienza è stata infatti l’opportunità di esplorare le caratteristiche peculiari del mondo dell’infanzia, della preadolescenza e dell’adolescenza e ancora la possibilità di incrociare le esigenze di quelle fasi della vita con i bisogni emersi dal territorio e dal tempo in cui ci si trova a vivere e ad operare.

Lungo il nostro percorso di lavoro abbiamo innanzitutto fatto i conti con l’importanza di insegnare ad usare la madrelingua per comunicare, studiare, apprendere e dare voce ed espressione a se stessi e al proprio mondo. Le parole e la loro comprensione sono alla base di qualsiasi ricerca ed esplorazione del mondo, sia essa letteraria, scientifica o artistica.

Dalla parola siamo naturalmente passati poi a ragionare sulla necessità di aiutare ogni bambino a sviluppare la capacità di ragionare su ‘come ognuno di loro impara’, per poi dedicarci ad esaminare l’impiego delle nuove tecnologie nella scuola e come sviluppare molte altre consapevolezze.

L’incontro con le Competenze Europee è avvenuto così, non un’imposizione dall’alto ma il frutto positivo dell’analisi attenta e appassionata dei bisogni dei bambini e dei ragazzi.

Per aiutare le famiglie ad una comprensione piena di quelli che sono gli assi del curricolo, vogliamo concludere questa breve introduzione fornendo in allegato un glossario utile che aiuti a mettere in comune i termini e i concetti utilizzati dai docenti e la Certificazione delle Competenze che viene rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo. Proprio la Certificazione delle competenze, nelle due versioni, contiene la descrizione sintetica ma esaustiva dei traguardi che gli alunni dovranno raggiungere nell’ambito di ciascuna competenza.

Siamo convinti che mettere a disposizione questi ultimi documenti consenta l’attuazione di una piena *collaborazione* scuola-famiglia

All.1

GLOSSARIO (da Linee guida alla certificazione competenze MIUR)

Abilità	Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare <i>know-how</i> per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). <i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008</i>
----------------	--

Apprendimento formale	<p>Apprendimento che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato, o di una certificazione riconosciuta, nel rispetto della legislazione vigente in materia di ordinamenti scolastici e universitari.</p> <p><i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i></p>
Apprendimento informale	<p>Apprendimento che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.</p> <p><i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i></p>
Apprendimento	<p>Apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si</p>
non formale	<p>realizza al di fuori dei sistemi di apprendimento formale, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.</p> <p><i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i></p>

Apprendimento permanente	Qualsiasi attività intrapresa dalla persona in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva di crescita personale, civica, sociale e occupazionale. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Certificazione delle competenze	Procedura di formale riconoscimento, da parte di un ente titolato, in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali. La procedura di certificazione delle competenze si conclude con il rilascio di un certificato conforme agli standard minimi fissati dalla legislazione vigente. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>
Competenze	Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. <i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006</i> Comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale. <i>Fonte: DLgs 13/13, art. 2, c. 1</i>

Competenze chiave di cittadinanza	<p>Le competenze chiave sono quelle che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.</p> <p><i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006</i></p>
Conoscenze	<p>Sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p><i>Fonte: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008</i></p>
Curricolo	<p>Il curricolo d'istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.</p> <p><i>Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)</i></p>

Obiettivi di apprendimento	<p>Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi. <i>Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/12)</i></p>

All.2 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

All.3 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO Competenze chiave del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente (Racc. UE 18/12/2006)

Competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline (allegato 2. DM 139/2007, con modifiche)

Raccordi con le 8 competenze europee (Assi culturali documento italiano al termine del primo ciclo d'istruzione) Nuclei teorici fondamentali del documento "Cultura, scuola e persona"

DIRITTO ALL' EDUCAZIONE

Se mi insegni, io lo imparo
Se mi parli, mi è più chiaro
Se lo fai, mi entra in testa
Se con me tu impari, resta.

Bruno Tognolini



<p>COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO D'EUROPA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Racc. UE 18/12/2006</p> <p>Comunicazione nella madrelingua La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.</p> <p>Comunicazione nelle lingue straniere La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali</p>	<p>RACCORDI CON LE OTTO COMPETENZE EUROPEE</p> <p>Assi culturali documento italiano (al termine del primo ciclo d'istruzione)</p> <p>Asse dei linguaggi: padronanza della lingua italiana. Utilizzare una lingua straniera (per scopi comunicativi e operativi). Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario, utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (allegato 2. DM 139 2007, con modifiche)</p> <p>1) Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>2) Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi,</p>
---	--	---

abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente

concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

3) **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze

e delle sue esigenze ed interessi.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le

Asse matematico: uso delle tecniche di calcolo aritmetico e algebrico. Analisi delle figure geometriche. Strategie per la soluzione di problemi. Analisi e interpretazione di dati, anche con rappresentazioni grafiche. Asse scientifico-tecnologico: Osservazione e analisi di fenomeni legati alle trasformazioni di energia, essere consapevoli delle potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

- 4) **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 5) **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- 6) **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema,

conclusioni che siano basate su fatti
comprovati. La competenza in campo

tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la

Confluisce nell'asse dei linguaggi.

contenuti e metodi delle diverse discipline.

7) **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura

comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare ad imparare Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i

Non compare come competenza specifica, se ne ritrovano elementi nell'asse matematico e scientifico.

probabilistica.

8) Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

discenti prendano le mosse da quanto
hanno appreso in precedenza e dalle

loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e

costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno e a una partecipazione attiva e democratica.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza

Asse storico-sociale: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, attraverso il confronto tra epoche e aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole; riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico. Di fatto include le competenze sociali e civiche, come pure lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, ma li "schiaccia" sulla dimensione storicoeconomica.

per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Non compare come competenza specifica, se ne ritrovano elementi nell'asse dei linguaggi.

Le quattro coordinate culturali di “Cultura scuola e persona” dalle Indicazioni per il Curricolo 2012: la scuola del nuovo scenario; centralità della persona; per una nuova cittadinanza; per un nuovo umanesimo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Comunicazione nella madrelingua

3 anni

4 anni

5 anni

Comunicazione nelle lingue straniere

3 anni

4 anni

5 anni

Competenze sociali e civiche

3 anni

4 anni

5 anni

Matematica

3 anni

4 anni

5 anni

Scienza e tecnologia

3 anni

4 anni

5 anni

Consapevolezza ed espressione culturale

3 anni

4 anni

5 anni

Spirito d'imprenditorialità o intraprendenza

3 anni

4 anni

5 anni

Competenza digitale

3 anni

4 anni

5 anni

Imparare ad imparare

3 anni

4 anni

5 anni

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	

<p>Utilizzare il linguaggio per comunicare i propri vissuti.</p> <p>Arricchire il lessico con parole nuove.</p> <p>Ascoltare un testo narrativo.</p> <p>Distinguere il disegno dalla scrittura.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio per esprimere i propri stati emotivi, usando un lessico adeguato.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale ed utilizzare le parole nuove per conversare, descrivere, dialogare e drammatizzare.</p> <p>Ascoltare e comprendere un testo</p>	<p>Utilizzare il linguaggio per esprimere i propri bisogni, desideri, emozioni ed idee.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale, dimostrando di conoscere il significato dei nuovi vocaboli.</p> <p>Ascoltare, comprendere e rielaborare in modo</p>	<p>Il bambino usa la lingua italiana, precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>
	<p>narrativo.</p> <p>Mostrare interesse per il codice scritto.</p>	<p>logicamente corretto un testo narrativo.</p> <p>Mostrare interesse per il codice scritto ed utilizzarlo come</p>	

		forma di comunicazione.	
--	--	-------------------------	--

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
Prendere coscienza di lingue diverse. Memorizzare, cantare e recitare canzoni e poesie in inglese.	Prendere coscienza di lingue diverse. Memorizzare, cantare e recitare canzoni e poesie in inglese. .	Prendere coscienza e sperimentare la pluralità dei linguaggi. Memorizzare, cantare e recitare canzoni e poesie in inglese. .	Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. Utilizza semplici frasi standard imparate a memoria. Comprende semplici comandi in inglese. Conosce i primi numeri e i colori in inglese.

COMPETENZ SOCIALI E CIVICHE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

<p>Conoscere le tradizioni del proprio ambiente culturale.</p> <p>Svolgere semplici operazioni quotidiane negli spazi all'interno della scuola.</p> <p>Muoversi con sicurezza e autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>Confrontare le proprie idee con gli adulti e con i coetanei.</p> <p>Collaborare positivamente con gli insegnanti.</p> <p>Percepire il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità scolastica.</p> <p>Scoprire la necessità di costruire e rispettare regole di comportamento.</p> <p>Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica e della mensa.</p> <p>Conoscere le</p>	<p>Prendere coscienza del senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità scolastica.</p> <p>Conoscere alcune ricorrenze religiose e civili.</p> <p>Conoscere e partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale e saperle confrontare con quelle di altre culture.</p> <p>Scoprire la necessità di costruire, condividere e rispettare regole del vivere insieme.</p>	<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riconosce e rispetta le diversità.</p> <p>Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>
--	---	--	---

	<p>funzioni delle persone che lavorano nella scuola.</p> <p>Adottare comportamenti adeguati ai diversi ambienti scolastici.</p>	<p>Conoscere alcune strutture del territorio e la loro funzione.</p>	

MATEMATICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Raggruppare, escludere, seriare oggetti secondo criteri semplici.</p> <p>Saper contare fino a dieci.</p>	<p>Creare insiemi confrontandone la quantità.</p> <p>Saper contare fino a venti.</p>	<p>Collegare la quantità alle cifre, comporre e leggere istogrammi e matrici.</p> <p>Saper eseguire semplici misurazioni.</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>

SCIENZE E TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda.</p> <p>Cercare spiegazioni di quello che succede.</p> <p>Usare in modo corretto prima-dopo.</p> <p>Cogliere la sequenza delle principali azioni giornaliere.</p> <p>Osservare se stesso, gli altri la natura.</p>	<p>Sviluppare capacità logiche.</p> <p>Conoscere i concetti topologici.</p> <p>Usare in modo corretto ierioggi domani.</p> <p>Distinguere la sequenza di tutte le azioni giornaliere.</p> <p>Osservare la natura e gli organismi viventi nelle loro diversità.</p>	<p>Sa fare giochi logici.</p> <p>Conoscere e usare in modo corretto i concetti topologici.</p> <p>Riconoscere la scansione di eventi settimanali.</p> <p>Narrare correttamente ricordi e previsioni.</p> <p>Osservare i cambiamenti della natura e degli esseri viventi.</p>	<p>Il bambino sviluppa capacità logiche e topologiche.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

3 ANNI

4 ANNI

5 ANNI

Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più

Confrontare le proprie idee con gli adulti e con i coetanei.

Acquisire la capacità di relazionarsi in modo positivo con adulti e coetanei.

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di

<p>adeguato.</p> <p>Muoversi con sicurezza e autonomia negli spazi in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Conoscere le tradizioni del proprio ambiente culturale.</p> <p>Verbalizzare storie, dare un significato ai propri disegni e dipinti.</p> <p>Accostarsi con curiosità ad uno spettacolo, un libro o ad un brano musicale.</p> <p>Rispettare il proprio turno nei giochi e nelle attività.</p>	<p>Sviluppare la propria identità personale.</p> <p>Riconoscere la propria identità sessuale e quella degli altri.</p> <p>Esprimere emozioni, sentimenti e bisogni, mostrare fiducia negli adulti.</p> <p>Illustrare storie con tecniche diverse.</p> <p>Accostarsi con curiosità ad uno spettacolo, un libro o ad un brano musicale.</p> <p>Rispettare il</p>	<p>Consolidare la propria identità personale.</p> <p>Prendere consapevolezza della propria identità sessuale.</p> <p>Interpretare emozioni raccontando una storia.</p> <p>Accostarsi con curiosità ad uno spettacolo, un libro o ad un brano musicale.</p> <p>Riconoscere ed esprimere adeguatamente sentimenti, emozioni e bisogni.</p>	<p>sviluppo.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>
---	--	--	--

Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	proprio turno nelle conversazioni. Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica e della mensa.	Consolidare un buon rapporto con gli adulti e con i bambini.	
--	---	--	--



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Superare il periodo dell'inserimento, separarsi serenamente dalla famiglia.</p> <p>Assumere iniziative spontanee di gioco.</p> <p>Conoscere le regole di comportamento.</p>	<p>Partecipare alla vita del gruppo in modo costruttivo.</p> <p>Collaborare con i compagni nella realizzazione di un comune obiettivo di gioco.</p> <p>Formulare ipotesi per risolvere problemi quotidiani.</p>	<p>Entrare in empatia nell'ambito della comunicazione.</p> <p>Accettare di stare con i coetanei senza esclusione.</p> <p>Svolgere autonomamente operazioni quotidiane negli spazi all'interno della scuola.</p> <p>Trovare soluzioni a semplici situazioni problematiche.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>

--	--	--	--

COMPETENZA DIGITALE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPE TENZA
-----------------------------------	---

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
<p>Riconoscere strumenti tecnologici come il cellulare ed il computer.</p> <p>Muovere il mouse.</p> <p>Riconoscere parti di un gioco.</p>	<p>Usare semplici funzioni di strumenti tecnologici.</p> <p>Riconoscere parti e funzioni di giochi e strumenti didattici.</p> <p>Eeguire esercizi di tipo logico e topologico.</p>	<p>Utilizzare le funzioni principali dei dispositivi di uso comune.</p> <p>Eeguire esercizi di tipo logico e topologico.</p>	<p>Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Sa accendere un semplice videogioco e utilizzare i pulsanti o il mouse.</p> <p>Sviluppa capacità logiche e topologiche.</p>

IMPARARE AD IMPARARE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI	
Saper inventarsi un gioco.	Portare a termine un compito assegnato.	Formulare semplici ipotesi di soluzione in	Il bambino organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per orientarsi in situazioni simili.
<p>Usare in modo corretto prima-dopo.</p> <p>Cogliere la sequenza delle principali azioni giornaliere.</p>	<p>Rendersi conto di aver sbagliato.</p> <p>Usare in modo corretto ierioggi domani.</p> <p>Distinguere la sequenza di tutte le azioni giornaliere.</p>	<p>presenza di un problema.</p> <p>Saper rimediare ad un errore commesso.</p> <p>Riconoscere la scansione di eventi settimanali.</p> <p>Narrare correttamente ricordi e previsioni.</p>	<p>Usa i concetti spazio-temporali per selezionare e sistemare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane.</p> <p>Sistema i dati senso-percettivi mediante semplici e globali criteri di classificazione e relazione di quantità, forma, dimensione.</p>

PRIMO LIVELLO

Campo	“LA CONOSCENZA DEL MONDO”			
Livello PRIMO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE



ORDINE	<ul style="list-style-type: none"> - Usa la capacità di osservare, discriminare, riconoscere e raggruppare in base a criteri diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e riconoscere le forme geometriche principali (cerchio, quadrato, triangolo) negli oggetti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Discrimina, raggruppa, denomina i colori fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Colori fondamentali.
MISURA	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio scolastico interno esterno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare semplici classificazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Discrimina forme e dimensioni grande/piccolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dimensioni.
SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> - Usa e comprende i termini specifici per posizionare se stesso e gli oggetti nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nello spazio scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Discrimina e denomina dimensioni opposte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme.
TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - Ordina azioni in successione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina forme diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra insiemi.
NATURA	<ul style="list-style-type: none"> - Confronta dimensioni e quantità. - Osserva l'ambiente circostante. - Osserva con curiosità il mondo naturale (piante e animali). 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare le quantità in un gioco. - Individuare e rappresentare rapporti di quantità (piccolo o grande, poco o tanto...). - Manifestare curiosità verso la scoperta del mondo. - Capacità di osservare la natura e le sue trasformazioni. - Maturare comportamenti di rispetto e di protezione dell'ambiente. Osservare i fenomeni atmosferici. - Riconoscere l'alternanza del giorno e della notte. - Acquisire il concetto del tempo ciclico: le stagioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce l'ambiente scolastico. Colloca se stesso e gli oggetti nello spazio in giochi guidati e spontanei. - Verbalizza i rapporti topologici individuandoli con l'aiuto di immagini. - Coglie gli indicatori temporali prima/dopo nelle esperienze quotidiane. - Stabilisce relazioni temporali primadopo. - Associa un'azione agli indicatori temporali giorno/notte. - Individua elementi dati in un'immagine. - Riconosce rumori, voci, suoni, sapori, odori noti. - Individua nell'ambiente aspetti stagionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti topologici: dentro, fuori, sopra, sotto. - Sequenze temporali: prima e dopo, giorno e notte. - Figura/sfondo. - Suoni e rumori. - Sapori: dolce, amaro. - Sensazioni: caldo, freddo.
			<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e nomina animali. 	

SECONDO LIVELLO

Campo		“LA CONOSCENZA DEL MONDO”		
Livello SECONDO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
ORDINE	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. - Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Coglie trasformazioni naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare, confrontare e ordinare oggetti; - Classificare in base a: colore, dimensione e forma; - Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, avanti/dietro... - Riconoscere, individuare e riprodurre le forme geometriche; - Ordinare tre immagini in sequenza temporale. - Trovare soluzioni a piccoli problemi; - Rappresentare oggetti in base ad una proprietà. - Percepire le informazioni attraverso i sensi. - Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. - Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. - Associare l’alternanza del giorno e della notte con la successione dei 	<ul style="list-style-type: none"> - Discrimina oggetti e strumenti di uso comune. - Discrimina e denomina i colori. - Confronta dimensioni, quantità. - Riconosce e denomina le forme geometriche principali. - Raggruppa oggetti secondo un criterio. - Forma insiemi e raggruppamenti in base a variabili date. - Individua quantità numeriche. - Ricostruisce sequenze temporali. - Organizza sequenze di esperienze quotidiane. - Collega nessi temporali (prima, dopo, durante) con le esperienze vissute. - Individua e controlla la posizione di oggetti in uno 	<ul style="list-style-type: none"> - Colori derivati. - Dimensioni: grandezza, - altezza, lunghezza. - Forme geometriche: <ul style="list-style-type: none"> - quadrato, cerchio, triangolo. - Confronto tra insiemi. - Rapporti topologici: vicino, lontano. - Sequenze temporali: prima, durante, dopo, giorno/notte, mattina/pomeriggio. - Voci, suoni, rumori, sapori, odori. - Sensazioni: caldo/freddo, diverse consistenze, liscio/ruvido.
MISURA				
SPAZIO				
TEMPO				
NATURA				

		<p>giorni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principali aspetti delle stagioni. - Utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione. - Associare oggetti alle relative funzioni. 	<p>spazio circoscritto in base agli indicatori: sopra-sotto in alto in basso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compie associazioni corrispondenze nella giornata (routine: mattino ,andare a scuola ,appello, colazione, giochi etc..). - Associa la fonte e il contesto a rumori, suoni, sapori, odori. - Affina le capacità percettive nel riconoscere e descrivere le diverse qualità degli oggetti, - persone, animali. - Discrimina viventi e non viventi. - Osserva e descrive le trasformazioni della natura. - Comprende e rispetta le principali regole dell'alimentazione, dell'igiene e della salute. - Riproduce graficamente animali e cose. 	
--	--	--	--	--

**TERZO
LIVELLO**

Campo	“LA CONOSCENZA DEL MONDO”			
Livello TERZO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

Ordine	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino confronta e valuta quantità, riflette sulla misura, sull'ordine e sulle relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere numeri e quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mescola i colori per ottenere gli effetti desiderati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Colori derivati.
Misura	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce, legge indizi, pone domande e cerca spiegazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il pensiero logico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppa e ordina secondo criteri diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dimensioni.
Spazio	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora, conosce e organizza la sua dimensione spaziale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiungere e togliere oggetti da un insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e riproduce forme. 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme geometriche principali.
Tempo	<ul style="list-style-type: none"> - Colloca correttamente nello spazio se stesso, gli oggetti, le persone. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare gli oggetti e coglierne uguaglianze e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa in modo creativo le forme. 	<ul style="list-style-type: none"> - Numeri entro il dieci.
Natura	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nel tempo della vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare in senso progressivo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronta insieme in base alla quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Operazioni: addizione e sottrazione.
	<ul style="list-style-type: none"> - Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare e rappresentare le quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruisce insieme in base ad un criterio dato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Simboli numerici.
		<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confronta e valuta quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti topologici: sinistra, destra, davanti, dietro.
		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la relazione causa-effetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conta entro il dieci. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ordine posizionale: primo, ultimo, in mezzo.
		<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di simmetria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il concetto di uguaglianza ed equipotenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sequenze temporali: - settimana, mesi, stagioni -
		<ul style="list-style-type: none"> - Discriminare e descrivere le trasformazioni in natura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce il concetto di maggiore e minore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri del suono.
		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello 	<ul style="list-style-type: none"> - Mette in corrispondenza numero e quantità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapori, odori, sensazioni.
			<ul style="list-style-type: none"> - Ordina oggetti e immagini in sequenza logica. 	

	collocazione temporale.	<p>artificiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. - Formulare ipotesi per spiegare alcuni fenomeni. - Osservare le trasformazioni nel corso di esperimenti. - Memorizzare i percorsi che si svolgono quotidianamente e rappresentarli. - Utilizzare simboli e strumenti di registrazione, diagrammi, tabelle. - Sviluppare la capacità di interessarsi a strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Opera seriazioni. - Riconosce e utilizza semplici simboli per registrare. - Formula ipotesi per la soluzione di un problema e verificarle. - Colloca sé e le cose nello spazio. - Si muove nello spazio con consapevolezza (a destra- a sinistra, interno-esterno, primo-ultimo...). - Memorizza i percorsi che si svolgono quotidianamente e li rappresenta. - Posiziona oggetti nello spazio in relazione ai rapporti topologici. - Coglie le sequenze temporali di una giornata. - Percepisce il trascorrere del tempo (passato – presente). - Comprende e utilizza in modo adeguato i termini: prima-oradopo-poi. - Ordina in successione temporale giorni della settimana, mesi, stagioni. - Usa diagrammi e tabelle. - Osserva e descrive l'ambiente naturale ed alcuni fenomeni. - Coglie gli aspetti salienti dei fenomeni atmosferici. 	
--	-------------------------	--	--	--

			<ul style="list-style-type: none">- Comprende ed analizza i fenomeni atmosferici.- Si interessa a strumenti tecnologici e ne scopre	
--	--	--	--	--

			funzioni e usi.	
--	--	--	-----------------	--

PRIMO LIVELLO

Campo	“II SÈ E L’ALTRO”			
Livello PRIMO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
LE GRANDI DOMANDE	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sviluppa il senso dell’identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza della propria identità. - Esprimere e controllare emozioni e sentimenti. - Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica e superare il distacco dalla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inizia a prendere consapevolezza della propria identità personale. - Conquista una progressiva autonomia rispetto ai bisogni personali, materiali e dell’ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità personale. - Comunicazione.
IL SENSO MORALE	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare la realtà. - Superare paure e conflitti. - Superare la dimensione egocentrica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprime i propri bisogni - Acquisisce semplici regole comportamentali. - Riconosce e rispetta le norme di convivenza sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazioni.
IL VIVERE INSIEME	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia. - Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri, coetanei ed adulti. - Accettare ed adattarsi alle norme e alle regole della sezione e della vita comunitaria. -Cogliere il significato delle feste della nostra tradizione. - Esplorare la realtà. - Conoscere la propria realtà 	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilisce relazioni positive con adulti e compagni. - Comprende e rispetta le regole dei giochi. - Accetta di stare con i coetanei - Matura un sereno distacco dalla famiglia. - Accetta di condividere un gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia personale e operativa. - Rispetto delle regole.

**SCUOLA
DELL'INFANZIA
Sinopoli –Ferrini**

		territoriale.	<ul style="list-style-type: none">- Rispetta le regole stabilite nel gruppo.- Si sente parte del gruppo- Apprende le prime regole sociali.- Assume comportamenti adeguati al contesto.- Svolge quotidianamente semplici attività di routine.- Porta a termine un compito.- Esprime i propri vissuti anche familiari.- Partecipa alle tradizioni del proprio ambiente culturale.- Riconosce i passaggi significativi della propria storia personale.	
--	--	---------------	---	--

SECONDO LIVELLO

Campo	“II SÈ E L’ALTRO”			
Livello SECONDO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>LE GRANDI DOMANDE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie, espressive e comunicative. - Acquisire l'abitudine a collaborare con i compagni per un fine comune. - Rispettare le principali regole in situazione di gioco libero e guidato. - Rispettare le proprie e altrui cose. - Intuire i contenuti dei messaggi delle feste tradizionali. - Conoscere il proprio ambiente culturale e le sue tradizioni. - Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali. - Collocare nello spazio se stessi, oggetti e persone. - Seguire un percorso sulla base 	<ul style="list-style-type: none"> - Prende coscienza della propria identità personale. - Riconosce la propria identità personale e culturale. - Rafforza l'autonomia e la stima di sé. - Riconosce stati emotivi propri e altrui - Impara a gestire le proprie emozioni. - Comunica verbalmente in modo adeguato i propri bisogni. - Stabilisce relazioni positive con adulti e compagni ed accoglie la diversità come valore positivo. - Comprende il concetto di "nucleo" familiare. - Riconosce i passaggi significativi della propria storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento delle emozioni. - Partecipazione attiva. - Accettazione delle diversità. - Rispetto delle regole sociali.
<p>IL SENSO MORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole, sa argomentare confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 			
<p>IL VIVERE INSIEME</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre, riconoscendo i segni della cultura del suo territorio. 			

	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. 	<p>di indicazioni date.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle tradizioni del proprio ambiente culturale. - Collabora con gli altri e ne condivide gli apprendimenti. - Risponde in modo appropriato a nuove esperienze. - Partecipa attivamente alle varie attività. - Rispetta le regole stabilite nel gruppo ed aiuta gli altri. - Acquisisce autonomia nell'organizzazione di spazi e tempi. 	
--	---	-----------------------------	---	--

TERZO LIVELLO

Campo	“II SÈ E L’ALTRO”			
Livello TERZO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>LE GRANDI DOMANDE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. - Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Operare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. - Riconoscere e distinguere i propri e gli altrui comportamenti positivi e negativi. - Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. - Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione (storia e tradizioni). 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolida l'autonomia, l'autostima e il senso di autoefficacia. - Si avvia verso l'indipendenza affettiva e matura le proprie relazioni interpersonali. - Ricostruisce i passaggi significativi della propria storia personale. - Conosce la propria sessualità. - Scopre di essere parte di un "gruppo sociale". 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo delle emozioni. - Collaborazione attiva. - Ascolto e considerazione del punto di vista altrui. - Rispetto delle diversità.
<p>IL SENSO MORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pone domande su ciò che è bene o male, raggiunge un prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire azioni seguendo criteri di successione e contemporaneità. - Assumere un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente esterno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora con gli altri e ne condivide gli apprendimenti. - Coopera in un'attività comune. - Rispetta cose e persone. - Decodifica i segnali attraverso cui si manifestano le emozioni. 	
<p>IL VIVERE INSIEME</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i più importanti segni della sua cultura e il funzionamento delle piccole comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare ed accettare la diversità (disabilità fisiche, 	<ul style="list-style-type: none"> - Scopre strategie per elaborare 	

		<p>diversità di culture, razze e religione).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Far proprie e rispettare le regole imposte dal gruppo. - Esplorare la realtà circostante. 	<p>le emozioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende gli stati d'animo. - Riflette sulle conseguenze di un'azione. - Scopre modi per esprimere il proprio vissuto. - Conosce la tradizione della famiglia e della comunità. - Considera il punto di vista dell'altro. - Condivide con gli altri le proprie abilità per metterle al servizio della comunità. - Rispetta la diversità. 	
--	--	---	--	--

PRIMO LIVELLO

Campo	“II CORPO E IL MOVIMENTO”			
Livello PRIMO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
IDENTITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la percezione globale dell’unità corporea. - Riconoscere le parti principali dello schema corporeo. - Potenziare e sviluppare le attività motorie di base. - Percepire la propria identità sessuale. - Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie. - Riprodurre semplici ritmi con le mani e con i piedi. - Accettare di giocare in gruppo. - Orientarsi nello spazio. - Riconoscere ciò che fa bene e male al corpo in termini di alimenti e azioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le principali parti del corpo su se stesso e su gli altri. - Ricompono il puzzle della figura umana in due parti. - Accetta il cibo. - Partecipa a situazioni di gioco - Motorio. - Rappresenta la figura umana (corpo, arti). - Coodina il movimento degli arti. - Individua relazioni topologiche tra sé e un oggetto. - Conosce l’ambiente circostante attraverso i cinque sensi. - Sperimenta le possibilità di movimento del corpo nello spazio. - Si muove nello spazio in 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione corporea. - Esperienze sensoriali e percettive. - Controllo corporeo in relazione agli ambienti. – Identità sessuale propria.
AUTONOMIA				
SALUTE				

**SCUOLA
DELL'INFANZIA
SINOPOLIFERRI
NI**

			<p>modo adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none">- Esegue semplici percorsi e - sequenze motorie.- Osserva e riconosce le differenze e- le somiglianze tra i due sessi.- Conosce ed apprende attraverso il corpo e il movimento.- Conosce le norme igieniche e le usa correttamente.	
--	--	--	---	--

**SECONDO
LIVELLO**

Campo	“II CORPO E IL MOVIMENTO”			
Livello SECONDO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

IDENTITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sugli altri, su immagini. - Rappresentare graficamente lo schema corporeo. - Riconoscere le funzioni delle parti del corpo. - Potenziare la motricità fine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Denomina le principali parti del corpo su se stesso e su gli altri. - Riconosce ed individua le parti del corpo anche in un'immagine. - Ricomponere con un puzzle di 3-4 parti la figura umana. - Rappresenta la figura umana in modo completo. - Coordina ed affina il movimento degli arti e della mano in particolare. - Sviluppa la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva. - Conosce l'ambiente circostante attraverso l'affinamento dei cinque sensi. - Sperimenta i principali 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorazione corporea. - Esperienze sensoriali e percettive. - Controllo corporeo in relazione agli ambienti. - Identità sessuale propria. - Interazione e adattamento all'altro.
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. - Valuta il rischio, controllando l'esecuzione del gesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a giochi motori con serenità. - Muoversi con destrezza nei giochi liberi e guidati. - Eseguire percorsi e sequenze ritmiche. - Sviluppare la coordinazione del movimento nello spazio. - Possedere una buona autonomia personale. - Curare la propria persona, l'ambiente, gli oggetti personali, i materiali comuni nella prospettiva della salute e 		
SALUTE				

		dell'ordine.	<p>schemi motori di base.</p> <ul style="list-style-type: none">- Gestisce correttamente i movimenti e le posture del proprio corpo.- Esplora ed utilizza piccoli attrezzi in giochi guidati.- Discrimina e rappresenta lo schema corporeo statico e in movimento.- Si orienta nello spazio fisico e grafico e lo sa utilizzare.- Conosce ed evita situazioni di pericolo.- Comprende l'importanza di una sana alimentazione.	
--	--	--------------	--	--

TERZO LIVELLO

Campo	“II CORPO E IL MOVIMENTO”			
Livello TERZO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

Identità	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raffigurare in modo completo e strutturato la figura umana. - Cominciare a riconoscere la destra e la sinistra su di sé e sugli altri. - Coordinare il movimento del proprio corpo con quello degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Denomina i segmenti corporei su se stesso e su gli altri. - Riconosce, denomina e riproduce le parti del corpo nel compagno e nelle immagini. - Rappresenta la figura umana con ricchezza di particolari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza corporea. - Espressione delle proprie potenzialità. - Controllo corporeo in relazione ad ambienti, oggetto, persone. - Rilassamento e tensione. - Interazione e adattamento agli altri.
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle attività proposte sperimenta la coordinazione della motricità globale e segmentaria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere un adeguato controllo nelle situazioni statiche e dinamiche. - Acquisire i concetti topologici. - Consolidare i movimenti della mano e del coordinamento oculo-manuale ai fini dell'attività grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta il corpo statico e in movimento. - Rappresenta lo schema corporeo nello spazio. - Individua relazioni topologiche tra sé ed un oggetto. 	
Salute	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina le attività fini della mano (posizioni corrette): manipola, strappa, taglia, scrive, colora. - Padroneggia gli schemi motori 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le percezioni sensoriali: visive, tattili, gustative, olfattive, uditive. - Capacità di associare movimenti al tempo e al ritmo di musiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondisce la conoscenza del proprio corpo attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva. - Dimostra aspettative reali verso le potenzialità del pro- 	

	<p>di base, verbalizza e rappresenta percorsi motori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi creativamente e orientarsi nello spazio. - Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione. - Essere autonomi nell'azione del vestirsi, spogliarsi. 	<p>prio corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende le regole nei giochi di gruppo. - Coordina ed affina la motricità fine e globale. - Cura in autonomia la propria persona. - Prende coscienza dell'unità del corpo e delle diverse posizioni dello stesso nello spazio. - Esegue azioni su comando verbale. - Esegue la capovolta in avanti. - Si muove con fantasia e originalità anche attraverso materiale non strutturato. - Comunica con il corpo le proprie emozioni ed interpreta quelle altrui. - Padroneggia le varie possibilità di movimento alternando forza, velocità e resistenza. 	
--	---	---	--	--

PRIMO LIVELLO

Campo	“I DISCORSI E LE PAROLE”			
Livello PRIMO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. - Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire e farsi capire. - Esprimere verbalmente i bisogni primari. - Formulare semplici domande e dare semplici risposte. - Verbalizzare esperienze personali in modo semplice. - Partecipare attivamente alle conversazioni con adulti e compagni. - Accostarsi alla lettura di immagini. - Acquisire e comprendere nuovi vocaboli. - Memorizzare semplici filastrocche, poesie e canzoncine. - Sperimentare le proprie capacità espressive. - Ascoltare racconti e letture dell'insegnante. - Pronunciare correttamente le parole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina persone ed oggetti della scuola. - Ascolta e comprende semplici messaggi. - Usa il linguaggio verbale per esprimere emozioni e stati d'animo. - Esprime bisogni ed emozioni mediante frasi minime. - Descrive verbalmente semplici immagini. - Utilizza diverse modalità di espressione verbale e non verbale per esprimersi. - Condivide con i compagni giochi di parole. - Comprende una breve storia narrata. - Legge immagini. - Memorizza filastrocche, poesie, canzoni. - Si esprime con consapevolezza nella propria lingua materna. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni spontanee e guidate. - Racconti, narrazioni, canti, filastrocche. - Giochi linguistici. - Lettura di immagini. - Linguaggio gestuale. - Frase minima. - Comprensione.
LINGUA				
CULTURA				

--	--	--	--	--

SECONDO LIVELLO

Cam o	“I DISCORSI E LE PAROLE”			
Livello SECONDO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. - Sperimenta, rime, filastrocche, drammatizzazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione verbale. - Esprimere i propri bisogni in modo adeguato. - Formulare domande relativamente ad un'esperienza, propria o altrui, o ad una storia. - Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prende parte alla conversazione con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Prende consapevolezza dei suoni prodotti dalla voce. - Segue la narrazione di un testo e ne coglie il senso globale. - Esplora e definisce le emozioni vissute dai personaggi delle storie. - Rielabora esperienze attraverso il dialogo. - Interpreta segni e codici. - Articola e pronuncia correttamente la maggior parte dei fonemi. - Ripete e memorizza poesie e filastrocche. - Sfoglia un libro e comprende storie con le immagini. - Rievoca e narra esperienze personali. - Scopre termini nuovi e li utilizza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni. - Lettura di immagini. - Racconti, narrazioni. - Lettura di testi e storie illustrate. - Poesie, canti e filastrocche.
<p>LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire capacità di ascolto e comprensione. - Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola. - Abituarsi ad osservare e riflettere. - Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti. - Utilizzare parole nuove. - Memorizzare filastrocche, poesie e canzoncine. - Ascoltare e ripetere quanto ascoltato. 		
<p>CULTURA</p>				

<p>Campo</p>	<p>“I DISCORSI E LE PAROLE”</p>
<p>Livello TERZO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia</p>	

TERZO LIVELLO

INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
-------------------	------------------------------------	---------------------------------------	----------------	-------------------

<p>COMUNICAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana incrementandone la ricchezza lessicale. - Alternare correttamente ascolto e conversazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Racconta esperienze vissute in modo comprensibile rispettando l'ordine temporale. - Scopre la forma, la parola e le frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni libere e guidate. - Racconti e narrazioni. - Poesie, filastrocche, canti. - Racconti di culture diverse - Messaggi presenti nell'ambiente.
<p>LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Racconta, inventa, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie, discute chiede spiegazioni e spiega. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo. - Scoprire e utilizzare i termini adeguati per descrivere ciò che si osserva. - Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate. - Spiegare le proprie produzioni in modo dettagliato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la sillaba iniziale di parole diverse. - Individua il suono iniziale e finale del proprio nome. - Pronuncia correttamente anche parole complesse . - Arricchisce il linguaggio attraverso confronti e conversazioni. 	
<p>CULTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e domande, i propri ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale. - Si avvicina alla lingua scritta, incontra le tecnologie digitali e i nuovi media. - Ragiona sulla lingua scritta, scopre la presenza di lingue diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'apprendimento di termini precisi e l'uso di sinonimi e contrari. - Interpretare filastrocche, poesie e canzoncine con espressività e utilizzando linguaggi non verbali. - Stimolare la curiosità verso la lettura e la scrittura. - Riconoscere i simboli della lingua scritta. - Usare in modo corretto gli articoli, i tempi e i modi dei verbi. - Scoprire la presenza di lingue diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta testi di vario genere e ne coglie le differenze. - Manipola storie. - Sa trovare rime e assonanze - Canta canzoncine imparate a memoria. - Ripete filastrocche e poesie. - Ascolta, comprende e rielabora con vari codici espressivi testi, poesie, racconti e filastrocche, canti. - Usa la capacità comunicativa per partecipare alle conversazioni in modo pertinente. - Risponde coerentemente a domande. 	

		<ul style="list-style-type: none">- Presentarsi, chiedere e porgere oggetti in lingua straniera.	<ul style="list-style-type: none">- Familiarizza con la lingua	
--	--	--	--	--

			<p>scritta.</p> <ul style="list-style-type: none">- Mostra interesse per il codice scritto.- Produce scritture spontanee.- Confronta lingue diverse riconoscendo la propria lingua materna- Usa la lingua italiana in modo sempre più preciso.	
--	--	--	---	--

PRIMO LIVELLO

Campo	“IMMAGINI, SUONI, COLORI”			
Livello PRIMO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE

GESTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino comunica, esprime emozioni attraverso diverse forme di rappresentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i colori primari (rosso, giallo, blu). - Manipolare plastilina e pasta di sale. - Cominciare ad utilizzare tecniche pittoriche. - Accettare il contatto con tutti i materiali d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ha fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative. - Si esprime attraverso giochi simbolici liberi e guidati. - Conosce i colori primari. - Denomina i colori primari. - Utilizza il colore per esprimere le proprie emozioni. - Esplora i materiali a disposizione 	<ul style="list-style-type: none"> - Espressione gestuale - Espressione grafico, pittorico, plastica. - Associazione coloriogetti - Espressione vocale, suoni e musica.
ARTE	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività a livello individuale e nel lavoro di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare interesse l'ascolto della musica. - Produrre suoni utilizzando voce, corpo, strumenti. - Esplorare i primi alfabeti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Stimola la manualità. - Manipola e trasforma materiali vari - Dà significato al disegno - Osserva quanto indicato dall'adulto. - Sperimenta vari materiali grafico pittorici - Rappresenta se stessi e alcuni aspetti della realtà, associando colori e forme in modo adeguato. - Ascolta brani musicali. - Accompagna semplici ritmi con il battito delle mani e dei piedi. - Partecipare a giochi ritmici collettivi. 	
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa interesse per l'ascolto di musica. 			

			<ul style="list-style-type: none"> - Ripete per imitazione canti e filastrocche. 	
--	--	--	---	--

SECONDO LIVELLO

Campo	“IMMAGINI, SUONI, COLORI”
Livello SECONDO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia	

INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>GESTUALITÀ</p> <p>ARTE</p> <p>MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia. - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire la formazione dei colori derivati attraverso la mescolanza dei colori primari. Sviluppare le tecniche di manipolazione. - Utilizzare con creatività i materiali a disposizione. - Acquisire abilità di motricità fine. - Leggere e verbalizzare una semplice storia da immagini in sequenza ordinata. - Sviluppare interesse l'ascolto della musica. - Produrre suoni utilizzando voce, corpo, strumenti. - Esplorare i primi alfabeti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa la creatività. - Si esprime attraverso giochi simbolici. - Interviene nelle conversazioni con le insegnanti e con i coetanei in modo appropriato. - Conosce ed si appropria di nuovi linguaggi. - Sperimenta e conosce varie tcniche pittoriche. - Scoprire i colori derivati. - Esplora con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale. - Riconosce le principali forme geometriche - Rappresenta graficamente se stesso, la famiglia, l'ambiente in modo essenziale, utilizzando i colori adeguatamente. - Rispetta lo spazio grafico. - Sperimenta diversi materiali grafico pittorici. - Utilizza voce, corpo, oggetti e semplici strumenti musicali. - Discrimina suoni, rumori, silenzio. - Rappresenta situazioni con 	<ul style="list-style-type: none"> - Gioco e drammatizzazione. - Tecniche grafiche, pittoriche, plastiche. - Il disegno, il colore. - Riproduzioni ritmiche e musicali. - Rumore e silenzio. - Le filastrocche.
			l'espressione mimico gestuale	

			<ul style="list-style-type: none">- Si muove liberamente su base musicale.- Partecipa alla drammatizzazione di una storia.	
--	--	--	---	--

TERZO LIVELLO

Campo		“IMMAGINI, SUONI, COLORI”		
Livello TERZO – Ordine di scuola: Scuola dell’Infanzia				
INDICATORI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	CONOSCENZE
Gestualità	<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino è in grado di dimostrare interesse per l’arte. - Scopre il paesaggio sonoro, attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare le tecniche grafiche acquisite. - Migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. - Rappresentare con il disegno il contenuto di racconti narrati o letti dall’insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre in modo autonomo la realtà osservata utilizzando modalità diverse. - Utilizza gli strumenti con una corretta prensione e coordinazione oculo manuale (pennelli, matite, colla, forbici). - Ricopre consapevolmente ruoli diversi in giochi simbolici e rappresentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Drammatizzazione creativa di storie inventate. - Esplorazione e utilizzo di materiali di recupero per – creazioni originali. - Contorno, sagome, forme. - Immagini e storie.
Arte	<ul style="list-style-type: none"> - Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire padronanza in nuove tecniche espressive usando il colore in modo appropriato. - Portare a termine il proprio lavoro in modo autonomo e personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Crea elaborati ed attribuisce un significato utilizzando materiali di recupero. - Organizza in modo funzionale lo spazio grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzioni sonore personali. - Il canto.
Musica	<ul style="list-style-type: none"> - Usa le possibilità offerte dalla tecnologia per comunicare ed esprimersi attraverso di essa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo. - Sviluppare capacità di drammatizzare eventi vissuti o immaginari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, legge e interpreta un’opera d’arte ed esprime sentimenti ed emozioni. - Riproduce immagini d’arte. - Osserva e visita beni artistici per sviluppare il senso del bello. - Osserva e rielabora un’opera d’arte. - Scopre ed utilizza le sue potenzialità sonore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Primo approccio ai nuovi mezzi di comunicazione.

			- Controlla l'intensità della voce.	
--	--	--	-------------------------------------	--

			<ul style="list-style-type: none">- Acquisisce un primo alfabeto musicale.- Riconosce e riproduce i suoni percepiti, maturando la fiducia nelle proprie potenzialità.- Approccia i nuovi media.- Esplora gli strumenti multimediali disponibili con - l'aiuto dell'insegnante.- Segue un modello da realizzare secondo modalità e tecnica proposta.	
--	--	--	---	--

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CONTARDO FERRINI

Nella Scuola dell'Infanzia sono presenti classi che utilizzano il metodo educativo montessoriano e classi in cui la didattica è basata sul metodo educativo tradizionale.

Metodo Didattico Differenziato Montessori

I principi filosofici, pedagogici e didattici del metodo Montessori, unitamente alle indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, animano il nostro agire quotidiano.

L'ambiente accuratamente allestito dall'adulto, consente lo sviluppo dei vari livelli di maturazione, rispettando il suo stile personale unico e irripetibile.

“Aiutami a fare da solo” è la richiesta naturale del bambino, e nostro compito, è quello di liberarlo da ciò che ostacola il suo spontaneo sviluppo.

L'adulto educatore si propone di accompagnare e sostenere il bambino nel suo sviluppo, intervenendo se necessario, lasciando al bambino l'opportunità di provare e riprovare, fino al naturale raggiungimento dello scopo, senza limite di tempo.

Il materiale scientifico di sviluppo, presente all'interno delle nostre sezioni, favorisce il bambino ad esercitare la propria sensorialità ed intelligenza.

I bambini attraverso l'utilizzo di tali materiali hanno così la possibilità di riflettere, formulare ipotesi e trovare soluzioni mettendo in atto le strategie cognitive del tutto personali

.Una caratteristica specifica dei materiali di sviluppo consente al bambino “l'autocorrezione”, il tutto in un contesto di libertà inteso come indipendenza e autonomia.

Metodo Didattico Tradizionale

La conoscenza del bambino, della sua personalità e le caratteristiche dell'ambiente fisico, relazionale, che stimola la sua creatività, generoso e ricco di opportunità nel quale è inserito, sono da considerare il punto di partenza dell'insegnante di metodo tradizionale.

Il bambino della scuola dell'infanzia è considerato soggetto attivo, che agisce in una scuola attiva e laboratoriale, dove la didattica, che si collega al suo apprendimento, sorge dai suoi desideri e bisogni che spontaneamente esprime, delineando così,

possibili percorsi finalizzati a scoprire, ricercare, sperimentare, inventare, creare nonché a incontrarsi, comunicare e crescere insieme.

Lo stile educativo dei docenti si concretizza in una figura professionale sempre aggiornata, pronta a cogliere i momenti opportuni per favorire il libero sviluppo e che si ispira a criteri di ascolto, di accompagnamento, di interazione partecipata, di mediazione comunicativa e di continua capacità di osservazione.

Attraverso la puntuale e sistematica osservazione l'insegnante costruisce il proprio metodo: un metodo di ricerca dunque, che non impone procedimenti rigorosi, ma che intende indicarli e suggerirli quali mezzi idonei al raggiungimento di determinati fini. L'attenzione al mondo del bambino, la lettura delle sue scoperte, il sostegno e l'incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti lo porteranno verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

I fondamenti metodologici del Metodo Tipo Comune/Tradizionale sono dunque:

- L'osservazione sistematica del bambino per ottimizzare l'intervento educativo.
- Il metodo intuitivo: il bambino apprende direttamente e spontaneamente con il fare e l'osservare.
- La progettazione aperta e flessibile legata all'organizzazione e valorizzazione di spazi e materiali.
- La centralità dell'attività ludica nella dimensione simbolica, strutturata e cognitiva.
- Il dialogo continuo come mezzo di confronto, scambio, arricchimento reciproco e sviluppo del senso critico.
- L'utilizzo del problem solving: problematizza la realtà per arrivare a nuove conoscenze mediante la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione di problemi.
- I lavori di gruppo e laboratoriali: consentono percorsi esplorativi interdisciplinari dove si imparano le dinamiche comunicative quali la disponibilità, la calma, la condivisione emotiva e cognitiva.
- Il disegno come attività spontanea dove il bambino riproduce il suo mondo interiore
- Educazione al canto :il canto inteso come apprendimento spontaneo , che aiuta il bambino ad essere più sereno.

- Attività di vita pratica :il giardinaggio, occupa il bambino in un lavoro utile all'aria aperta per istruirlo sul ciclo delle stagioni in rapporto al ciclo naturale della vita.
- Metodo del mutuo insegnamento: il bambino più esperto e consapevole, fornisce informazioni ed indicazioni ad un proprio compagno meno preparato.
- . L'uso di materiale strutturato e non: in grado di attivare nel gioco, meccanismi di ragionamento ed apprendimenti duraturi, partendo dall'offerta di prime esperienze sensoriali e senso-motorie per poi ampliarsi ad esperienze di carattere più complesse come il gioco simbolico.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA: “IL MIO AMICO ALBERO”

Sezione A Scuola dell’Infanzia

Anno scolastico 2021/2022

Docenti: CRISTIANA STRUDTHOFF - PAOLA MARZIANI

La nostra sezione A ha 21 alunni, 5 di cinque anni, 7 di quattro e 9 di tre anni che frequentano secondo l’orario previsto, nel nostro Istituto Comprensivo SinopoliFerrini, per il tempo pieno dalle ore 8,30/9,00 alle ore 15,50/16,20 con una uscita intermedia dalle ore 14,00 alle 14,20

“C’era una volta un albero”

Per l’anno 2021/2022 le insegnanti di sezione proporranno un’attività tesa a valorizzare l’esperienza diretta ponendo i propri alunni in una disposizione d’animo tale da suscitare atteggiamenti di curiosità, di ricerca, di ipotesi di invenzione e poi di discussione, di rappresentazione, descrizione e racconto di fatti e fenomeni naturali. L’autunno, l’inverno la primavera e l’estate saranno presentate come momenti di cambiamento del mondo che ci circonda e Il giardino della scuola sarà dunque il nostro campo di osservazione diretta mentre la raccolta e la classificazione di alcuni suoi reperti permetterà ai nostri alunni di rafforzare i nuovi elementi di conoscenza grazie alle informazioni già acquisite nei precedenti anni scolastici.

scoperta e di osservazione da parte dell’alunno e l’ALBERO il filo conduttore della nostra progettazione didattica e punto di partenza dell’esperienza diretta del bambino con L’ALBERO che è simbolo della vita.

Per far comprendere l’importanza che gli alberi hanno per la nostra vita e i tanti significati che essi ricoprono i bambini si trasformeranno in piccoli esploratori per vedere e percepire l’ambiente che gradualmente sta cambiando imparando ad osservare e distinguere forme colori, suoni, rumori e dimensioni. Gli alberi perdono le foglie, alcuni animali cambiano pelliccia, altri si addormentano per risvegliarsi in primavera...anche noi cominciamo ad indossare abiti più pesanti per ripararci dal freddo e si esce di meno e si cominciano ad accendere i riscaldamenti nelle case. L’albero ha, come l’uomo, una storia: nasce, si nutre, respira, diventa grande. Grazie a questo proc

approfondiremo nel corso del nostro progetto. Ogni albero ha le sue caratteristiche, diverse da tutti gli altri proprio come ognuno di noi.

contraddistinguono ogni singolo albero ed ogni singolo uomo.

Com'è l'albero?

È alto o basso?

Cosa c'è sopra il tronco?

Cosa ha l'albero sottoterra?

È grosso o sottile?

L'albero è comunque importantissimo perché ci dà l'ombra e l'ossigeno indispensabile per la vita di ogni essere vivente.

Dalle osservazioni in giardino si passerà alle rappresentazioni grafico-pittoriche in sezione che saranno molteplici da parte dei bambini.

L'albero offrirà inoltre molteplici materiali come foglie, rami, legnetti, corteccia utilizzabili nella realizzazione di lavoretti.

conoscenza del LIBRO.

Dall'albero al legno dal legno alla carta dalla carta alla carta riciclata, ricollegandoci dunque anche al percorso didattico iniziato l'anno scorso di educazione civica. Alla fine del percorso verrà realizzato un vero e proprio Book capace di raccontare tutto il percorso realizzato dagli alunni.

METODOLOGIA

Per raggiungere gli obiettivi che abbiamo definito nelle sette macro U.D.A., specificando i livelli di competenza per ogni fascia di età dei nostri alunni, useremo diverse metodologie adattandole e selezionandole ogni volta, in base alle esigenze ed alle criticità manifestate dai bambini:

1. Presenza di uno sfondo integratore cioè il tema e in un certo senso il personaggio dell'albero che accompagnerà i bambini alla scoperta dei vari argomenti presentati nelle UDA
2. Tutte le attività didattiche saranno organizzate secondo la modalità laboratoriale per approfondire le tematiche proposte secondo vari punti di vista che promuovano la creatività e l'utilizzo di svariate tecniche e materiali (pittura, graffito, manipolazione, disegno, lettura...)
3. Metodologia del "circle time" come momento privilegiato di condivisione, di ascolto e di apprendimento
4. Osservazione sistematica di tutti gli alunni per coglierne le loro potenzialità e criticità.

Verrà effettuata in fase iniziale, intermedia e finale in modo da avere sempre una programmazione flessibile e attenta ad ogni singolo bambino

5. Il Gioco avrà un ruolo molto importante per coinvolgere positivamente gli alunni, dato che ha una funzione centrale per lo sviluppo delle capacità creative, cognitive e relazionali ed è dunque una via privilegiata per l'apprendimento, per formare la propria identità, per promuovere la socializzazione e lo sviluppo psicomotorio.
6. Promuovere la capacità del problem solving, ovvero sviluppare un pensiero creativo che sappia reagire efficacemente nella ricerca delle soluzioni possibili ad un problema
7. Metodologia dell'esplorazione ed osservazione diretta della natura e dei suoi elementi
8. Verifica e documentazione di tutto il percorso svolto

UNITA DIDATTICHE

Nella nostra programmazione abbiamo stabilito 7 macro U.D.A relative al tema dell'Albero, complete di obiettivi, attività didattiche e livelli di competenza suddivisi per tre fasce di età: 3-4-5 anni, che serviranno per la verifica intermedia e per quella finale.

Per quanto riguarda i tempi di svolgimento, eccetto le unità didattiche che si svolgeranno seguendo il corso naturale delle stagioni, le altre verranno portate avanti in modo sincrono e si completeranno a vicenda giorno per giorno. Le unità che abbiamo programmato sono:

- 1. L'albero racconta**
- 2. L'albero canta e suona con me**
- 3. Insieme sotto l'albero**
- 4. L'albero ci insegna...l'Autunno**
- 5. L'albero ci insegna...l'Inverno**
- 6. L'albero ci insegna...la Primavera**
- 7. L'albero ci insegna...l'Estate**

Unità Didattica di Apprendimento:

Il corpo e il movimento

1)

“L’ALBERO RACCONTA”

Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l’altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni,

colori

OBIETTIVI

- Promuovere la capacità di ascolto, aumentando i tempi di attenzione
- Promuovere la capacità di rielaborazione e di sintesi
- Sviluppo della capacità del saper raccontare e ricostruire in sequenze tramite immagini, disegni propri o piccole drammatizzazioni
- Promuovere un atteggiamento positivo e curioso nei confronti della lettura e del libro
- Stimolare il pensiero creativo e la voglia di inventare in autonomia
- Arricchimento del linguaggio e del lessico
- apprendimento dei primi elementi della scrittura, della lettura e del calcolo

LIVELLI DI COMPETENZA PER FASCE DI ETÀ

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Ascolta e comprende una breve storia	Ascolta con interesse e sa comprendere una storia	Ascolta con interesse e sa comprendere una storia
Comprende semplici consegne e comandi verbali	Sa ricostruire una storia in sequenza	Sa ricostruire una storia in sequenza sia con immagini che autonomamente con i suoi disegni
È in grado di raccontare i fatti principali e riconoscere i personaggi	E in grado di raccontare i fatti e di riconoscere ambienti e personaggi	E in grado di raccontare i fatti e di riconoscere ambienti e personaggi
Rispetta il proprio turno nelle conversazioni	Sa parlare di sé rispettando il proprio turno di conversazione	Sa parlare di sé e delle sue emozioni rispettando il proprio turno di conversazione

Ha ampliato il suo linguaggio lessicale	Comunica con frasi strutturate	Comunica con frasi strutturate e complete
Ha stabilito una relazione positiva con i compagni e le docenti	Ha stabilito relazioni positive con i compagni e le docenti	Ha stabilito relazioni positive con i compagni e le docenti

ATTIVITA' DIDATTICHE

- Lettura di libri di fiabe, racconti e poesie ed in particolare delle favole ambientate in un bosco (es. Cappuccetto Rosso, Verde, Giallo, Bianco, le storie dell'albero Carletto...)
- Visione di video di documentari sulla natura ed in particolare sul bosco ed i suoi abitanti
- Inventiamo una favola insieme sul tema dell'albero e del bosco
- Piccole drammatizzazioni delle favole ascoltate
- Ritaglia e incolla le immagini per creare la giusta sequenza di una storia
- Disegniamo o dipingiamo le favole del bosco
- Attività di pre-scrittura, pre-calcolo e pre-lettura sul tema delle favole

2)

“L'ALBERO CANTA E SUONA CON ME”

Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Immagini, suoni,

colori

OBIETTIVI

- Educare all'ascolto aumentando gradualmente i tempi di attenzione uditiva
- Introdurre i bambini nel mondo della musica
- Sviluppare in modo creativo la propria vocalità scoprendo così una nuova dimensione di sé stessi
- Esplorare la propria voce, i suoni e i rumori che ci circondano
- Esercitare la memoria con i testi a volte anche in rima di canzoni e filastrocche

Unità Didattica di Apprendimento:

Il corpo e il movimento

- Promuovere la socializzazione e l'inclusione tramite giochi sonori, gesti ritmici e piccole danze
- Presentare alcuni strumenti musicali sia dal vivo (chitarra e strumentario Orff) che tramite l'ascolto di brani di musica classica
- Aiutare i bambini a rilassarsi e a scoprire le emozioni nascoste dietro ai diversi ritmi e andature
- Provare a suonare legnetti, tamburi, cembali e triangoli

LIVELLI DI COMPETENZA PER FASCE DI ETÀ

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Prova interesse per la musica	Prova interesse per la musica	Prova interesse per la musica
Ha aumentato l'attenzione uditiva	Ha aumentato l'attenzione uditiva	Ha aumentato l'attenzione uditiva
Sa memorizzare i testi di canzoni	Sa memorizzare i testi di canzoni e filastrocche ritmiche	Sa memorizzare i testi di canzoni e filastrocche ritmiche e sa crearne di sue
Canta in gruppo	Canta in gruppo e segue il ritmo	Canta in gruppo Segue il ritmo e sperimenta in autonomia
Suona i legnetti	Suona i legnetti e il triangolo	Suona i legnetti, il triangolo ed i cembali

ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Cantare e memorizzare canzoni inerenti i vari periodi dell'anno ed in particolare il susseguirsi delle stagioni:
- Il ritmo della pioggia con i legnetti
- Imitiamo il vento muovendo il nostro corpo e soffiando
- Trasformiamoci in alberi e funghetti cantando la stagione in corso
- Ascoltiamo la musica e muoviamoci a tempo
- Rilassiamoci con la musica classica (Vivaldi)
- "Suoniamoci su" prendendo una base musicale suonare a ritmo con lo strumentario Orff

- Cantiamo con la chitarra le canzoni delle stagioni e del Natale in particolare
- Tombola sonora.... Dai rumori del bosco a quelli della città
- Balliamo e cantiamo il carnevale con i nostri amici alberi
- Che si nasconde dietro a questa musica? Alla scoperta di un nuovo modo per esprimere le emozioni
- Disegniamo o dipingiamo con un sottofondo musicale

3)

“INSIEME SOTTO L’ALBERO”

Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l’altro

I discorsi e le parole

OBIETTIVI

- Sviluppare il senso di appartenenza
- Condividere esperienze con il gruppo
- Giocare con le emozioni: Gioia, rabbia, felicità e tristezza
- Arricchire il proprio lessico
- Rispettare semplici regole
- Cantare memorizzare semplici filastrocche
- Ascoltare Esperienze altrui, porre domande esprimere e comunicare
- Affrontare temi riguardo la nascita, la crescita e la morte
- Mettersi in relazione con gli altri utilizzando il proprio corpo
- Parlare, descrivere, raccontare con fiducia nelle proprie capacità espressive
- Sviluppare la capacità di risolvere un problema
- Conoscere le proprie paure
- Raccontare il proprio vissuto per conoscere meglio se stessi
- Sentirsi parte dell’ambiente scolastico per rafforzare i legami con i compagni
- Imparare a rielaborare le esperienze vissute
- Raccontare esperienze personali e riconoscere le proprie emozioni
- Riflettere su ciò che è bene e ciò che è male

Unità Didattica di Apprendimento:

Il corpo e il movimento

LIVELLI DI COMPETENZA PER FASCE DI ETÀ

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino gioca con gli altri	Riconosce nell'adulto una figura di riferimento da seguire	Rispetta diritti e doveri
Sviluppa il senso di identità personale	Instaura con i compagni rapporti sereni e durevoli	Instaura rapporti amichevoli sereni con i compagni sviluppando sentimenti quali l'altruismo, la solidarietà, la comprensione e il rispetto
Riconosce ed esprime le proprie emozioni in modo adeguato	Ascolta i racconti inerenti all'affettività	Inventa storie che riguardano l'affettività
Aiuta i compagni	Ascolta e memorizza filastrocche, dialoga ponendo domande e conversa con i compagni ed insegnanti	Arricchisce il proprio vocabolario in relazione ai temi

Riconosce e rispetta le regole per vivere insieme	Rispetta l'ambiente e le sue forme di vita	Riconosce nelle piante e negli animali soggetti da rispettare ed amare
Sa ascoltare una storia	Il bambino arricchisce il proprio lessico	Il bambino arricchisce il proprio lessico
Instaura rapporti amichevoli con i compagni	Interagisce con gli altri nei giochi di movimento	
Coglie le sfumature emotive attraverso le espressioni facciali e corporee	Intervenire in modo pertinente in una conversazione	
Esprime e dimostra attraverso i sensi l'affettività		

ATTIVITA' DIDATTICHE

- Partecipare a conversazioni di gruppo, narrazioni e letture con entusiasmo
- Cerchio magico
- Conversazioni guidate
- Dibattiti
- Interviste
- Riproduzione grafica di esperienze
- Esprimersi attraverso il linguaggio musicale e drammatico
- Attività psicomotorie
- Fare ipotesi e verificare il ciclo vitale degli esseri viventi

4) Unità Didattica di Apprendimento:

“L’ALBERO CI INSEGNA...L’AUTUNNO”

Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l’altro

Il corpo e il movimento

I discorsi e le parole

Immagini, suoni, colori

OBIETTIVI

- Intervenire in modo pertinente ad una conversazione
- Sviluppare il coordinamento motorio
- Muoversi seguendo le indicazioni dell’insegnante
- Utilizzare strumenti e materiali in modo adeguato
- Utilizzare nuovi materiali per creare
- Rappresentazione grafica di una esperienza
- Classificare materiali naturale
- Riconoscere le principali caratteristiche della stagione autunnale
- Ascoltare e comprendere una storia, porre domande, esprimere e comunicare
- Memorizzare poesie e filastrocche
- Giocare con le parole
- Consolidare la presa di coscienza del proprio corpo e del suo schema corporeo: noi come gli alberi
- Conoscenza dei vari tipi di flora, fauna legati al cambiamento stagionale
- Coloriamo la frutta autunnale
- Realizzare un oggetto con le proprie mani

LIVELLI DI COMPETENZA PER FASCE DI ETÀ

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Comprende un racconto	Comprende un racconto	Comprende un racconto
Memorizza filastrocche e canzoni	Rielabora verbalmente un semplice racconto	Rielabora verbalmente un semplice racconto
Arricchisce il lessico	Riflette sull'importanza di salvaguardare l'ambiente	Arricchisce il lessico
Osserva le caratteristiche della stagione autunnale	Arricchisce il lessico	Utilizza gli indicatori topologici
Conosce le caratteristiche dell'ambiente bosco	Conosce le caratteristiche dell'ambiente Bosco	Realizza decorazioni e doni per le feste
Cono del bosco e le caratteristiche di alcuni animali	Partecipa alle attività	Conosce le parti del corpo
Partecipa alle attività	Porta a termine le attività in maniera autonoma	Rappresenta il corpo
Sperimenta l'uso dei materiali e tecniche espressive	Conosce il ciclo della vita	Esprime le emozioni in maniera adeguata
Scopre i colori primari	Collabora alla realizzazione di decorazione e addobbi	Riconosce le emozioni
Collabora alla realizzazione di lavori di gruppo e alla realizzazione di addobbi e decorazioni	Riconosce algoritmi a due colori	Osserva le caratteristiche della stagione autunnale
Conosce l'importanza dell'albero per la vita.	Sviluppa la motricità fine	Memorizza semplici poesie e filastrocche

ATTIVITA' DIDATTICHE

- Giochi motori: Ci muoviamo come gli alberi
I colori dell'autunno
- Scopriamo il bosco: Le meraviglie del bosco racconto
Gli animali del bosco
Le provviste del bosco
- Realizzazione di un fondale insieme ai bambini nella parete della sezione che rappresenta l'albero
- L'attività correlata al fondale sarà da parte dei bambini l'aggiornamento degli elementi caratterizzanti il cambiamento stagionale relativo alla flora e alla fauna.
- Conversazioni guidate
- Attività di osservazione giardino (l'autunno sensoriale)

5) Unità Didattica di Apprendimento:

“L'ALBERO CI INSEGNA...L'INVERNO”

Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Messaggi forme e media

La conoscenza del mondo

OBIETTIVI

- Conoscere le tradizioni relative al Natale
- Conoscere il significato del Natale
- Sviluppare il coordinamento motorio
- Promuovere l'autonomia e rafforzare lo spirito di gruppo
- Eseguire semplici coreografie
- Sperimentare nuove tecniche espressive
- Conoscenza del fenomeno della migrazione e del letargo
- L'albero cambia vestito
- Memorizzare poesie e filastrocche e canzoni

- Raccontare esperienze personali
- Riflettere sul valore della pace
- Conoscere i colori dell'inverno
- Riconoscere le principali caratteristiche della stagione invernale, percepire i mutamenti climatici

LIVELLI DI COMPETENZA PER FASCE DI ETÀ

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Sviluppa il senso ritmico e musicale	Conosce le caratteristiche della stagione invernale	Arricchisce il lessico
Memorizza filastrocche e canzoncine	Conosce i colori freddi	Osserva caratteristiche della stagione invernale
Interpreta una parte in una rappresentazione	Conosce i colori secondari	Conosce le caratteristiche della stagione invernale
Partecipa alle attività	Rielabora verbalmente un semplice racconto	Comprende un racconto
Collabora alla partecipazione e addobbi	Memorizza filastrocche e canzoncine	Rielabora verbalmente un semplice racconto
Conosce le tradizioni del Natale	Interpreta una parte in una rappresentazione	Risponde in modo pertinente alle domande
Conosce le tradizioni della festa di carnevale	Utilizza il calendario dell'avvento percependo lo scorrere del tempo	conosce i colori freddi
Riflette sull'importanza dell'amicizia	Sperimenta l'uso di materiali e tecniche espressive	Utilizza il calendario dell'avvento percependo lo scorrere del tempo

Comprende un racconto	Collabora alla realizzazione di addobbi e decorazioni	Sperimenta l'uso di materiali e tecniche espressive
Riflette sul valore della pace	Conosce le tradizioni del Natale	Riflette sull'importanza dei valori della pace e dell'amicizia
Utilizza il calendario dell'avvento percependo lo scorrere del tempo	Riflette all'importanza dell'amicizia	Collabora per la realizzazione di addobbi e decorazioni

ATTIVITA' DIDATTICHE

- Tutti insieme stampiamo l'albero di Natale con le nostre manine
- Decorazioni Natalizie
- Il dono di Natale: Ghirlanda realizzata con tappi di sughero
- Poesie dell'albero di Natale
- Scopriamo gli acquerelli
- Il pupazzo di neve
- Pixel Art di Carnevale
- Poesie per l'inverno
- Coloro la frutta invernale
- I colori dell'inverno
- L'abbigliamento invernale
- Siamo come gli alberi
- Racconto: La rondine che non voleva andare via
- Gli animali del letargo
- Attività di osservazioni in giardino: L'inverno sensoriale

6) Unità Didattica di Apprendimento:

“L'ALBERO CI INSEGNA...LA PRIMAVERA”

Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

La conoscenza del mondo
I discorsi e le parole

OBIETTIVI

- Conoscere i componenti della propria famiglia
- Intervenire in modo appropriato
- Conoscere l'importanza dell'acqua per gli alberi e di tutte le forme viventi
- Raccontare un'esperienza personale
- Rappresentare graficamente
- Eseguire movimenti a ritmo di musica
- Riconoscere le principali caratteristiche della stagione primaverile
- Conoscere alcune caratteristiche di alcuni animali del prato
- Gli animali si risvegliano, la natura si risveglia
- Osservare le trasformazioni della natura da $\pi/\sqrt{\pi}$ punti di vista
- Conoscere le fasi della vita
- Conoscenza delle vocali memorizzando poesie e filastrocche

LIVELLI DI COMPETENZA PER FASCE DI ETÀ

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Comprende un racconto	Rielabora verbalmente un racconto	Rielabora verbalmente un semplice racconto

Scopre l'importanza di salvaguardare l'acqua	Scopre l'importanza di salvaguardare l'acqua	Scopre l'importanza di salvaguardare l'acqua
Arricchisce il lessico	Arricchisce il lessico	Arricchisce il lessico
Riflette l'importanza di salvaguardare l'ambiente	Riflette sull'importanza di salvaguardare l'ambiente	Riflette sull'importanza di salvaguardare l'ambiente
Collabora alla realizzazione di addobbi e decorazioni	Osserva le caratteristiche della stagione primaverile	Osserva le caratteristiche della stagione primaverile
	Collabora alla realizzazione di addobbi e decorazioni	Collabora alla realizzazione di addobbi e decorazioni
Partecipa alle attività	Conosce il ciclo della vita	Conosce il ciclo della vita
Sperimenta l'uso di materiale tecniche espressive	Porta a termine le attività in maniera autonoma	Porta a termine le attività in maniera autonoma
Sviluppa la motricità fine	Sperimenta l'uso di materiale e tecniche diverse	Sperimenta l'uso di materiale e tecniche diverse
	Sviluppa la motricità fine	Sviluppa la motricità fine

ATTIVITA' DIDATTICHE

- Completa i nomi della tua famiglia l'albero genealogico
- Laboratorio creativo l'albero di Pasqua
- Racconto: È arrivata la primavera, la natura si risveglia
- Laboratorio creativo: Quanti fiori
- Attività Grafico-Pittoriche sui fiori e frutta primaverile con la digito-pittura
- Attività di manipolazione: Tanti fiori con il pongo
- Realizzazione del dono per la Festa del Papà
- Realizzazione del dono per la Festa della Mamma
- Esplorazione dell'ambiente in giardino: la primavera sensoriale
- Analisi degli elementi individuati: Di che colore è il cielo? Com'è la temperatura?
- Rappresentazione grafico-pittorica del giardino: Cos'è cambiato nel giardino

**7) Unità Didattica di Apprendimento:
“L’ALBERO CI INSEGNA...L’ESTATE”**

Campi di esperienza coinvolti: Il sé e l’altro
Il corpo e il movimento
La conoscenza del mondo
I discorsi e le parole

OBIETTIVI

- Intervenire in modo pertinente in una conversazione
- Rappresentare graficamente un’esperienza
- Partecipare alle conversazioni
- Ascoltare e comprendere una storia
- Memorizzare poesie e canzoni
- Riconoscere le principali caratteristiche della stagione estiva
- Conosce come si effettua la raccolta differenziata
- Il bambino riflette, si confronta, discute con gli altri bambini
- Formulare semplici ipotesi
- Raccontare esperienze personali
- Riflettere sulle conseguenze dell’inquinamento per l’ambiente
- Conosce i comportamenti corretti nei confronti dell’ambiente
- Valutare quantità
- Confrontare lunghezze
- Utilizzare gli organizzatori spaziali
- Utilizzare gli organizzatori temporali
- Modellare, colorare e realizzare semplici manufatti

LIVELLI DI COMPETENZA PER FASCE DI ETÀ

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Comprende un racconto	Rielabora verbalmente un racconto	Rielabora verbalmente un racconto

Arricchisce il lessico	Formula semplici ipotesi	Formula semplici ipotesi
Partecipa alle attività	Partecipa alle attività'	Collabora con i compagni ad attività di gruppo
Collabora con i compagni per realizzare un obiettivo comune	Collabora con i compagni per realizzare un obiettivo comune	Collabora con i compagni per realizzare un obiettivo comune
Memorizza semplici filastrocche	Collabora con i compagni	Riordina le sequenze di un racconto
Conosce le caratteristiche della stagione estiva	Partecipa alla realizzazione di addobbi e decorazioni per allestire la sezione	Distingue la scrittura dai numeri e dai disegni
Porta a termine in maniera autonoma il lavoro		Individua l'elemento estraneo in un insieme
Sviluppa la motricità fine	Esegue percorsi seguendo un ritmo musicale	Conosce le caratteristiche della stagione estiva

ATTIVITA' DIDATTICHE

- È arrivata l'estate... facciamo una merenda in giardino sotto l'albero
- Osserviamo le caratteristiche della stagione estiva
- Canzoncine sull'arrivo dell'estate
- Il gioco della raccolta differenziata
- La carta riciclata
- Confrontiamo le grandezze
- Scopriamo i numeri
- Pregrafismo divertente
- L'albero ci ripara dal sole

i.c. Sinopoli.Ferrini

programmazione annuale Scuola
dell'Infanzia
sezione B
ins.ti: DESTRO Rita - PENNETTA Raffaella

anno scolastico 2021-2022



PREMESSA

La nostra programmazione educativa è caratterizzata dalla concezione di una scuola intesa come ambiente di vita e di cultura, nella quale ogni bambino può trovare le migliori opportunità di crescita e di apprendimento.

Secondo questa concezione, la Scuola dell'infanzia viene ad acquisire più esplicite connotazioni educative ed istruttive pertanto è auspicabile stabilire un buon rapporto con la famiglia affinché la scuola incontri nei genitori dei validi interlocutori e collaboratori, nel piano della coerenza e della continuità educativa tra scuola e famiglia.

La nostra sezione è ubicata nel padiglione "blu" all'interno del giardino ed è composta quest'anno da 17 bambini di età eterogenea: 2 bambini di cinque anni - 7 bambini di quattro anni - 8 bambini di tre anni.

Considerata l'eterogeneità rispetto all'età degli alunni, l'attività educativa e didattica porrà attenzione alle caratteristiche peculiari ed ai bisogni propri di ogni fascia di età.

La nostra programmazione si basa essenzialmente sull'osservazione, la conoscenza e il rispetto della natura nelle sue variazioni stagionali. Natura intesa come ambiente circostante sia scolastico che domestico, per allargarsi verso il mondo esterno.

L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino nei confronti di ciò che lo circonda. Nell'organizzazione delle attività si terranno in considerazione gli interessi dei bambini sfruttando la loro naturale curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta, l'autonomia, la fantasia, la creatività.

Nel corso dell'anno scolastico verranno festeggiate secondo diverse modalità le varie ricorrenze (Natale, Carnevale, Festa di fine anno). Compatibilmente con la possibilità di effettuarle, verranno organizzate almeno due gite scolastiche in occasione della festa della mamma e del papà.

Verranno svolti progetti a pagamento dei genitori con l'intervento di esperti esterni una volta settimana per la durata di 7-10 incontri (progetto di modellaggio in

ceramica e scuola di danze popolari)

1^ UNITA' DI APPRENDIMENTO

BENVENUTI A TUTTI

(accoglienza)



Accogliere significa ricevere, contenere, ospitare ed implica sia la creazione di uno stato d'animo favorevole verso chi arriva, sia la preparazione di un luogo fisico gradevole che faccia sentire bene accetto e desiderato il nuovo venuto.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Il sè e l'altro: inserirsi nella vita di sezione o reinserirsi per i vecchi iscritti; sviluppare capacità relazionali; interagire positivamente con i compagni e con gli adulti; mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni.

Il corpo e il movimento: occuparsi della propria igiene personale; mostrare cura per gli oggetti personali; curare in autonomia l'ambiente e i materiali comuni.

Linguaggi creatività espressione: esplorare materiali; esprimersi attraverso il disegno; utilizzare tecniche espressive.

I discorsi e le parole: memorizzare in modo corretto semplici filastrocche; prestare attenzione ad un racconto; rappresentare simbolicamente le parole; utilizzare nuovi termini in modo appropriato; scoprire legami logici e analogici tra parole.

La conoscenza del mondo: esplorare realtà; imparare gradualmente i modi, le tecniche e gli strumenti per interrogare ed interpretare la realtà; affrontare e risolvere problemi raccogliendo informazioni, formulando ipotesi e verificandole.

MATERIALI: racconti, libri, carta e cartoncini colorati, colori di vario genere, materiale di riciclo, canti,

filastrocche

METODOLOGIA: dalla conversazione per accogliere le
conoscenze dei bambini a giochi di gruppo per favorire la
conoscenza e la socializzazione, alle attività grafico
pittoriche per poi astrarre e dare forma alle esperienze vissute.

VERIFICA INTERMEDIA:

i bambini salutano in modo sereno i genitori; i bambini conoscono le regole della scuola; i bambini raccontano le esperienze vissute.

VERIFICA FINALE:

i bambini sappiano orientarsi nello spazio-scuola; i bambini raggiungano l'autonomia nelle azioni di routine.

2^ unità di apprendimento

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO



Far conoscere ai bambini le peculiarità dell'Autunno e far loro comprendere il carattere ciclico della natura.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il sè e l'altro: individuare i cambiamenti dell'ambiente; vivere l'ambiente scolastico in modo positivo; riflettere, discutere, confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini; lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo.

I corpo e il movimento: raggiungere una propria autonomia personale; conoscere il cambiamento della stagione; coordinarsi con gli altri bambini.

Linguaggi, creatività, espressione: esplorare e utilizzare con creatività i materiali autunnali; esprimersi attraverso il disegno, la pittura e attività manipolative; conoscere e utilizzare varie tecniche espressive.

I discorsi e le parole: comunicare pensieri ed emozioni; memorizzare canzoni, poesie e filastrocche; fare domande; ascoltare comprendere e inventare narrazioni.

La conoscenza del mondo: osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione autunnale; cogliere le trasformazioni naturali;

sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata.

METODOLOGIA:

i bambini partendo dalla osservazione degli alberi e delle aiuole del giardino effettuano previsioni, ipotesi, passando poi alla sperimentazione e

successivamente alla simbolizzazione del vissuto attraverso attività manipolative e grafico-pittoriche.

ATTIVITA':

letture a tema, illustrazione e riproduzione grafiche, conversazioni guidate, costruzione di manufatti artistici, giochi di gruppo, racconti, canti.

VERIFICA:

- i bambini denominano e riconoscono il cambiamento climatico dovuto al cambiamento di stagione;

conoscenza della frutta autunnale;
- i bambini denominano e riconoscono il cambiamento climatico;
- i bambini utilizzano varie forme di espressione verbale per descrivere il cambiamento stagionale;
- i bambini riescono a lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo.

3^ unità di apprendimento

ALLA SCOPERTA DELL'INVERNO



Per i bambini è importante non interrompere il contatto con l'ambiente durante l'inverno perchè è in questo periodo dell'anno che è possibile osservare, ove possibile nella realtà, altrimenti attraverso immagini o racconti, un elemento naturale che loro amano particolarmente: la neve. il paesaggio invernale è comunque carico di significati sia naturali che ambientali.

OBIETTIVI

Il sè e l'altro: vivere l'ambiente scolastico in modo positivo; lavorare in modo costruttivo in gruppo.

Il corpo e il movimento: affinare la coordinazione oculo

manuale e generale.

Linguaggi creatività espressione: rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici della stagione invernale; conoscere e denominare la frutta

invernale e i suoi benefici; conoscere il processo di trasformazione dell'acqua in ghiaccio.

I discorsi e le parole: dialogare, discutere e chiedere spiegazioni; ascoltare e comprendere narrazioni.

La conoscenza del mondo: osservare, analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione invernale; cogliere le trasformazioni naturali; conoscere le caratteristiche degli animali che vivono nei paesi freddi.

ATTIVITA'

Lecture a tema, illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzione di manufatti artistici, giochi motori e di simulazione, giochi di gruppo, lettura e memorizzazione di poesie, canti.

METODOLOGIA

Dalla osservazione e dalla sperimentazione ambientale alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini con utilizzo di giochi di gruppo per scoprire gli elementi considerati. Attraverso le azioni della giornata i bambini consolideranno la conoscenza dei contenuti proposti.

Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafico pittoriche.

VERIFICA

- i bambini riconoscano alcune caratteristiche della stagione invernale;

- i bambini raccontino alcune esperienze;
- i bambini intuiscono la successione di un evento e associno le cause agli effetti;
 - i bambini amplino il loro vocabolario;
 - i bambini sappiano esporre ipotesi;
- i bambini affinino la coordinazione oculo manuale.

che emana la natura e sentono il bisogno di vivere all'aperto
4^ unità di apprendimento

ALLA SCOPERTA DELLA PRIMAVERA



L'arrivo della Primavera è per i bambini un momento magico. Tutto esplose di vita e loro avvertono questa grande energia per entrare a stretto contatto con essa.

OBIETTIVI

Il sè e l'altro: lavorare in modo costruttivo e creativo in gruppo; ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

Il corpo e il movimento: coordinarsi in giochi individuali e di gruppo nell'ambiente esterno ed interno.

13

Linguaggi creatività espressione: esplorare ed utilizzare con creatività i materiali tipici della Primavera; rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici della Primavera; riprodurre graficamente paesaggi, animali e piante osservati.

I discorsi e le parole: verbalizzare esperienze ed emozioni; ascoltare, sperimentare e comprendere il linguaggio poetico.

La conoscenza del mondo: scoprire il risveglio della natura e degli animali; cogliere trasformazioni naturali.

ATTIVITA'

Lecture a tema, illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzione di manufatti artistici, giochi motori e di simulazione, lettura e memorizzazione di filastrocche e poesie, canti.

METODOLOGIA

Dall' osservare allo sperimentare l'ambiente naturale, alla conversazione e alla raccolta delle osservazioni dei bambini con utilizzo

di giochi di gruppo, mimi, danze. Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafico pittoriche.

VERIFICA

- i bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- i bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- i bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare ciò che vedono raffigurato,
- i bambini conoscano e rispettino la natura;
- i bambini sappiano rappresentare ciò che viene osservato.

5[^] unità di apprendimento

ALLA SCOPERTA DELL'ESTATE



Arriva l'estate che porta con sè la luce piena e il calore del sole, il profumo del mare e tutti aspetti da scoprire e da sperimentare.

OBIETTIVI

Il sè e l'altro: lavorare in modo costruttivo e creativo di gruppo; dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure.

Il corpo e il movimento: esplorare vivere e percorrere lo spazio; coordinarsi in giochi di gruppo nell'ambiente interno ed esterno.

Linguaggi creatività espressione: esplorare ed utilizzare con creatività i materiali tipici dell'estate; rappresentare con diverse tecniche aspetti tipici dell'estate; riprodurre graficamente paesaggi, animali e piante osservati dal vero.

I discorsi e le parole: verbalizzare esperienze ed emozioni; ascoltare, comprendere e sperimentare il linguaggio poetico.

La conoscenza del mondo: osservare analizzare e conoscere aspetti tipici della stagione estiva; approfondire la conoscenza del mondo animale; cogliere le trasformazioni naturali.

METODOLOGIA

Osservare e sperimentare l'ambiente naturale, conversazioni sul tema e raccolta delle osservazioni dei bambini. giochi di gruppo, mimi, danze. Rappresentazione delle esperienze vissute attraverso attività grafico pittoriche.

VERIFICA

- i bambini conoscano e denominino i cambiamenti stagionali;
- i bambini accettino di trasformarsi attraverso il gioco simbolico;
- i bambini sappiano riordinare una sequenza e raccontare

-ciò che vedono raffigurato;

- i bambini sappiano utilizzare la loro creatività per produrre oggetti;
- i bambini conoscano e rispettino la natura;
- i bambini sappiano rappresentare ciò che si osserva.

6^ unità di apprendimento

L'ACQUA



L'acqua elemento naturale di inestimabile valore, fonte di vita per tutti gli esseri viventi appartenenti sia al mondo animale che a quello vegetale, bene da custodire, preservare e proteggere. L'acqua elemento ambientale che offre spettacoli sorprendenti.

OBIETTIVI

Il sè e l'altro: l'acqua come bene comune da condividere con gli altri; rispetto per l'acqua come elemento naturale e rispetto delle regole per il suo utilizzo.

Il corpo e il movimento: sapersi orientare negli spazi naturali; saper riconoscere le sensazioni corporali che si stimolano al contatto con l'acqua.

Linguaggi, creatività, espressione: trasposizione artistico pittorica grafica dell'acqua nelle sue manifestazioni naturali; saper "leggere" l'importanza dell'acqua nella vita di ogni essere.

La conoscenza del mondo: osservare ed individuare le caratteristiche degli elementi naturali; classificazioni; ordinare-confrontare-collegare.

ATTIVITA'

Lecture a tema, illustrazioni e riproduzioni grafiche, conversazioni guidate, giochi individuali e di gruppo, realizzazione di manufatti artistici.

METODOLOGIA

Osservazione e sperimentazione ambientale, raccolta delle osservazioni. Giochi di gruppo motori per scoprire l'elemento considerato. Lecture di racconti e lecture di immagini.

Piccoli esperimenti con l'acqua.

VERIFICA

- i bambini riconoscano alcune caratteristiche dell'elemento acqua;
- i bambini raccontino alcune esperienze;
- i bambini amplino il loro vocabolario;
- i bambini sappiano esporre ipotesi;
- i bambini riconoscano l'importanza dell'acqua e sappiano interiorizzare regole di comportamento atte alla sua custodia e protezione.

7^ unità di apprendimento

UN PASSO DOPO L'ALTRO SI VA LONTANO



Il percorso di interiorizzazione delle regole, prerequisito indispensabile per l'acquisizione successiva dei principi di una sana convivenza democratica, è un itinerario di primaria importanza per far sì che ogni bambino diventi un adulto responsabile, collaborativo, rispettoso e soprattutto solidale con il prossimo

22

OBIETTIVI

Il sè e l'altro: saper collaborare nel gioco e nelle attività didattiche, offrire aiuto ai coetanei; osservare le regole e condividerle nel gruppo classe; osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza; superare i piccoli conflitti nelle relazioni; saper riflettere, discutere e confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini.

Linguaggi, creatività, espressione: saper ascoltare storie sull'amicizia, sul rispetto e sulla solidarietà; saper drammatizzare un episodio o una storia.

I discorsi e le parole: saper raccontare una storia; inventare una storia; memorizzare canzoni e filastrocche.

METODOLOGIA

Drammatizzazioni, realizzazioni di poster con le regole di comportamento; ascolto di storie sull'amicizia, sperimentazione di modalità di relazione per stare bene insieme; ascolto di storie e canzoni sulle regole accompagnati da movimenti; giochi di gruppo.

VERIFICA

- i bambini sappiano porre domande, riflettere, confrontarsi, fare ipotesi, fornire spiegazioni;
 - i bambini rispettino l'altro, l'ambiente, i contesti sociali e culturali in cui vivono;
- 23
- i bambini sviluppino sentimenti di solidarietà e di fratellanza;
 - i bambini sappiano cooperare e collaborare per un obiettivo comune;
 - i bambini capiscano il valore del vivere in comunità; - i bambini sappiano condividere intenti ed idee.

CONCLUSIONI

La metodologia da noi utilizzata per lo svolgimento delle unità di apprendimento è motivata dalla nostra scelta di dare sistematicità a percorsi didattici di tipo attivo-esperienziale mirando all'integrazione dei diversi interventi ed esperienze, in un'ottica che sappia costantemente coniugare l'azione didattica con la relazione educativa e l'attenzione al singolo bambino. Il fare, il toccare, il manipolare e lo sperimentare sono individuati come esperienze favorevoli alla scoperta partecipata, alla relazione diretta con il mondo delle cose e delle persone, allo sviluppo di capacità di base e alla costruzione di nuove conoscenze.

L'organizzazione delle attività è incentrata sulla pratica laboratoriale. Il laboratorio cessa di essere spazio a sè o esperienza occasionale, per diventare il perno della vita scolastica.

In classe e nell'ambiente extra-scuola i bambini vengono messi in condizioni di agire sul piano corporeo, sensoriale e motorio, rinforzati da stimoli operativi di tipo fantastico e da un clima relazionale aperto all'ascolto e al confronto tra pari e con gli adulti. L'attività laboratoriale favorisce la personalizzazione degli interventi permettendo a ciascuno di procedere secondo i propri livelli, sentendosi parte del gruppo.

25

ATTIVITA' ALL'APERTO

Come ogni anno i bambini della nostra sezione si occupano di curare, pulire, arricchire con fiori e piante stagionali la parte esterna nei pressi dell'aula, ed in particolare l'aiuola in cui è posto un platano ed alcuni spazi vicini alle pareti della classe stessa.



25

Anche quest'anno vorremmo effettuare come negli anni passati, se ci verrà concesso lo spazio nell'orto della scuola, l'attività di cura e messa a dimora di ortaggi e verdure di stagione. Tale attività, graditissima ai bambini, permette loro di seguire tutte le fasi della crescita delle piante e di poter poi portare i frutti del raccolto a casa.



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2021/2022 SEZIONE C

I.C. Sinopoli-Ferrini

Ins.ti Mancini Anna Maria - Romagnoli Cristina



Il passato è la vostra lezione, il presente il vostro dono, il futuro la vostra

motivazione

PREMESSA

La sezione è composta da 18 bambini: 8 femmine e 10 maschi di età eterogenea, più esattamente: - tre di 3 anni

- nove di 4 anni

- sei di 5 anni

- il periodo dell'accoglienza e dell'inserimento dei bambini, soprattutto dei più piccoli, e delle loro famiglie è un momento delicato che necessita di particolare attenzione per instaurare quel rapporto di empatia e di fiducia tra la famiglia e la scuola.

La scuola dell'infanzia quale contesto di relazione e di cura promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino. Pertanto la scuola pensata come luogo significativo, di inclusione e di opportunità e come ambiente di incontro e confronto con la famiglia da questa collaborazione elabora una progettualità educativa centrata sul bambino.

PROGETTO

PASSATO, PRESENTE E FUTURO...UN VIAGGIO

NEL TEMPO

La scuola dell'Infanzia, come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012, è la risposta al diritto di educazione e cura dei bambini dai 3 ai 6 anni e si pone la finalità di promuovere l'identità, l'autonomia, la competenza dei bambini, avviandoli alla cittadinanza.

In questo percorso assume un ruolo fondamentale il *Tempo*.

L'acquisizione del senso del tempo nei bambini è un percorso lento, complesso che si costruisce a piccole tappe. Nella scuola dell'Infanzia molte attività proposte sono finalizzate alla conoscenza dei concetti di "tempo" per le molteplici valenze che questo argomento assume nella vita di ogni persona a partire dai primi anni di vita. Sfruttando la fantasia dei bambini effettueremo un fantastico viaggio nel tempo, che ci consentirà di strutturare le attività in modo tale da avvicinare il bambino al senso della storia, toccando trasversalmente tutti i campi di esperienza. Si prediligerà la forma ludica e laboratoriale delle attività ed anche gli spazi della scuola si trasformeranno in maniera tale che apprendere diventi un gioco e che i bambini imparino - facendo

L'AMBIENTE come laboratorio. IL MATERIALE come offerta di conoscenza.

L'ADULTO come guida e indicatore di metodi di lavoro

DESTINATARI

- Tutti i bambini della sezione
- In base alle attività proposte, suddivisi o non in tre gruppi omogenei per età

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Il bambino:

- sviluppa il senso dell'identità personale;
- sa di avere una storia personale e familiare;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro;
- riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo;
- sa collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata;
- riferisce eventi del passato recente; sa dire cosa succederà in un futuro immediato;

- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- riflette, si confronta, discute con adulti e pari e comincia a riconoscere la reciprocità nel dialogo;

- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;

- usa la lingua italiana, ascolta e comprende narrazioni e racconti, sa argomentare, raccontare e descrivere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il bambino deve:

- costruire la consapevolezza di sé nelle varie dimensioni dello sviluppo, imparando a riconoscere le proprie esigenze fisiche e psicologiche, aumentando il proprio livello di autonomia;

- imparare a conoscere la propria storia personale acquisendo i concetti di passato, presente e futuro, sapendoli verbalizzare;
- acquisire i concetti temporali di prima/dopo, ieri/ oggi/domani;
- sviluppare il concetto di “scorrere” del tempo osservando che comporta cambiamenti su se stesso e sugli altri organismi viventi;
- interiorizzare le norme del vivere insieme e del rispetto verso gli altri e verso la natura;
- sviluppare interesse per la ricerca, l'osservazione, la riflessione e la risoluzione di problemi;
- ampliare il vocabolario, acquisire buona padronanza nell'uso della lingua italiana, comprendendo e rispettando le regole della reciprocità dialogica;
- incrementare la manualità fine e la capacità di utilizzo dei vari materiali
- comprendendo le loro possibilità espressive e familiarizzando con le TIC.

ATTIVITA' E FASI

Il nostro viaggio pu essere suddiviso in quattro nuclei tematici

1) un **passato molto remoto**



L'UOMO PRIMITIVO

Osservazione e individuazione degli aspetti caratteristici dell'uomo primitivo e del suo ambiente.

Lecture mirate Sfondo integratore, giochi motori, drammatizzazioni, visione di dvd utilizzo di varie forme pittoriche e manipolative individuare l'importanza di alcune scoperte come quella del fuoco; degli strumenti utilizzati dai primi uomini

(come gli strumenti usati per cacciare) le loro abitazioni, il loro modo di vivere, vestire, comunicare, disegnare 2) **passato recente**



I NOSTRI NONNI

L'importanza, il ruolo, i racconti dei nonni i nonni possono trasmettere esperienze e valori e agire come figure di richiamo essenziali per il raccordo con la tradizione e la storia recente della famiglia.” E' importante conservare la tradizione anche per non sradicarsi completamente, soprattutto in un mondo globalizzato e in grande movimento come quello attuale.

La tradizione passa anche attraverso il codice emotivo che usano i nonni grazie al loro amore incondizionato. La loro figura giova a rafforzare la dimensione di una famiglia più ampia e a fornire un riferimento storico ai piccoli.

A tale scopo, raccoglieremo testimonianze registrate e/o in presenza , a parte dei nonni, riferite al tempo in cui erano bambini:

- la loro casa e la loro scuola

- i loro giochi
- i loro aneddoti
- le loro giornate

3) il presente



IL PRESENTE SIAMO NOI

Carta d'identità del bambino

- i propri affetti
- desideri
- paure
- i propri genitori
- il migliore amico
- lo sport preferito e la vita all'aria aperta -com'ero
- oppure- cosa facevo facevo (passato)

- Io come sono - oppure – io faccio (presente) - Io come sar - oppure – io far
(futuro) le feste, gli anniversari tutto documentato con fotografie, immagini,
attività

grafico –pittoriche, racconti, interviste 4) **IL FUTURO**



L'ALIENO

-immaginazione

-previsioni

-ipotesi

-spazio-pianeti

-come saremo

-cosa faremo

-cosa sarà cambiato intorno a noi

Ciascuno dei quattro temi si concluderà con la riproduzione di un quadro d'autore
e ...

...ci sarà ancora tempo per giocare, tempo per esprimere emozioni ed emozionarsi, tempo per le coccole, per la musica, tempo per la nostra alimentazione, tempo per parlare, ascoltare e far silenzio e tempo per annoiarsi. Data la sua accezione di unità complessa insita nel concetto di tempo, la programmazione è stata suddivisa in temi, ognuno dei quali potrebbe prevedere **possibili espansioni.**

METODOLOGIA E DIDATTICA

- gioco-lavoro
- ricerca-azione
- domande-stimolo
- utilizzo delle TIC
- tutoraggio tra pari

- scaffolding
- didattica laboratoriale
- apprendimento collaborativo
- docente: regista, mediatore e facilitatore del processo di apprendimento

STRUMENTI E TECNOLOGIE

- *strumenti*: materiale didattico vario, pennarelli, matite, tempere, fogli, cartelloni, fotografie dei bambini (richieste ai genitori all'inizio dell'anno), fotografie degli insegnanti; materiale da travestimento .
- *tecnologie*: fotocamere, videocamere, computer, proiettore .

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il nostro percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività ci consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il nostro lavoro cioè punti di forza e di debolezza della nostra programmazione che, essendo flessibile, sarà rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi formativi programmati.

La valutazione sarà fatta alla fine di ogni nucleo progettuale..

Ogni fase avrà una relativa verifica e valutazione, attraverso:

STRUMENTI DI VERIFICA: gioco, rappresentazioni grafico-pittoriche, feedback spontanei, prodotti delle attività, osservazioni sistematiche e occasionali, colloqui con i genitori.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: sulla base dei risultati delle verifiche, si effettueranno valutazioni sullo sviluppo di ogni bambino, sul raggiungimento degli obiettivi posti, sulla mediazione didattica, metodologica e sull'organizzazione del progetto

ASPETTI VALUTATI IN OGNI SINGOLO BAMBINO:

- possesso competenze previsto dagli obiettivi
- acquisizione atteggiamento di ricerca azione
- autonomia attività di gioco-lavoro -capacità rielaborazione conoscenze
- capacità di apprendimento cooperativo
- tutoraggio tra pari
- capacità di raccontare, descrivere esperienze
- attivazione di comportamenti positivi (assiduità, interesse, partecipazione- disponibilità ai rapporti interpersonali)

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Il progetto di quest'anno, si riallaccia, pur ampliandosi e approfondendosi, ad uno dei temi della programmazione che vuole rinnovare l'invito ai bambini alla solidarietà, al rispetto dei beni comuni e alla valorizzazione delle persone anziane e del rapporto tra generazioni diverse.

Attività/Progetti che accompagneranno la programmazione:

- Pre-scrittura e Pre-calcolo per i bambini che andranno alla Scuola primaria Festa e lavoro di Natale
- Festa di Carnevale
- Festa del papà
- Festa della mamma
- Progetti proposti: teatro, educazione motoria Riproduzione di un quadro d'autore da parte dei bimbi più grandi



Dipingiamo il nostro sfondo integratore



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

IC "SINIPOLI-FERRINI"

ROMA

SCUOLA DELL' INFANZIA

SEZ.D

A.S. 2021/2022

DOCENTI: MARIAPAOLA ABIUSO

ANGELA ESPOSITO

PREMESSA

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE VERRA' SVOLTA SECONDO INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DEL 4 SETTEMBRE 2012, IN RIFERIMENTO ALLE LEGGE N.53/2003 CHE PREVEDE LA RIFORMA DEL SISTEMA SCOLASTICO. INDICAZIONI, IN ESSE ESPLICITATE LE FINALITA' CHE LA SCUOLA DELL'INFANZIA È CHIAMATA A PROMUOVERE:

LO SVILUPPO DELL' IDENTITA', DELL'AUTONOMIA , DELLE COMPETENZE E L'AVVIO ALLA CITTADINANZA.

INTRODUZIONE

LA CLASSE È NEOFITA, A TEMPO PIENO ED È COMPOSTA DA 14 BAMBINI DI ETA' ETEROGENEA. INIZIALMENTE GLI ISCRITTI ERANO 18 MA NEL PRIMO MESE DI FREQUENZA, QUATTRO DI ESSI, PER MOTIVI ORGANIZZATIVI FAMILIARI SI È TRASFERITO IN ALTRI ISTITUTI.

4 BAMBINI	4 ANNI
10 BAMBINI	3 ANNI
4 BAMBINI	SESSO MASCHILE
10 BAMBINI	SESSO FEMMINILE

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO

DA UN' OSSERVAZIONE SISTEMICA ED ACCURATA DA PARTE DEGLI INSEGNANTI, EMERGE NEL GRUPPO LA PRESENZA DI BAMBINI CON DIFFICOLTA' DI CONCENTRAZIONE, DIFFICOLTA' DEI MOVIMENTI(MOTRICITA' FINE).

LE PROPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE, ATTRAVERSANO IN MODO TRASFERSALE TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA, NEI QUALI SI SVILUPPA L'APPRENDIMENTO DEI BAMBINI.

IL SÉ E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO ,IMMAGINI SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO.

- A) PREDISPOSIZIONE DELL'AMBIENTE ACCOGLIENTE E MOTIVANTE;
- B) ATTENZIONE ALLA VITA DI RELAZIONE;
- C) VALORIZZAZIONE DEL GIOCO. AMBITO PRIVILEGIATO IN CUI SI SVILUPPA LA CAPACITA' DI TRSFORMAZIONE SIMBOLICA.
- D) STIMOLAZIONE DELLE ESPERIENZE DIRETTE, CONTATTO CON LA NATURA, CON I MATERIALI CHE FAVORISCONO LA COSTRUZIONE DI COMPETENZE, ALL'INSEGNA DELLA CREATIVITA' E DELLA LIBERTA' ESPRESSIVA.
- E) CIRCLE TIME, METODOLOGIA FONDAMENTALE PER FACILITARE LA COMUNICAZIONE, PER CONDIVIDERE IDEE E PER FAR EMERGERE COMPETENZE E PROMUOVERE L'APPARTENENZA AL GRUPPO CLASSE.
- IN OGNI ATTIVITA', LIBERA O STRUTTURATA, L'INSEGNANTE HA SEMPRE L'INDISPENSABILE RUOLO DI REGIA.
- PER LE ATTIVITA' STRUTTURATE VERRANNO UTILIZZATI: COLORI A TEMPERA, A DITA, MATITE COLORATE, PASTELLI A CERA, PENNELLI DI VARIE DIMENSIONI, PENNARELLI A PUNTA GROSSA E SOTTILE, COLLA STICK, CARTA VELINA, CARTA CRESPI, CARTONCINI, CARTA DA IMBALLAGGIO, PASTA MODELLABILE, MATTONCINI PER COSTRUIRE, STEREO, LETTORE CD, PC.
- PER LE ATTIVITA' NON STRUTTURATE VERRANNO UTILIZZATI MATERIALI DI RECUPERO: PASTA ALIMENTARE, FARINA 00, FOGLIE SECCHIE, CONTENITORI DELLE UOVA, INTERNO ROTOLI DI CARTA IGENICA.

EMOZIONI A COLORI

LE METODOLOGIE ADOPERATE, SI BASANO SEMPRE SU UN APPROCCIO LUDICO CHE CONTENGA DIVERSE ATTIVITÀ QUALI IL NARRARE DELLE PICCOLE STORIE ED INVITARE I BAMBINI, SULLA SCORTA DI QUESTE ULTIME, A SOCIALIZZARE LE LORO PERSONALI ESPERIENZE.

LE STORIE, COME ANCHE LE STESSE ESPERIENZE DEI BIMBI, POSSONO ESSERE, SECONDO LE CIRCOSTANZE, NARRATE DA LORO STESSI ATTRAVERSO I DISEGNI. LE STORIE POSSONO, ALTRESÌ, ESSERE NARRATE ATTRAVERSO I SUONI E LE MUSICHE, ANCHE IN QUESTO AMBITO, LA “FRUIZIONE” DI SUONI E MUSICHE SARÀ DIVERSAMENTE ED ALTERNATIVAMENTE UTILIZZATA SECONDO LE SPECIFICHE CIRCOSTANZE. OGNI ATTIVITÀ PROMOSSA SEGUIRÀ, IN GENERALE, UN PRECISO PERCORSO CHE CONSENTIRÀ AI BAMBINI DI FARE “ESPERIENZA” E “RACCONTARE LA PROPRIA ESPERIENZA” E SOLO DOPO, PROVARE AD IMPARARE A “PRODURRE”.

TUTTO CIÒ È TANTO VERO CHE ANCHE NEL CAMPO DELL’ESPERIENZA DEL CORPO E DEL MOVIMENTO, SI PROCEDERÀ NEL FAR ACQUISIRE AI BAMBINI LA CONSAPEVOLEZZA DEL COME IL CORPO HA IL SUO LINGUAGGIO.

SI PENSI AL MIMO CHE PUÒ OPPORTUNAMENTE ENFATIZZARE IL MESSAGGIO CHE INTENDE TRASMETTERE ALL’ALTRO.

NESSUNA DELLE ATTIVITÀ SIN QUI SINTETICAMENTE DESCRITTE, RIGUARDA DOLO E SETTORIALMENTE UN SOLO CAMPO DI ESPERIENZA, BENSÌ, NELL’ASCOLTARE COME NEL PRODURRE NELL’APPROCCIO ALL’ALTRO, TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA SONO OPPORTUNAMENTE COINVOLTI.

PER CIASCUNA EMOZIONE SI È PENSATO, COMUNQUE, AL FINE DI RENDERE PIÙ CHIARA LA PROGRAMMAZIONE E L’ESPLICITAZIONE DI ESSA IN ATTIVITÀ, PERSEGUENDO COSÌ GLI OBIETTIVI GIÀ INDIVIDUATI NELLA MAPPA CONCETTUALE, DI DESCRIVERE LE ATTIVITÀ I PERCORSI CHE SI INTENDE PROMUOVERE.

E’ EVIDENTE CHE NELL’ATTUAZIONE OGNI REVISIONE E AGGIUSTAMENTO VERRÀ PROMOSSO IN ITINERE IN RAGIONE DI BISOGNI A CUI NECESSARIAMENTE OGNI EDUCATORE DEVE PRESTARE ATTENZIONE RISPETTO ALLA SENSIBILITÀ, ALLA PERSONALITÀ E IN RAGIONE DELLE VARIE CIRCOSTANZE IN CUI CIASCUN BAMBINO, DA SOLO E NEL RAPATO CON GLI ALTRI, SI VERRÀ A TROVARE.

UNA VOLTA INDIVIDUATE LE EMOZIONI DA TRATTARE GIOIA, TRISTEZZA, RABBIA E CALMA, ABBIAMO ASSOCIATO A QUESTE UN COLORE.

GIOIA GIALLO

TRISTEZZA GRIGIO

RABBIA ROSSO

CALMA. AZZURRO

OGNI ATTIVITÀ PROPOSTA AI BAMBINI SI CARATTERIZZA SEMPRE E COMUNQUE DA MOMENTI DI BRAINSTORMING, COSICCHÉ CIASCUNO DI LORO IMPARERÀ A RICERCARE NELLA PROPRIA ESPERIENZA DI VITA, SITUAZIONI E CIRCOSTANZE CHE SENTIRANNO IN “ASSONANZA” CON QUANTO PROPOSTO.

PER FAVORIRE L’ESPRESSIONE EMOTIVA PICCOLE ATTIVITÀ PROPEDEUTICAMENTE MISURATE CHE INTERESSANO IL MOVIMENTO, CONSENTIRANNO VIA VIA DI FAR ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO E DI ESSO NELLO SPAZIO.

LA STESSA ATTIVITÀ, IN SINTESI, POTRÀ COSÌ VIA VIA ARRICCHIRSI DI NUOVI ELEMENTI GESTUALI CHE CONSENTIRANNO L’ACQUISIZIONE DI SEMPRE PIÙ ARTICOLATI “QUADRI DI RAPPRESENTAZIONE”, ATTIVITÀ TUTTE, NELL’INSIEME E SINGOLARMENTE CAPACI DI FAVORIRE GESTUALITÀ E MIMICA, FINO AD ARRIVARE A PORTARE IL BAMBINO A VERBALIZZARE LE EMOZIONI CHE CARATTERIZZANO LA SUA ROUTINE QUOTIDIANA.

LABORATORIO

PER CONCRETIZZARE LA SCOPERTA DELLE PROPRIE EMOZIONI, SI È PENSATO AD UN PRODOTTO FINALE MATERIALMENTE RAPPRESENTANTE QUESTO LUNGO E COLORATO PERCORSO.

SI È PENSATO DI DECORARE 4 BARATTOLI OGNUNO DEI QUALI CORRISPONDENTE AL COLORE DELLA SINGOLA EMOZIONE E , VOLENDO, LIBERAMENTE POTRÀ PERSONALIZZARNE LA FATTURA, BENSÌ, LADDOVE CIASCUN BAMBINO DOVESSE ESPRIMERNE LA VOLONTÀ O L’IDEA, SARÀ OPPORTUNAMENTE SUPPORTATO PER POTERNE GARANTIRE LA GRATIFICAZIONE DEL LAVORO LIBERAMENTE PROPOSTO; REALizzeremo PICCOLE FICHES CON MATERIALE PLASTICO, DAS, PASTA DI SALE O PONGO , OPPORTUNAMENTE COLORATE E CORRISPONDENTI AI COLORI AGGREGATI A CIASCUNA EMOZIONE SOPRA DESCRITTA.

QUOTIDIANAMENTE FACCIAMO SCEGLIERE LA FICHES CORRISPONDENTE AL PROPRIO STATO D'ANIMO E LA FACCIAMO INSERIRE NEL BARATTOLO CORRISPONDENTE IN MODO TALE CHE ALLA FINE DEL PERCORSO FORMATIVO POSSIAMO MISURARE , CONTANDO LA QUANTITÀ DELLE FICHES, QUALE STATO D'ANIMO È STATO MAGGIORMENTE SENTITO. LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO STATO D'ANIMO CONSENTIRÀ A CIASCUN BAMBINO DI CAPIRE COSA POSSA SUSCITARE IN SÉ CIÒ CHE ACCADE INTORNO, COMUNICANDONE LA SENSAZIONE AGLI ALTRI IN SERENITÀ E SPIRITO DI COLLABORAZIONE.

OBIETTIVI FORMATIVI

. IMPARARE A RICONOSCERE LE PROPRIE EMOZIONI(CREANDO SITUAZIONI DI GIOCO E SCOPERTA; GIOCHI DI RUOLO E INTERPRETAZIONE DI PICCOLE STORIE, NONCHÉ ATTRAVERSO ANCHE IL RACCONTO ESPERIENZE APPARTENENTI ALLA PROPRIA SFERA FAMILIARE E AFFETTIVA);

. RIFLETTERE SUI SENTIMENTI DELL'ALTRO (NELL'AMBITO DEL CAMPO DI ESPERIENZA " IL SÉ E L'ALTRO", È IMPORTANTE CREARE MOMENTI DI CONFRONTO ANCHE ATTRAVERSO IL RISPETTO DI REGOLE DI GIOCO CHE POSSANO FAR RIFLETTERE SUL COSA E COME OGNI AZIONE PERSONALE PUÒ AVVICINARE ALL'ALTRO O COME LA STESSA AZIONE PUÒ CREARE DISAGIO ALL'ALTRO);

. AIUTARE IL BAMBINO AD AFFRONTARE IN MODO ADEGUATO SITUAZIONI RICORRENTI NELLA QUOTIDIANITÀ, PER AVVIARE SCELTE CONSAPEVOLI (ATTRAVERSO IL GIOCO ANCHE CIRCOSTANZE D'IMBARAZZO E INCOMPRESIONE DIVENGONO MOMENTI PREZIOSI DI RIFLESSIONE E CRESCITA, LADDOVE SE NE DOVESSERO VERIFICARE, INFATTI, L'ATTEGGIAMENTO DI APERTURA VERSO L'ALTRO E LA RICHIESTA DI CONFRONTO GARANTIRÀ SEMPRE LA RISOLUZIONE ALLE INCOMPRESIONI E ACQUISENDO LA CONSAPEVOLEZZA CHE VI SONO PIÙ PUNTI DI VISTA);

. DARE NOME ALLE EMOZIONI (NELL'AMBITO DEL CAMPO DI ESPERIENZA "DISCORSI E PAROLE", QUANTO SENTITO ASSUME UN COLORE E DIVIENE UN DISEGNO MA ANCHE SI CARATTERIZZA ATTRAVERSO LE PAROLE; NON VI È, IN EFFETTI, NESSUNA ATTIVITÀ CHE NON RIPERCORRA OGNI CAMPO DI ESPERIENZA, INTRECCIANDOSI OPPORTUNAMENTE ED EVIDENZIANDO, ALTERNATIVAMENTE, UN MARCATO COINVOLGIMENTO DI UN SENTIRE ANCHE SENSORIALE DIVERSIFICATO);

. SAPER UTILIZZARE IL PROPRIO CORPO PER ESPRIMERE SENTIMENTI ED EMOZIONI (NELL'AMBITO DEL CAMPO DI ESPERIENZA "CORPO E MOVIMENTO" ANCOR PIÙ SI RICHIEDE UN COINVOLGIMENTO ATTIVO DI CIASCUN BAMBINO CHE INTERESSA PROPRIO LA PROSEMICA ED IMPARARE, PERTANTO, A CAPIRE COME LE DISTANZE/VICINANZE DETERMININO I RAPPORTI E LE RELAZIONI UMANE: UN CONCETTO DI VICINANZA E/O LONTANANZA CHE HA UN VALORE EMOZIONALE/AFFETTIVO NEL RAPPORTO CON L'ALTRO);

. RICONOSCERE LE PRINCIPALI ESPRESSIONI DEL VISO (RIPORTIAMO IL CAMPO DI ESPERIENZA "CORPO E MOVIMENTO" SEPPURE, COME PER GLI ALTRI OBIETTIVI, IL MARGINE DI DEFINIZIONE È SEMPRE MOLTO LABILE PROPRIO PERCHÉ OGNI ATTIVITÀ, COME GIÀ RIBADITO, INTERESSA OGNI ESPERIENZA UMANA; "GIOCARE A FARE LE FACCE" CERCANDO, ATTRAVERSO IL GIOCO, DI ESPRIMERE IL PROPRIO STATO D'ANIMO È UN MODO PER ENFATIZZARE QUANTO ANCHE A VOLTE RIMANE NASCOSTO NEL PROPRIO INTIMO, DANDO ANCHE UN'INTERPRETAZIONE ALL'ALTRO DEL PROPRIO SENTIRE CHE MAGARI È FUORVIATO DA ATTEGGIAMENTI CHE NON RICONOSCIAMO; IL BAMBINO HA DEI MODELLI A CUI ISPIRARSI E FA ESPERIENZA, RAPPORTANDOSI ALL'ALTRO, CHE NON SEMPRE MODELLI CONDIVISIBILI O SEMPLICEMENTE RICONOSCIBILI, IL GIOCO CHE RICHIEDE DI ENFATIZZARE UN'EMOZIONE, LASCIA ALL'ALTRO LA POSSIBILITÀ DI RICONOSCERE LA DIVERSITÀ DEL SENTIRE.)

. RAFFORZARE LA FIDUCIA IN SÉ STESSO (IL SÉ E L'ALTRO, RICONOSCERSI NELL'ALTRO, E/O RICONOSCERE D'ESSERE DIVERSO DALL'ALTRO, DETERMINA LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE E COSÌ ANCHE LA CAPACITÀ DI AFFERMARE LA FIDUCIA IN SE STESSI);

. FAVORIRE IL SUPERAMENTO DI CONFLITTI (NON RIPORTIAMO PIÙ SPECIFICAMENTE UN CAMPO IN PARTICOLARE, PROPRIO PERCHÉ OGNI AZIONE SI SOSTANZIA

DELL'INTERAZIONE DI OGNI CAMPO; IL CONOSCERSI E RICONOSCERSI NEGLI ALTRI PUÒ GARANTIRE IL SUPERAMENTO DEI CONFLITTI E CIÒ AVVIENE CONTINUAMENTE NEL GIOCO LADDOVE È STRUTTURATO CON REGOLE PRECISE: NEL SUSCITARE INTERESSE E VOGLIA DI INTERPRETARNE I RUOLI, IL DESIDERIO DI PARTECIPAZIONE E LA CAPACITÀ DI INTERAZIONE CON L'ALTRO, PUÒ PORTARE IL BAMBINO AD ATTEGGIAMENTI ANCHE CONFLITTUALI, LADDOVE IL PROPRIO EGO NON RICEVE QUELLA STESSA ATTENZIONE CHE, MAGARI, IN CIRCOSTANZE DIVERSE E SOPRATTUTTO IN AMBIENTI DIVERSI- L'AMBIENTE FAMILIARE GARANTISCE CERTAMENTE AL BAMBINO UN RUOLO DA PROTAGONISTA CHE INVECE NELL'AMBITO SCOLASTICO È CONDIVISO CON GLI ALTRI- ME RICEVE, INVECE, LA MASSIMA ATTENZIONE E PROPENSIONE A GARANTIRGLIENE IL RUOLO DA PROTAGONISTA);

STANNO UTILIZZATI SUPPORTI DIDATTICI E MATERIALI DIVERSIFICATI: RACCONTI , STORIE, FILASTROCCH E CONTENUTI DIGITALI, NONCHÉ COLORI, CARTONCINI, DAS E MATERIALE RICICLATO, IL TUTTO OPPORTUNAMENTE SANIFICATO SECONDO IL DPCM ATTUAL

U.D.A. 1 IMPARIAMO A CONOSCERCI

CAMPI DI ESPERIENZA : IL SÉ E L'ALTRO, DISCORSI E PAROLE, IMMAGINI SUONI E COLORI

ATTIVITA'

- ACCOGLIENZA GENITORI E BAMBINI
- FLESSIBILITA' ORARIA
- ALLESTIMENTO SEZIONE
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE, DELLA SCUOLA E DEI LORO SPAZI
- RACCONTI, CANTI, FILASTROCCH E GIOCHI
- ASSEGNAZIONI DI INCARICHI
- DISTRUBUZIONE DEI CONTRASSEGNI
- CREAZIONE DEL CALENDARIO
- CREAZIONE DEL PANNELLO DELLE PRESENZE

-GIOCO LIBERO

OBIETTIVI: 3 ANNI

- ACCETTARE IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA
- IMPARARE A RISPETTARE I TURNI
- PREDISPORSI ALL'ASCOLTO
- RICONOSCERE NELL'INSEGNANTE L'ADULTO DI RIFERIMENTO

OBIETTIVI: 4 ANNI

- ACQUISIRE SEMPRE PIU' L'AUTONOMIA
- PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' PROPOSTE

TRAGUARDI

IL BAMBINO RISPETTA LE REGOLE, SI RELAZIONA CORRETTAMENTE CON I SUOI COMPAGNI E SI SENTE PARTE DEL GRUPPO CLASSE.

U.D.A. 2 L'AUTUNNO E GLI ANIMALI DORMIGLIONI

CAMPI DI ESPERIENZA: CONOSCENZA DEL MONDO, IMMAGINI ESUONI, COLORI, DISCORSI E PAROLE

ATTIVITA'

- ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE E MANIPOLATIVE
- FILASTROCCHHE
- GIOCHI SENSORIALI

- CANTI
- CONVERSAZIONI GUIDATE
- GIOCHI SENSORIALI

OBIETTIVI 3 ANNI

- RICONOSCERE I COLORI DELL'AUTUNNO
- RICONOSCERE I FRUTTI DI STAGIONE
- SCOPRIRE QUALI ANIMALI VANNO IN LETARGO

OBIETTIVI 4 ANNI

- RAPPRESENTAZIONE GRAFICO PITTORICA DELL'AUTUNNO -
STIMOLARE LA CURIOSITA' ATTRAVERSO L'ESPLORAZIONE DELLA
STAGIONE

TRAGUARDI

IL BAMBINO OSSERVA I CAMBIAMENTI DELLA NATURA ATTRAVERSO
LE STAGIONI. OSSERVA I FENOMENI NATURALI E NE COGLIE LE
TRASFORMAZIONI.

U.D.A. 3 "GIALLO/ ROSSO/ BLU"

CAMPI DI ESPERIENZA: COLORI, IMMAGINI E SUONI, I DISCORSI E LE
PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO.

ATTIVITA'

- FILASTROCCHHE
- GIOCHI DI ASSOCIAZIONI
- ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE E MANIPOLATIVE
- LETTURA DEL LIBRO "PICCOLO GIALLO E PICCOLO BLU"
- LETTURA DEL LIBRO DI TULLET " I COLORI"

OBIETTIVI: 3 ANNI

- RICONOSCERE I COLORI PRIMARI
- RISPETTARE LE REGOLE DEI SEMPLICI GIOCHI

OBIETTIVI: 4 ANNI

- MISCELARE I COLORI PER OTTENERE NUOVE NUANCE
- ASSOCIARE AL COLORE LE SUE SFUMATURE
- MAMORIZZARE CANZONI E FILASTROCCHHE SUI COLORI

TRAGUARDI

FAVORIRE LA COMUNICAZIONE, L'ESPRESSIONE E LA CREATIVITA'

U.D.A. 4 ASPETTANDO IL NATALE

CAMPO DI ESPERIENZA, TUTTI

ATTIVITA'

- FILASTROCCHHE E CANZONI
- ASCOLTO DI STORIE E RACCONTI
- GIOCO SIMBOLICO
- CREAZIONE LAVORETTO NATALIZIO
- POESIA DI NATALE
- RECITA NATALIZIA PER LE FAMIGLIE

OBIETTIVI: 3 ANNI

- DECODIFICARE SIMBOLI DEL NATALE
- UTILIZZARE TECNICHE ESPRESSIVE PROPOSTE
- ADDOBBI NATALIZI

OBIETTIVI: 4 ANNI

- DECODIFICARE SIMBOLI NATALIZI
- DRAMMATIZZAZIONE DI STORIE
- ADDOBBI E COSTRUZIONI PER IL NATALE

OBIETTIVI: 4 ANNI

- DECODIFICARE SIMBOLI NATALIZI
- DRAMMATIZZAZIONE DI STORIE
- ADDOBBI E COSTRUZIONI PER IL NATALE

TRAGUARDI

IL BAMBINO RACCONTA E DRAMMATIZZA STORIE. RIESCE A COMUNICARE LE PROPRIE EMOZIONI TRAMITE IL GIOCO, ATTRAVERSO LE ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE . IL BAMBINO SI CONFRONTA CON L'ADULTO ED I SUOI PARI.

U.D.A. 5 VI PRESENTO L'INVERNO

CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, LA CONOSCENZA DEL MONDO.

ATTIVITA'

- GIOCO SIMBOLICO
- ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE
- COSTRUZIONE DI UN ALBERO INNEVATO
- PREPARARE UNA VALIGIA PER ANDARE A SCIARE
- FILASTROCCHIE INVERNALI

OBIETTIVI: 3 ANNI

- RICONOSCERE L'INVERNO
- IMPARARE A RICONOSCERE I SUOI COLORI
- OSSERVARE L'AMBIENTE NATURALE

OBIETTIVI: 4 ANNI

- RIPRODURRE CON LE ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE ,L'INVERNO
- SAPER INDIVIDUARE L'ABBIGLIAMENTO ADATTO ALLE ATTIVITA' SPORTIVE INVERNALI

TRAGUARDI

IL BAMBINO SPERIMENTA I CAMBIAMENTI DELLA NATURA IL

BAMBINO COLLOCA FATTI, EVENTI E PERSONE NEL TEMPO.

ARRICCHISCE IL REPERTORIO LINGUISTICO

SCOPERTA DEI FRUTTI INVERNALI

U.D.A. 6 “ LA FABBRICA DEI LIBRI”

CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE.

ATTIVITA’

-RACCONTI E STORIE

-ATTIVITA’ GRAFICO PITTORICHE ATTIVITA’

DRAMMATIZZAZIONE

OBIETTIVI: 3 ANNI

-I PRIMI LIBRI

OBIETTIVI 4 ANNI

-I LIBRI DEI GRANDI

TRAGUARDI

IL BAMBINO SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA E ALLE TECNOLOGIE DIGITALI.

IL BAMBINO SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI, LE FUNZIONI ED I POSSIBILI USI

U.D.A. 7 ARRIVA MARGOT, LA SIGNORA PRIMAVERA.

CAMPI DI ESPERIENZA : IMMAGINI, SUONI E COLORI, LA CONOSCENZA DEL MONDO. I DISCORSI E LE PAROLE, IL SÉ E L'ALTRO

ATTIVITA'

- ATTIVITA' GRAFICO PITTORIE
- ASCOLTO DI STORIE E RACCONTI
- DRAMMATIZZAZIONE DI STORIE

OBIETTIVI: 3 ANNI

- RICONOSCERE LA STAGIONE
- RICONOSCERE I COLORI PRIMAVERILI

-OSSERVARE L'AMBIENTE

OBIETTIVI: 4 ANNI

-RIPRODUZIONE DELLA NATURA ATTRAVERSO IL DISEGNO E LE ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE

-FAVORIRE NEI BIMBI LA CURIOSITA' DI ESPLORAZIONE DELLA NATURA

TRAGUARDI

IL BAMBINO RILEVA CARATTERISTICHE, FORMULA IPOTESI, RICERCA SOLUZIONI; SPERIMENTA TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE, USA VOCE, CORPO, OGGETTI.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I. C. SINOPOLI- FERRINI ROMA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SEZIONE E

Anno Scolastico 2021/2022



“Il nostro futuro dipende dalla lettura e dalla fantasia”

Neil Gaiman

“Uno dei benefici dell’amicizia è di sapere a chi confidare un segreto.”

I Promessi Sposi



Tutti a Scuola per ...

FARE giocando, AGIRE cooperando,

SAPERE ricercando

PREMESSA

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista. Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono progredire in modo armonioso o disarmonico in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili.

La scuola nel suo “ambiente educativo”, vuole concorrere alla crescita dei bambini, favorendone il benessere integrale. Inoltre valorizza il bagaglio di conoscenze e le caratteristiche personali originali e uniche dei bambini (per l’unicità soggettiva dell’esperienza umana) che, inserite in un sistema coerente di Progetti, possa soddisfare l’esigenza di evoluzione integrata della formazione infantile.

La sezione E della Scuola dell’Infanzia dell’Istituto Comprensivo, situata in via di Villa Chigi, accoglie bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni e, in particolare:

5 anni	4 anni	3 anni
9	3	8

Nel gruppo classe sono presenti due alunni diversamente abili.

METODOLOGIE

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia “su misura” di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all’espressività e alla socialità. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi.

Alla base del nostro “agire quotidiano” ci sarà pertanto un’intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:

Il gioco: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'esplorazione e la ricerca: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le attività laboratoriali, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano, con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.

La vita di relazione: l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. È necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.

La mediazione didattica: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.

L'intersezione: è il luogo delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei; permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi.

I laboratori: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la maturazione dell'identità la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e per vivere attivamente le prime esperienze di cittadinanza.

Attività di Laboratorio

“Canto di Natale”

Caratteristica del progetto

Il Canto di Natale è, insieme, romanzo sociale, racconto gotico, favola commovente, caricaturale e poetica al tempo stesso. Ma la parabola del vecchio Ebenezer Scrooge e della sua conversione è anche, soprattutto, una grande, intatta storia morale – quasi un'allegoria – sulla possibilità di cambiare il proprio destino. Dickens offre all'avarico Scrooge la possibilità drammaturgica di guardare la sua vita dall'esterno, tornando nel Passato, osservando il Presente e sbirciando nel Futuro, grazie alla visita di tre fantasmi che ci hanno offerto la possibilità di concepire questo come un trittico. Questi tre fantasmi saranno fondamentali per la crescita di Scrooge, ma anche degli alunni: faranno infatti comprendere l'importanza dell'essere buoni e generosi con chi ha meno di noi; gli faranno comprendere l'importanza dei valori reali e l'inutilità degli oggetti e delle cose materiali. La morale trasmessa da Dickens con Canto di Natale non è fondamentale solo per Scrooge ma anche per gli alunni, l'importanza delle piccole cose quali la cura degli affetti, l'amore e la bontà verso di noi e verso gli altri.

Canto di Natale è così conosciuto e amato perché produce sul lettore di qualsiasi età, formazione e provenienza una dose massiccia di commozione e buoni sentimenti.

Le tappe:

Il nostro laboratorio si articola come:

- Conoscere la propria storia personale ed usare diverse modalità di espressione
- Rispettare ed aiutare gli altri, essendo disponibili al confronto - Costruzione di un percorso di relazione, di comunicazione e d'empatia.

Obiettivi:

- Cogliere il significato di un evento di carattere religioso e culturale
- Favorire l'esplorazione e la riflessione su contesti diversi
- Cogliere nelle esperienze il piacere del fare e del conoscere
- Riconoscere e verbalizzare messaggi e simboli - Migliorare la capacità di esprimersi oralmente
- Formulare proposte, ipotesi e soluzioni organizzative.



“Le azioni umane adombrano sempre un certo fine, che può diventare inevitabile, se in quelle ci si ostina.

Ma se vengono a mutare, muterà anche il fine.”

Attività di Laboratorio

“I promessi sposi”, peste del ‘600 e Covid-19

Caratteristica del progetto

“I promessi sposi”, la peste del ‘600 e il Covid-19 hanno dei tratti comuni e delle analogie. Lo studio dei “classici” può essere attualizzato per una maggiore capacità di lettura da parte degli alunni di ciò che accade ancora oggi. La peste del 1630 raccontata da Alessandro Manzoni nel suo romanzo va studiata e approfondita per interpretare l’attualità. Il rapporto esistente tra Peste e Covid19 che permettere agli alunni di entrare nel tempo e nei luoghi di due eventi, la peste del ‘600 e il Covid-19, che hanno rappresentato, il primo, e rappresenta ancora, il secondo, il “male” da sconfiggere.

È un classico che tutti dovremmo conoscere per sensibilizzare la coscienza degli alunni, verso la costruzione di una personalità che abbia un equilibrio morale. Gli alunni hanno bisogno di esempi da seguire che spesso non trovano per il bombardamento mediatico di messaggi fuorvianti. La trama richiama e rispecchia la nostra società e attraverso le vicende dei protagonisti ingiustizia, prepotenza, cattiveria, arroganza fanno spazio a valori come giustizia, moralità, legalità, tenacia nel perseguire i propri obiettivi; valori, questi, fondamentali a porre le basi per la costruzione sana del proprio sé.

Il Manzoni presenta i vari personaggi con una tecnica descrittiva e introspettiva che aiuta a coglierne pienamente gli stati d’animo di ciascuno, i sentimenti, il carattere. Manzoni inoltre descrive i paesaggi in modo così vivo che il lettore sembra trovarsi in quei luoghi. **Le tappe**

Il nostro laboratorio si articola come:

- Percorso sia per conoscere sé stesso, sia per conoscere l’altro
- esplorazioni senso – percettive attraverso le quali, il bambino, acquisisce la capacità di osservare e di cogliere tutte le qualità dell’ambiente e della vita che lo circonda.
- costruzione di un percorso di relazione, di comunicazione e d’empatia.

Obiettivi:

- Affrontare con curiosità e ricerca letture diverse
- Favorire l’esplorazione e la riflessione su contesti diversi

- Cogliere nelle esperienze il piacere del fare e del conoscere - Favorire il gusto estetico
- Cogliere i diversi punti di vista
- Formulare proposte, ipotesi e soluzioni organizzative.



“La vita non è già destinata ad essere un peso per molti, e una festa per alcuni, ma per tutti un impegno, dal quale ognuno renderà conto.”

Le insegnanti:

DOCENTE	FIRMA
Picchioni Rosaria, docente curricolare	
Accardo Assunta Viviana, docente di sostegno	
Buccone Sara, docente di sostegno	

Verde Antonella, docente di sostegno	
--------------------------------------	--

Si allegano U.D.A. di apprendimento

**U.d.A. 1: VIVERE INSIEME campi d'esperienza prevalenti: Il sé e l'altro, i discorsi
e le parole, immagini, suoni, colori**

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
-----------------------------	-----------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - accoglienza di bambini e genitori; - presentazione degli spazi dell'aula e della scuola; - attività e giochi di piccolo e grande gruppo; - storie e racconti; - disegno; - flessibilità oraria ed inserimento graduale. - giochi con regole; - distribuzione d'incarichi. 	<p style="text-align: center;">3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accettare il distacco dalla famiglia e la permanenza a scuola; - imparare ad interagire in modo corretto con gli altri bambini; - riconoscere le insegnanti di sezione come l'adulto di riferimento; - imparare ad esprimere i propri bisogni; - acquisire un'autonomia nelle principali funzioni quotidiane; - accettare di partecipare a semplici giochi rispettando le regole; <li style="padding-left: 40px;">; percepire la propria identità sessuale; <li style="padding-left: 40px;">- prestare attenzione ai discorsi altrui; - imparare progressivamente a rispettare i turni e a condividere un giocattolo. <p style="text-align: center;">4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire comportamenti sempre più autonomi; - orientarsi negli spazi interni della scuola ed imparare ad usarli correttamente; - partecipare ai giochi ed alle attività proposte; - acquisire fiducia e motivazione nell'esprimere e nel comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri, attraverso il linguaggio verbali; 	<p style="text-align: center;">Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è consapevole delle differenze e sa averne rispetto; - sa eseguire regole di comportamento ed assumersi responsabilità.
---	--	---

- instaurare un positivo rapporto con i compagni, superando eventuali conflitti e litigi.

5 anni:

- descrivere e raccontare eventi;
- discriminare le proprietà percettive degli oggetti;
- acquisire comportamenti sempre più autonomi;
- acquisire fiducia e motivazione nell'esprimere e nel comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri, attraverso il linguaggio verbale e utilizzarlo in modo differenziato e appropriato alle diverse attività;
- acquisire modalità comunicative adeguate sia con l'adulto che con i pari.

U.d.A. 2: ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI

Campi d'esperienza prevalenti: la conoscenza del mondo, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Lettura e osservazione dei testi;- narrazione di storie;- recita di filastrocche;- attività artistiche ed espressive;- schede operative;- cerchio delle emozioni;- disegno libero;- circle-time con domande stimolo;- confronto con i propri pari e le insegnanti.	<p style="text-align: center;">3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esprimere sentimenti e stati d'animo;- Capacità di attribuire un nome alle proprie emozioni;- Saper utilizzare il proprio corpo per esprimere sentimenti ed emozioni; <p style="text-align: center;">4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Imparare a riconoscere le emozioni;- Riconoscere le principali espressioni del viso;- Ascoltare e comprendere storie;- Rafforzare la fiducia in sé stessi; <p style="text-align: center;">5 anni</p> <ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere storie e racconti;- Rafforzare la fiducia in sé stessi;- Favorire il superamento dei conflitti.	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, e sa esprimerli in modo sempre più adeguato;- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i suoi pari e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

**U.d.A. 3: ARRIVA L'AUTUNNO campi d'esperienza prevalenti: la conoscenza del mondo,
immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole**

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
-----------------------------	-----------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - giochi senso-percettivi; - conversazioni guidate; - attività grafico pittorica; - attività e giochi di piccolo e grande gruppo; - ascolto di storie e racconti; 	<p style="text-align: center;">3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli animali; - riconoscere la struttura dell'albero; - riconoscere i colori tipici della stagione autunnale; - osservare l'ambiente naturale. <p style="text-align: center;">4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire un atteggiamento di curiosità e di esplorazione della stagione autunnali. - riprodurre la natura attraverso il disegno e le attività grafico-pittoriche. <p style="text-align: center;">5 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevare la realtà naturale; - riprodurre la natura attraverso il disegno e le attività grafico-pittoriche. 	<p style="text-align: center;">Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia: osserva i fenomeni naturali e ne coglie le trasformazioni.</p>
---	--	---

U.d.A. 4: ARIA DI NATALE

Campi d'esperienza: tutti

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- drammatizzazione di storie;- conversazioni guidate;- attività grafico pittorica;- - attività e giochi di piccolo e grande gruppo;- ascolto di storie e racconti;- spettacolo natalizio per le famiglie - preparazione del lavoretto di Natale per le famiglie.	<p style="text-align: center;">3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none">- imitare gesti di canzoni e giochi,- utilizzare le tecniche espressive proposte- scoprire le proprie caratteristiche e la propria storia; - decodificare i simboli dell'Avvento e del Natale <p style="text-align: center;">4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none">- collaborare ad attività grafico-pittoriche di gruppo;- drammatizzare storie;- interpretare brevi melodie con movimenti guidati;- decodificare i simboli dell'Avvento e del Natale- verbalizzare le proprie caratteristiche ed interessarsi a quelle altrui <p style="text-align: center;">5 anni:</p> <ul style="list-style-type: none">- saper raccontare la propria storia verbalmente e graficamente	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- si confronta con l'adulto ed i pari;- sa descrivere e comunicare emozioni;- il bambino inventa storie e si esprime con diverse modalità espressive;- conosce la propria storia personale;- il bambino sviluppa la padronanza della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
	<ul style="list-style-type: none">- decodificare i simboli dell'Avvento e del Natale;	

intuire e approfondire il significato del messaggio della festività del Santo Natale.

U.d.A. 5: SIAMO FATTI COSI'

Campo d'esperienza prevalente: Il corpo e il movimento

ATTIVITA' PRINCIPALI

ABILITA' (obiettivi)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<ul style="list-style-type: none"> - Attività psicomotoria di riscaldamento (corsa e salti); - giochi di velocità e coordinazione motoria; - giochi con la palla; - giochi imitativi; - giochi di ascolto del proprio corpo; - giochi motori; - drammatizzazione di storie; - conversazioni guidate; - attività grafico pittorica; - attività e giochi di piccolo e grande gruppo. 	<p style="text-align: center;">3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinazione psicomotoria; - orientamento spaziale; - conosce le parti del corpo; - apprendimento del ritmo. - acquisisce la capacità di disegnare la figura umana. <p style="text-align: center;">4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinazione psicomotoria; - orientamento spaziale; - apprendimento del ritmo. - indica e nomina le diverse parti del corpo - consolida la capacità di disegnare la figura umana. <p style="text-align: center;">5 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinazione psicomotoria; - orientamento spaziale; indica e nomina le diverse parti del corpo - apprendimento del ritmo - consolida la capacità di disegnare la figura umana. 	<p style="text-align: center;">Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività; - conosce le diverse parti del corpo; - rappresenta la figura umana statica ad in movimento.
--	---	--

U.d.A. 6: ARIA DI INVERNO

Campi di esperienza prevalenti: conoscenza del mondo, i discorsi e le parole, il corpo in movimento, immagini, suoni, colori.

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
-----------------------------	-----------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - drammatizzazione di storie; - conversazioni guidate; - attività grafico pittorica; - attività e giochi di piccolo e grande gruppo; - narrazione di storie; - recita di filastrocche; - attività artistiche ed espressive; - cantiamo e balliamo insieme “il ballo dell’inverno” – schede operative e libri di testo sull’unità di apprendimento specifica; - osservazione dei cambiamenti di stato dell’acqua. 	<p style="text-align: center;">3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la struttura dell’albero; - riconoscere i colori tipici della stagione invernale; - osservare l’ambiente naturale. <p style="text-align: center;">4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire un atteggiamento di curiosità e di esplorazione della stagione invernale. - riprodurre la natura attraverso il disegno e le attività grafico – pittoriche. <p style="text-align: center;">5 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevare la realtà naturale; - riprodurre la natura attraverso il disegno e le attività grafico – pittoriche. <p>Per tutte le età e con metodologie differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il succedersi delle stagioni; - riconoscere i principali segni della stagione invernale nella natura; - memorizzazione e ripetizione di filastrocche 	<p style="text-align: center;">Il bambino a conclusione della scuola dell’infanzia: osserva i fenomeni naturali e ne coglie le trasformazioni.</p> <p style="text-align: center;">Riflette sulla lingua, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica.</p>
<p>U.d.A. 7: SCHERZI DI CARNEVALE</p> <p>Campi di esperienza prevalenti: immagini , suoni, colori, il corpo in movimento</p>		
<p>ATTIVITA’ PRINCIPALI</p>	<p>ABILITA’ (obiettivi)</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>

<ul style="list-style-type: none"> - drammatizzazione di storie; - conversazioni guidate; - attività grafico pittorica; - - attività e giochi di piccolo e grande gruppo; - narrazione di storie; - recita di filastrocche; - schede operative e libro con immagini da colorare - attività artistiche ed espressive. <ul style="list-style-type: none"> - balli tutti insieme. 	<p style="text-align: center;">3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scopre e denomina in modo corretto le topologie (soprasotto, vicino-lontano.) nelle diverse situazioni ludiche; - riconosce ed esprime le proprie emozioni con il corpo. <p style="text-align: center;">4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interiorizza i riferimenti spaziali e temporali; - partecipa alle attività di gruppo rispettando l'altro. <p style="text-align: center;">5 anni:</p> <p>sperimenta ruoli emotivi diversi utilizzando versi e toni di voce adeguati.</p> <p style="text-align: center;">Per tutte le età:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle maschere tipiche del carnevale; - socializzazione, gioco simbolico, impersoniamo un ruolo diverso dal nostro. 	<p style="text-align: center;">Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa assumere comportamenti adeguati alle varie situazioni, conosce le tradizioni della comunità di appartenenza; - riconosce e gestisce le emozioni.
---	---	---

**U.d.A. 8: PREGRAFISMO (bambini di 5 anni)
PRESCRITTURA - PRELETTURA**

	ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
	<p align="center">- schede operative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ricalcare i contorni delle immagini o le lettere con la matita lapis; - scrivere il proprio nome, scrivere le lettere dell'alfabeto; - decodificare semplici parole. 	<p align="center">Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impara a gestire e organizzare il gesto grafico nella direzione e nello spazio all'interno del foglio, padroneggiandolo e acquisendo sicurezza.

U.d.A. 9: LA MIA FAMIGLIA

Campi di esperienza prevalenti: il sé e l'altro, i discorsi e le parole, immagini, suoni, colori.

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- schede operative;- preparazione del lavoretto per la “festa del papà”;- preparazione del lavoretto per la “festa della mamma”;- recita della poesia dedicata alla mamma; - disegni con immagini familiari.	<ul style="list-style-type: none">- comprendere il significato di essere un membro della famiglia;- rispettare le regole di convivenza e mostrare sentimenti d’amore verso la famiglia;- illustrare e descrivere le attività del papà;- apprendimento di una filastrocca sul papà;- preparazione del lavoretto per la “festa del papà”; - preparazione del lavoretto per la “festa della mamma”; - abilità legate alla motricità fine.	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell’infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- sa di avere una storia personale e familiare, sviluppa il senso d’appartenenza, riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini sul tema.

U.d.A. 10: SORPRESE DI PASQUA

Campi di esperienza prevalenti: i discorsi e le parole, immagini, suoni, colori.

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- schede operative;- narrazione di storie;- recita di filastrocche;- lavoretti e manipolazione e disegno;- memorizzare la poesia sul tema.	<p>3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none">- descrivere liberamente ciò che ascolta, rispondere a semplici domande;- imitare semplici gesti di canzoni e giochi;- utilizzare le tecniche proposte. <p>4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizzare termini nuovi in modo appropriato;- individuare il significato della storia ascoltata;- collaborare ad attività grafico – pittoriche di gruppo;- leggere ed interpretare i simboli convenzionali. <p>5 anni:</p> <ul style="list-style-type: none">- integrare termini nuovi con quelli già posseduti;- drammatizzare storie e situazioni di vita reale interpretando il ruolo assegnato. <p>Per tutte le età:</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere la festa della Pasqua ed il suo	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze ed agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza;- sa descrivere e comunicare emozioni;- si esprime con diverse modalità espressive;- sviluppa la padronanza della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

	<p>significato anche come festa della pace; - preparazione del lavoretto per la Pasqua; - abilità legate alla motricità fine.</p>	
--	---	--

U.d.A. 11: LA NATURA SI RISVEGLIA

Campi di esperienza: la conoscenza del mondo, immagini, suoni colori, il corpo in movimento.

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
-----------------------------	-----------------------------	---

<ul style="list-style-type: none"> - schede operative; - narrazione di storie; - recita di filastrocche; - impariamo il ballo della primavera; - conversazioni guidate; - verbalizzazioni del contenuto di immagini e di fotografie per favorire osservazioni e scoperte; - attività artistiche e manipolative. 	<p style="text-align: center;">3 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare i fenomeni atmosferici. <p style="text-align: center;">4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare semplici relazioni causa – effetto. <p style="text-align: center;">5 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilire relazioni causa – effetto; - individuare e verbalizzare la successione temporale di avvenimenti. <p style="text-align: center;">Per tutte le età:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscimento dei cambiamenti della natura in primavera; - rappresentazioni grafiche delle caratteristiche stagionali; - apprendimento di filastrocche. 	<p style="text-align: center;">Il bambino, a conclusione della scuola dell’infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce e osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi con attenzione e sistematicità; - si orienta nel ciclo delle stagioni.
--	--	--

U.d.A. 12: VIVA L'ESTATE

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- schede operative;- narrazione di storie;- recita di filastrocche;- attività artistiche ed espressive;- schede operative e libro personale;- drammatizzazione;- festa di fine anno con saggio finale e premiazione dei bimbi che andranno alla scuola primaria.	<ul style="list-style-type: none">- riconoscimento dei cambiamenti della natura in estate; apprendimento delle caratteristiche dell'ambiente marino;- racconti di vacanze.	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- conosce i fenomeni naturali e la ciclicità delle stagioni;- il bambino sviluppa padronanza della lingua italiana.

I.C.SINOPOLI-FERRINI Scuoladell'infanzia

Programmazione didattica

Sezione F

Docente curricolare: Guarino Carla

Docente di sostegno: Buccone Sara

Docente di religione: Luciani Maria

Annoscolastico 2021-2022



Alunni destinatari	<p>LasezioneFdellascuoladell'infanziaFerrinicostituitada17alunni(9femminee8maschi)dietà eterogenea:</p> <ul style="list-style-type: none"> -4alunnidi3anni -7alunnidi4anni -6alunnidi5anni
Unità Didattiche	<p>UD1:Insiemesivince</p> <p>UD2:Leggiamo...Harry.....</p> <p>UD3:Ambienteneltempoenellospazio</p> <p>UD4:Viaggiamoconl'arte</p> <p>UD5:Incorporesano</p>
Tempi	Annoscolastico
Metodologie utilizzate	<p>Mediazionedidattica(attraversoazioniintenzionali)</p> <p>Conversazioneguidata</p> <p>Learningbydoping(apprendimentoattraversoilfare)</p> <p>Valorizzazionedelgioco</p>



	Piccologrupo Role-playing(giocodiruolo) Altro
Risorseumane	Docentidiclasse Oepac Espertiesterni
Strumenti	Materiale didattico strutturato e non Giochi didattici e non Libri di testo Attrezzature varie
Valutazione	In itinere e finale

UD1 INSIEME SI VINCE

Campi esperienza prevalente	<u>Attività</u>	Abilità	Conoscenze

<p>Il sé e l'altro</p> <p>*Competenza personale, sociale e capacità di imparare</p>	<p>Apartire da immagini di persone o personaggi che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti e le espressioni ipotizzando situazioni che li causano.</p> <p>Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, le singole parti e le loro funzioni</p> <p>Dalla riproduzione grafica dei componenti del gruppo classe individuare le diversità e discuterne</p> <p>Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a</p>	<p>Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività da soli</p> <p>Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad uno socializzato</p> <p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti ed emozioni</p> <p>Rispettare i tempi degli altri</p> <p>Collaborare con gli altri</p> <p>Canalizzare progressivamente la propria aggressività in</p>	<p>Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato comunità di appartenenza</p> <p>Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza</p> <p>Regole per la sicurezza in casa, a scuola nell'ambiente, in strada</p> <p>Regole della vita e del lavoro in classe</p> <p>Significato della regola</p> <p>Usi e costumi del proprio</p>
--	--	--	---

i,

i



	<p>scuola.</p> <p>Realizzare compiti di gioco di squadra prevedano modalità interdipendenti</p> <p>Riprodurre alcuni usi e costumi di diversi Paesi di provenienza</p> <p>Attività partendo da bambini*</p>	<p>e che</p> <p>comportamenti socialmente accettabili</p> <p>Saper aspettare il proprio turno</p> <p>Manifestare il senso d'appartenenza: riconoscere compagni, spazi, materiali, contesti</p> <p>Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.</p> <p>Confrontare idee e opinioni con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole dei giochi</p> <p>Partecipare attivamente alle attività, ai giochi, alle conversazioni</p> <p>Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro</p>	<p>territorio, del Paese e di altri Paesi di altri luoghi</p>
--	---	---	---

i



UD2LEGGIAMO.....HARRY(POTTER).....



Campi esperienza prevalente	<u>Attività</u>	Abilità	Conoscenze
I discorsi e le parole *Competenza alfabetica funzionale	Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo (Harry Potter e la pietra filosofale/altro) A partire da una storia narrata o letta, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia mediante una discussione di gruppo (Harry Potter e la pietra filosofale/altro)	Usare un repertorio linguistico appropriato con correttezza e utilizzare nomi, verbi, aggettivi, avverbi Analizzare e commentare figure di crescente complessità	Principali strutture della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali Principi essenziali di organizzazione del discorso Principali connettivi logici Partecipi e variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

ii

i

	<p>Apartire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplicemente valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomenti</p> <p>Attività di sensibilizzazione alla lettura attraverso il progetto "Io leggo perché"</p> <p>Attività a partire dai bambini*</p>		
--	--	--	--

UD3 AMBIENTE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

Campi di esperienza prevalente	<u>Attività</u>	Abilità	Conoscenze
--------------------------------	-----------------	---------	------------



<p>La conoscenza del mondo</p> <p>*Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>*Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata</p> <p>Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone)</p> <p>Costruire un calendario del mese collocandovi stagioni, rilevazioni meteorologiche, attività umane tipiche del mese (es. dicembre=feste; febbraio=carnevale, ecc)</p> <p>A partire dall'esperienza diretta esplorare le quattro stagioni mettendole in collegamento con tratti tipici dell'ambiente e con specifiche attività umane</p> <p>Raccogliere materiale presente in natura e</p>	<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti</p> <p>Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni</p>	<p>Concetti temporali di successione/contemporaneità (prima, dopo, durante, mentre) e di durata</p> <p>Linee del tempo</p> <p>Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni</p> <p>Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra..)</p> <p>Raggruppamenti, seriazioni e ordinamenti</p> <p>Cinquesensi</p>
---	---	---	---

i
i,
i,

	<p>raggrupparlo secondo criteri</p> <p>Classificare gli animali in base alle caratteristiche, funzioni, attributi attraverso giochi strutturati</p> <p>A partire dalla raccolta differenziata in classe discutere sul valore dell'ambiente</p> <p>Attività con schede didattiche relative al progetto Amref (Acqua clima sostenibilità)</p> <p>Attività a partire dai bambini*</p>	<p>della realtà.</p> <p>Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi</p> <p>Porre domande sulle cose e la natura</p> <p>Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni</p> <p>Su sollecitazione dell'insegnante impegnarsi per la tutela e la salvaguardia della natura</p>	<p>Figure e forme</p> <p>Numero e numerazione</p> <p>Ambiente e sostenibilità</p>
--	--	---	---

UD4 VIAGGIAMO CON L'ARTE



Campodisesperienza prevalente	<u>Attività</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Immagini,suoni,colori</p> <p>*Competenza in materi di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Rappresentaresituazioniattraversoil giocosimbolicoconl'attivitàmimico facciale</p> <p>Drammatizzare situazioni, testi ascoltati,semplistici storie</p> <p>Rappresentare oggetti,situazioni storie,attraverso il disegno,l manipolazione,utilizzando tecniche e materialidiversi</p> <p>Copiareoperediartisti</p> <p>Ascoltare diversibranimusicali disegnarneleevoazioniemotive, muoversiaritmodimusica</p> <p>Esplorare il paesaggio sonoro circostanteclassificandoisuoni</p>	<p>Comunicare ed esprimere emozioni,utilizzandolevarie possibilitàcheillinguaggiodel corpoconsente</p> <p>Inventarestoriesprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione: disegno, pittura,attivitàmanipolativee tecnicheespressive</p> <p>Rappresentareinvariomodo sentimenti,pensieri,fantasiela propriarealevisionedella realtà</p> <p>Ritagliareincollarecrearecon lemani</p> <p>Utilizzarevocecorpo,oggettie</p>	<p>Principaliformediespressione artistica</p> <p>Elementi essenziali per la produzione delaboratigrafic plasticimusicalivisivi</p> <p>Tecniche dirappresentazione graficaplasticacorporea</p> <p>Giocosimbolico</p>

i



	<p>Idearesemplicisuonisponitaniconla voce</p> <p>Commentare verbalmente, con disegno, con attività di</p> <p>drammatizzazione spettacolo film visti</p> <p>Laboratorio di teatro relativo al progetto MAG</p> <p>Attività partendo dai bambini*</p>	<p>piccoli strumenti per la produzione musicale</p> <p>Partecipare attivamente al canto sviluppando la capacità di accordarsi con gli altri</p> <p>Seguire spettacoli di vario tipo</p> <p>Ascoltare brani musicali</p> <p>Partecipare attivamente ad uno spettacolo teatrale</p>	
--	---	---	--

Campi di esperienza prevalente	Attività	Abilità	Conoscenze
--------------------------------	----------	---------	------------

(UD5 INCORPORA SANO)

<p>Il corpo e il movimento</p> <p>*Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<p>Conversazione guidata sul corpo, le sue caratteristiche e funzioni</p> <p>Disegnare schemi sulla ricostruzione dello schema corporeo e sulla descrizione delle proprie caratteristiche fisiche</p> <p>Conversazione guidata sulle proprie abitudini igieniche e alimentari</p> <p>Ricostruire in sequenza le azioni quotidiane relative all'igiene e all'alimentazione</p> <p>Giochi individuali e di gruppo finalizzati all'acquisizione di schemi motoridi base, orientamento, senso dello spazio, coordinamento</p>	<p>Alimentarsi e vestirsi, riconoscere e segnalare il corpo con buona autonomia</p> <p>Nominare e indicare le parti del corpo e individuare le diversità di genere</p> <p>Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene, diciturarsi</p> <p>Distinguere comportamenti, scelte alimentari, azioni potenzialmente dannosi alla sicurezza e alla salute</p> <p>Padroneggiare gli schemi motoristici e dinamici</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere</p> <p>Regole di igiene del corpo e degli ambienti</p> <p>Gli alimenti</p> <p>Gli schemi motoridi base</p> <p>Il movimento sicuro</p> <p>I pericoli nell'ambiente e comportamenti sicuri</p>
--	---	---	--

	Racconti,cantiefilastrocchesul corpo Attivitàpartendodaibambini*	base:correre,saltare,starein equilibrio,strisciare,rotolare	
--	---	--	--

*Competenzainchiaveeuropea

*Attivitàprogrammateenonchenasconodallerichieste,bisogni,desideriecreativitàdegli alunni.

Vaconsideratoinoltrechepergli alunni di 5annisonoprevisteancheattivitàspecificheperl'apprendimentodellapre-lettura (attivitàdianalisi deisuoniericonoscimentodeifonemi)epre-scrittura(attivitàdiriproduzionedipre-grafemiegrafemi)chenon necessariamentehannouncollegamentoconleUDprogrammate.

DocentisezioneF	
GUARINOCARLADocentecurricolare	
BUCCONESARA Docentedisostegno	
LUCIANIMARIA Docentedireligione	



Estratto del curriculum Montessori Opera Nazionale Montessori



Il curriculum della “Casa dei bambini” intende illustrare la vita educativa e culturale della scuola Montessori dall’interno stesso del lavoro e delle attività dei bambini.

Il curriculum della "Casa dei bambini"

Vita pratica e socialità

“Osservazioni fatte sui bambini di tutto il mondo provano che il bambino sviluppa la propria intelligenza attraverso il movimento, il movimento aiuta lo sviluppo psichico che genera a sua volta ulteriore movimento e azione. Si tratta cioè di un ciclo poiché psiche e movimento appartengono alla stessa unità.”

M.Montessori, “La mente del bambino”

- La vita pratica e la cura dell’ambiente. La vita pratica e la cura della persona. La vita pratica nella relazione sociale.
- Motricità fine e controllo della mano.
- Esercizi di movimento determinanti il bisogno di coordinazione e controllo psicomotorio.
- Itravasi.
- L’esercizio del silenzio.
- L’esercizio del filo.

Obiettivi: ordine mentale; verso l’autonomia e l’indipendenza; autodisciplina; rispetto di sé, degli altri, delle cose; unità di libertà e responsabilità; l’analisi dei movimenti.

Educazione sensoriale

"Dare le qualità separate l'una dall'altra è come dare l'alfabeto dell'esplorazione: una chiave, dunque, che apre le porte delle conoscenze. Chi ha non solo classificato con ordine le qualità, ma anche già apprezzato le gradazioni di ogni qualità, può imparare a leggere nell'ambiente e nella natura di tutte le cose."

M. Montessori, "La mente del bambino"

- Senso visivo: dimensioni, forme, colori. Senso uditivo: rumori e suoni. Senso tattile: barico, termico, stereognostico. Sensi gustativo e olfattivo.
- La lezione dei tre tempi.
- Il training sensoriale: ulteriori sviluppi e raffinamenti.
- La memoria muscolare.
- Suono e movimento.

Obiettivi: verso l'astrazione; analisi; attenzione; concentrazione (capacità di distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione, generalizzazione, ecc.).

Il linguaggio

"La voce umana è una musica e le parole ne sono i suoni, che in sé non hanno significato, ma ai quali ogni gruppo ha dato il suo senso speciale." M. Montessori, "La mente del bambino".

- Arricchimento e proprietà del linguaggio. Nomenclature classificate.
- Giochi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale del linguaggio.
- Preparazione diretta e indiretta alla scrittura. L'analisi dei suoni. L'esplosione della scrittura. Il perfezionamento: calligrafia, ortografia, composizione.
- L'esplosione della lettura: dalla parola alla frase. I comandi. La grammatica come preparazione alla lettura totale. Giochi grammaticali intuitivi: funzione, posizione, simbolo.
- Le scatole grammaticali; prima tavola per l'analisi logica (materiale fisso e mobile); tavole dei suffissi e dei prefissi.
- Il libro: la lettura, la conversazione, l'ascolto. L'arte di interpretare. Le parole delle immagini.

Obiettivi: padronanza fonemica del continuum fonico; padronanza grafemica del continuum grafico. Il linguaggio come denominazione e classificazione; la costruzione delle parole e le loro variazioni semantiche; analisi del linguaggio e

analisi del pensiero; la funzione comunicativa: narrazione e autonarrazione; il linguaggio e la vita simbolica; il bambino grammatico verso la metalinguistica.

La mente logico-matematica

“Data l’importanza vitale della matematica, è necessario che la scuola ricorra a ‘metodi speciali’ per insegnarla e che ne renda gli elementi chiari e comprensibili presentandoli in forma concreta.”

Maria Montessori, “Dall’infanzia all’adolescenza”

- La base sensoriale delle strutture d’ordine e le astrazioni materializzate.
- Primo piano della numerazione (cellula germinativa del sistema decimale).
- La struttura del sistema decimale: 2° piano.
- La simbolizzazione.
- Le quattro operazioni: approccio sensoriale e intuitivo.
- La memorizzazione.

Obiettivi: la scoperta del numero come unità e insieme; la padronanza simbolica delle quantità; le funzioni del contare: separare, aggiungere, dividere, distribuire, togliere, sottrarre, ripetere, ecc.

Il lavoro della mente: successioni, gerarchie, seriazioni, relazioni, uguaglianze, differenze, ordinamento, ecc. Il linguaggio matematico e l’ordine delle cose.

Educazione cosmica

“...ognuno, nella vita, ha una funzione che non sa d’averne e che è in rapporto col bene degli altri e la vita del cosmo, è quella della collaborazione fra tutti gli esseri viventi...” M.Montessori, “Educazione e pace”.

- Il tempo dell’io e il tempo sociale: passato, presente, futuro. La misura del tempo cronologico. Il tempo biologico. Tempi e cicli della natura. Il tempo della civiltà: storia materiale (utensili, casa, trasporti, mezzi di protezione, ecc.).
- Lo spazio dell’io. Gli spazi sociali. Lo spazio bi e tridimensionale. Lo spazio rappresentato. Lo spazio misurato. Lo spazio del mondo: costituzione e forme (acqua, terra, continenti, penisole, isole, fiumi, montagne, vulcani, pianure, ecc.).
- La materia: forme e stati. Le forze della materia.
- Gli organismi viventi: funzioni e bisogni.
- Il cosmo nel giardino: lo stagno, l’orto, la fattoria (etologia e biologia animale, biologia vegetale).
- Il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni.

Obiettivi: primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche; approccio alla visione di interdipendenza ed ecosistema nei processi evolutivi umani e naturali; osservazione e sperimentazione tra favola (cosmica) e realtà; introduzione al vissuto dei viventi.

L'educazione musicale

“Solo chi ha sentito nella musica la voce che apre le porte del cuore solleva lo spirito”

M.Montessori, “L'autoeducazione”

- Rumori e suoni nella natura e nella supernatura; riconoscimento, analisi, rappresentazione (altezza, timbro, durata, intensità, ecc).
- Il bambino costruttore di suoni e di oggetti sonori.
- Suoni, ritmi e movimento. Il suono e il gesto; suono e colore.
- I suoni organizzati: analisi e riproduzione: ninne nanne, filastrocche, cantilene, fiabe musicali e loro traduzione drammaturgica in piccolo gruppo.
- Il coro; l'inventacanto; l'inventaorchestra. Striscia storica degli strumenti musicali.
- Il silenzio e l'ascolto. Approccio ai generi musicali.
- Verso la scrittura e la lettura musicali.

Obiettivi: comprensione della natura e del fenomeno del suono; esplorazione dell'io sonoro; educazione sensoriale all'ascolto; la socialità del suono; creatività interpretativa e produttiva.

Educazione all'arte rappresentativa

“Quando si ama un oggetto nell'ambiente, lo si vede diverso di quando non lo si ama; è possibile ritrovare tutte le particolarità che sfuggono a chi guarda, perché non si guarda con gli occhi, si guarda con la spinta interiore dell'intelligenza che si è interessata.”

M.Montessori, “Il metodo del bambino e la formazione dell'uomo”

- Il contesto: educazione alle forme, alle dimensioni, ai colori. Composizione di colori e scale cromatiche.
- Educazione della mano, organo motore del segno.
- Dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee. Le carte colorate.
- Forme e colori nella storia; forme e colori nella natura.
- Il disegno spontaneo: gli aiuti indiretti. Il disegno spontaneo si ‘racconta’.
- L'espressione plastica: materiali e tecniche.

- La cartella personale ed evolutiva del lavoro pittorico del bambino. Il museo dei manufatti artistici.

Obiettivi: dal controllo della mano al controllo del segno; dalla composizione dei colori alla espressività del colore; il disegno decorativo ed ornamentale e la geometria delle forme; disegnare per raccontare e immaginare; la mano e la materia: le forme dei volumi.

La programmazione

Nella scuola Montessori la programmazione ha senso ed efficacia nella preparazione dell'**ambiente-stimolo**, suscitatore di libera e intelligente attività adatta ai gradi di maturazione e agli stili personali del bambino. Spazi strutturati e diversificati, ovvero 'botteghe' e laboratori nei quali la mente possa applicarsi ed esercitarsi nelle sue forme e intensità, ecco il compito dell'insegnante quale costruttore dell'ambiente. Ma bambini e insegnante si evolvono insieme e continuamente, per cui entrambi suggeriscono progetti individuali e di gruppo per espandere, approfondire, precisare le conquiste raggiunte e aprire nuovi percorsi. La programmazione montessoriana è anche l'analisi della situazione di apprendimento e degli interessi emergenti. Ad esempio è il discreto intervento per richiamare l'attenzione su un materiale 'dimenticato' o per suggerirne altre e più ricche possibilità di lavoro ed esercitazione. La programmazione collegiale montessoriana è proprio questa condivisa necessità di capire le osservazioni fatte, da cui ricavare le risposte psicologiche e metodologiche, ad iniziare, quando necessario, dalla esigenza di modificare i propri comportamenti e i propri rapporti con il bambino.

Alla fine la programmazione montessoriana non è mai la decisione aprioristica di liste di attività da fare (da far fare!). La Montessori ha detto che è bene per l'insegnante avere un quadro di insieme delle attività ed occupazioni che il bambino potrà esplorare nel corso di uno o più anni; ciò aiuta l'insegnante a programmare appunto le condizioni psichiche e materiali favorevoli al lavoro del bambino.

Una cosa non può esser fatta - aggiunge Maria Montessori - che sia limitata o sospesa la libera scelta dell'alunno all'interno di una libera e disciplinata organizzazione di vita psichica e culturale.

Un principio per guida

C'è un presupposto indispensabile per realizzare una scuola autenticamente montessoriana, ed è quello della massima fiducia nell'interesse spontaneo del bambino, nel suo impulso naturale ad agire e conoscere.

Se è posto in un ambiente adatto, scientificamente organizzato e preparato, ogni bambino, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo e i suoi istinti-guida, accende naturalmente il proprio interesse ad apprendere, a lavorare, a costruire, a

portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.

A questo principio l'adulto deve ispirare la sua azione e in particolare i due suoi compiti fondamentali:

- saper costruire un ambiente suscitatore degli interessi che via via si manifestano e maturano nel bambino;
- evitare, con interventi inopportuni, un ruolo di disturbo allo svolgimento del lavoro, pratico e psichico, a cui ciascun bambino va dedicandosi.

Ha scritto Maria Montessori che l'obiettivo a cui puntare "è lo studio delle condizioni necessarie per lo sviluppo delle attività spontanee dell'individuo, è l'arte di suscitare gioia ed entusiasmo per il lavoro. Il fatto dell'interesse che spinge ad una spontanea attività è la vera chiave psicologica" dell'educazione. "Lo sforzo del lavoro, dello studio, dell'apprendere è frutto dell'interesse e niente si assimila senza sforzo (...). Ma sforzo è ciò che si realizza attivamente usando le proprie energie e ciò a sua volta si realizza quando esiste interesse (...). Colui il quale nell'educare cerca di suscitare un interesse che porti a svolgere un'azione e a seguirla con tutta l'energia, con entusiasmo costruttivo, ha svegliato l'uomo" (M. Montessori, Introduzione a Psicogeometria).

Interesse, attività e sforzo sono i caratteri del lavoro spontaneo e autoeducativo nel quale il bambino si immerge con entusiasmo e amore, rivelando e costruendo le qualità superiori dell'uomo. Aiutami a fare da solo non è uno slogan pedagogico, ma una domanda 'scientifica' posta dalla natura stessa del bambino. Il compito dell'educatore è quello di liberare il bambino da ciò che ostacola il disegno naturale del suo sviluppo.

Il lavoro organizzato, la funzione del materiale e la mente del bambino

Il lavoro organizzato è la dimensione pratica nella quale vivono e si realizzano i due presupposti scientifici che sostengono le ragioni e la necessità del metodo Montessori.

Il primo di essi riguarda il bambino, ossia la sua natura che gli 'comanda', attraverso spinte interiori, impulsi delicati e profondi, di realizzare il proprio sviluppo psichico. È soltanto la natura che gli suggerisce che cosa fare, quando farlo e come farlo, e lo guida nella creazione dei propri 'organi psichici' (si pensi al movimento e al linguaggio) mettendogli a disposizione particolari e temporanee sensibilità. Queste presiedono alla preparazione e formazione di forze e poteri che non potranno essere positivamente acquisiti quando i corrispondenti periodi sensitivi abbiano cessato di agire in modo intenso e dominante. Pertanto lo sviluppo psichico non avviene a caso né ha origine da stimoli esterni:

certamente il bambino deve essere esposto all'ambiente alle cui spese si sviluppa; ma se l'ambiente è necessario affinché il bambino agisca e incarni se stesso, la propria creazione psichica e mentale è il risultato di una 'volontà interna', di un misterioso segreto vitale: "In questi rapporti sensitivi tra il bambino e l'ambiente, sta la chiave che può aprirci al fondo misterioso in cui l'embrione spirituale compie i miracoli della crescita".

Il secondo presupposto afferma che i bambini hanno una forma mentale propria e diversa dall'adulto: è la mente inconscia e assorbente, creatrice della natura dell'uomo e della sua cultura: movimento, linguaggio, pensiero, amore. Ma il bambino non crea e assorbe a caso, ma attraverso una guida severa e ordinata. Egli segue leggi costanti che creano normalmente i fatti dello sviluppo rispettandone i tempi di manifestazione ed esplosione. Per il solo fatto di vivere il bambino impara o meglio assorbe e fa suo tutto ciò che l'ambiente offre alla sua attenzione trasformandolo in cultura e civiltà e assicurando così la continuità storica dell'umanità.

La scuola, a partire da questi fatti e fenomeni naturali, è perciò 'coltivazione' dell'umanità, aiuto alla sua espansione e formazione: "le menti in via di sviluppo hanno l'avidità di un corpo affamato".

La cultura del bambino è, dunque, il risultato del suo libero lavoro nel corso di esperienze personali donde egli trae e assorbe gli elementi costitutivi, i quali si fissano nel suo spirito preparandosi a dare nuovi frutti.

I bambini desiderano conoscere e sapere, domandano e ricercano, pensano e immaginano perché istintivamente sanno che i fenomeni e i fatti debbono essere spiegati e giustificati e che essi 'vivono' e esistono secondo determinate leggi e proprietà. Ogni cosa è pensata in una visione più vasta della realtà. Ma, ha scritto Maria Montessori, essi "hanno bisogno di ricevere risposte complete, che provocano il loro entusiasmo e suscitano il bisogno di nuove ricerche e di attività intensa". Gli insegnanti dovranno essere all'altezza di tale prorompente bisogno, "ampliando la loro vita psichica", penetrando con le loro ricerche in campi inesplorati, aprendosi a più larghi orizzonti, impadronendosi di nuove conoscenze di cui forse non sospettano l'esistenza. Pertanto, ha ricordato la Montessori, "la scuola deve essere vivificata da uno spirito nuovo, deve essere animata da un maestro saggio, più saggio di qualunque altro individuo umano, che conosce e rispetta le leggi dell'educazione".

L'insegnante montessoriano opera dunque con la fondata speranza che ogni individuo è chiamato dalla natura a realizzare la propria evoluzione psichica, secondo un disegno da essa preordinato, purché egli viva in un ambiente adatto alle forme del suo lavoro. L'insegnante allora non giudica i risultati conseguiti dal bambino, ma le cause che ne impediscono o ritardano l'ascesa provvedendo ad osservarle e capirle e a modificare le circostanze che ostacolano il normale sviluppo. Per questo motivo egli

non ha un centro e una periferia nella classe ed è contemporaneamente assente e presente: è vicino al bambino che richiede la sua presenza, gli siede accanto con una piccola sedia, gli parla dolcemente e brevemente, senza sovrastare il bambino con il corpo e la parola adulti. Aiuta senza interrompere e correggere, e questo aiuto è dato senza disturbare il lavoro e la concentrazione degli altri bambini.

Il materiale Montessori è il capitolo centrale del metodo e rende l'insegnante stessa una figura di contatto e di mediazione. Il materiale è, per così dire, un eserciziaro dello spirito, in quanto il bambino vi esercita la propria sensorialità ed intelligenza, liberamente attirato dalle segrete informazioni e dalle inesplorate soluzioni che esso racchiude. Penetrando il materiale strutturato i bambini si rendono conto di come operano, pensano, adottano ipotesi, congetture e soluzioni, di come classificano, risolvono problemi e modificano le proprie rappresentazioni mentali. In questo senso il materiale Montessori ha una valenza metacognitiva pressoché assente in altri materiali e tecniche di apprendimento. Non solo, ma i bambini sono consapevoli di costruire la propria conoscenza, integrano le informazioni nuove a quelle già possedute, esplorano e scelgono le strategie, anche alternative, per impadronirsi di una nozione, di una operazione matematica, di un testo anche poetico. Poiché il loro lavoro è intimamente personale, essi sperimentano e conquistano il sentimento della propria autonomia e identità.

È certo che la dotazione storica del materiale Montessori è sempre e necessariamente aperta allo studio e alla inventività dell'insegnante che sperimenta e adotta nuovi mezzi, ma solo nella loro congruenza e conformità ai principi del metodo. In questo caso non è escluso che si avvalga anche di materiali strutturati disponibili sul mercato.

La verifica e la valutazione

Maria Montessori ha osservato che l'evoluzione del bambino, del suo percorso di apprendimento, avviene per "esplosioni" che non seguono percorsi e tempi prestabiliti. Anche i dati attuali della psicologia e le più avanzate riflessioni pedagogiche dimostrano che la formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e sotterranei, con ritmi estremamente personali. I tempi di apprendimento non sono mai quelli collettivi della produttività forzata e del massimo rendimento (imposti dalla prassi corrente), ma piuttosto i ritmi naturali di vita del singolo. Il principio dell'integrità del bambino, che va rispettato nel suo sviluppo senza pressioni esterne per non intaccare nessun aspetto della sua esistenza, è l'elemento fondante del nostro ruolo di insegnante; all'interno del nostro metodo l'attività di verifica e valutazione appare molto particolare e delicata; le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, seguendo più o meno consciamente una serie di procedure, in cui il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto ma nel successo dell'azione.

L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale; il materiale stesso denuncia al bambino gli errori commessi. Questo requisito rende possibile la verifica immediata della risposta e gli consente di apprendere controllando la propria attività e di correggere immediatamente le risposte errate.

Le verifiche di noi insegnanti sull'attività dell'alunno vertono principalmente sull'osservazione, con rari e delicati interventi diretti; da essa scaturisce il quadro di valutazione.

Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno, consideriamo i seguenti aspetti:

- capacità di scegliere autonomamente una attività;
- tempo di concentrazione;
- ripetizione dell'esercizio;
- capacità di svolgere organicamente l'attività;
- capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- livello di autostima;
- rapporto con gli altri;
- rispetto delle regole;
- disponibilità e partecipazione.

Tali osservazioni che non prescindono mai dal rispetto della personalità e dei tempi di sviluppo del bambino, aiutano noi insegnanti a non assumere il facile ruolo di giudice che emette sentenze, ma ci offre la possibilità di poter valutare con obiettività se il nostro intervento è stato efficace.

Può essere utile l'adozione di griglie di osservazione, le quali, partendo dall'anamnesi personale e socio-familiare del bambino, diventino una guida di rilevazione, descrizione e interpretazione del processo evolutivo, psicologico e culturale, di ciascun bambino. Ciò darà luogo in pratica a quel diario psicologico o a quella carta biografica che la Montessori propose a suo tempo, purtroppo inutilmente, considerato che ancora oggi la verifica e la valutazione sono centrate in modo assoluto sul risultato-prodotto e non sul soggetto-produttore, valorizzando in modo esclusivo la dimensione ricettiva ed apprenditiva della personalità infantile.

PROGRAMMAZIONE 2021/2022 SEZ. G MONTESSORI

“La Casa dei Bambini”, è collocata nel padiglione verde della scuola C. Ferrini, plesso dell’I.C. Sinopoli Ferrini, e consta di tre sezioni G/H/I a metodo differenziato Montessori. Il complesso scolastico è adiacente al parco di villa Chigi e si erige in un’area giardino della scuola. La sala mensa è fruita dalla scuola dell’infanzia statale e comunale con accesso dal giardino. Vengono inoltre condivise palestra e teatro. La sezione G è costituita da 19 bambini di cui 8 femmine e 11 maschi. Il team è composto da due docenti curricolari, un collega di sostegno, una Oepac e la collega di I.R.C. che sarà presente in classe per un’ora e mezza alla settimana e opererà con una propria programmazione. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, svolgeranno attività in altro spazio con l’insegnante di turno. Tali figure, rappresentano un prezioso supporto all’interno della classe. La Programmazione si basa sul Curricolo Montessori e il nostro itinerario ha senso ed efficacia nell’allestimento dell’ambiente stimolo, che fornisce aree di esplorazione con un materiale di sviluppo sensoriale e culturale organizzato. Il materiale scientifico strutturato, destinato alle mani, ai sensi, all’intelligenza, si raggruppa nelle seguenti aree: area Sensoriale-area della Vita Praticaaarea del Linguaggio-area della Matematica e area Culturale. In classe troveranno spazio materiali non strutturati che offrono al bambino differenti possibilità di impiego. Il gruppo classe per l’anno 2021/2022 seguirà il progetto Accoglienza, i progetti di Solidarietà: Banco Alimentare, Airc e Telethon e il progetto Cemea a carico delle famiglie. Vengono sviluppate inoltre delle UDA, con riferimenti alle indicazioni Nazionali della normativa vigente, seguendone le finalità ed integrandosi con i Campi di Esperienza previsti.

Con le forme costruisco – Kandinsky -Aspettando il Natale – I nostri amici pittori: V. Vang Gogh - Suoni e silenzi- Una piccola orchestra - lo sto fermo e la terra gira. Al termine della ristrutturazione del padiglione rosso, sarà allestita un’aula biblioteca che sarà fruita dalla scuola dell’infanzia statale. Maria Montessori, ha osservato che l’evoluzione del bambino nel suo percorso di apprendimento, “avviene per esplosioni che non seguono percorsi e tempi prestabiliti ma sono estremamente personali”. I tempi di apprendimento infatti, non sono mai quelli collettivi della produttività forzata e del massimo rendimento, ma piuttosto i ritmi naturali della vita del singolo senza pressioni esterne alcune. Le verifiche di noi docenti sull’attività dell’alunno, vertono principalmente sull’osservazione, con rari e delicati interventi diretti; da essa scaturisce il quadro di valutazione.

UDA

Suoni e silenzi: il solfeggio più facile del mondo

Premessa e riferimenti metodologici

Lo scopo di questa attività è quello di fare musica con i bambini in modo facile, coinvolgente e divertente. Si parte dal libro “Suoni e silenzi” di L. Iannuzzi, la storia dei pallini che fanno da filo conduttore al progetto (ogni pallino corrisponde a un suono e a una sillaba). Esploriamo le capacità sonore del corpo e

successivamente avviciniamo gli strumenti tamburo e legnetti. Ascoltiamo e memorizziamo le canzoncine selezionate.

Destinatari:

Tutti gli alunni della sezione con percorsi diversificati per età

Tempi:

Gennaio – Maggio

Campi di esperienza: Il corpo e il movimento Il sé e l'altro Immagini suoni colori	Curricolo Montessori: Educazione sensoriale Area linguaggio Area culturale
--	--

Obiettivi:

- Comprensione del fenomeno del suono.
- Esplorazione dell'io sonoro.
- Educazione sensoriale all'ascolto.
- Creatività interpretativa e produttiva

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti.
- Arricchire il lessico.
- Rafforzare la socializzazione.

Verifica e valutazione:

Avviene attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

Arte e colore: V. Van Gogh

Premessa e riferimenti metodologici

Il percorso è sostenuto da una narrazione dal titolo “V. Van Gogh giallo oro, blu cobalto”. L’artista a cui il racconto si riferisce, ha fatto del colore l’elemento essenziale delle sue opere, utilizzando spesso il colore puro con colpetti di pennellate di un certo spessore, interrotte e allungate. Il laboratorio didattico dà la possibilità ai bambini di esprimersi con tutti i linguaggi del corpo alternando gioco, lavori pratici, come la scoperta di molteplici materiali e strumenti e la sperimentazione di varie tecniche quali il disegno, la pittura e il collage, al fine di renderli capaci di compiere azioni creative, individuali e di gruppo.

Destinatari:

Tutti i bambini con percorsi differenziati per età.

Tempi:

Gennaio – Maggio

<p>Campi di esperienza: Il sé e l’altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole Immagini Suoni Colori La conoscenza del mondo</p>	<p>Curricolo Montessori: Educazione sensoriale Linguaggio Educazione cosmica</p>
---	--

Obiettivi:

- Promuovere un atteggiamento di ricerca e scoperta.
- Accedere al “linguaggio delle immagini” per sviluppare capacità di “vedere e osservare”, comprendere e interpretare.
- Sollecitare la formazione del senso estetico, per lo sviluppo della creatività, dell’immaginazione, della fantasia.
- Riconoscere e descrivere i più evidenti elementi compositivi di un’opera d’arte.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Arricchisce il proprio lessico.
- Si misura con la creatività e la fantasia.
- Comunica, esprime emozioni, racconta attraverso la pittura.
- Utilizza materiali e tecniche differenti.

- Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.
- Interagisce in modo costruttivo con gli altri.

Verifica e valutazione:

Attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

Aspettando il Natale

Premessa riferimenti metodologici

La festa del Natale suscita nei bambini curiosità e trepidazione, in attesa di un evento carico di mille emozioni. Si parte dalla lettura di storie provenienti dai vari continenti, successivamente commentate insieme ai bambini. Alla narrazione segue una produzione grafico pittorica. Si memorizzano canti di Natale, realizzano manufatti e si allestisce un paesaggio natalizio per la classe utilizzando materiali di riciclo.

Destinatari:

Tutti gli alunni, con percorsi diversificati per età.

Tempi:

Ultima settimana di novembre e mese di dicembre.

Campi di esperienza: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole Immagini suoni colori La conoscenza del mondo.	Curricolo Montessori: Educazione sensoriale Linguaggio Area culturale
--	---

Obiettivi:

- Padronanza della nuova terminologia acquisita.
- Esprimere i propri pensieri e gli stati d'animo.
- Padronanza di tutti gli strumenti e delle tecniche espressive.
- Facilitare la libera espressione del movimento.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Ascoltare, comprendere e arricchire il proprio lessico.
- Attenzione al punto di vista dell'altro e delle altrui emozioni.
- Sviluppare una maggiore coordinazione ludico-motoria.
- Consolidare l'impulso innato del movimento.

Verifica e valutazione:

Viene attuata attraverso l'osservazione, nel contesto in cui il bambino agisce.

Forme e colori con Kandinskj

Premessa e riferimenti metodologici

L'insaziabile curiosità innata nel bambino di scoprire il mondo intorno a sé, stimola la scoperta dei colori e la magia delle mescolanze. "Fantasticando con W. Kandinskj", ci guida alla scoperta dei colori primari nelle forme da lui rappresentate. Creiamo così un laboratorio di arte dove il bambino riproduce le immagini proposte, precedute da una serie di attività concepite utilizzando una miriade di materiali, strumenti e stimoli. Segni, tracce linee orizzontali, linee circolari per giungere alla presentazione dei quadri del maestro Kandinskj.

Destinatari:

Tutti i bambini della sezione con percorsi diversificati.

Tempi:

Gennaio – Maggio

Campi di esperienza: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole Immagini suoni colori	Curricolo Montessori: Educazione sensoriale Linguaggio Educazione cosmica
--	---

Obiettivi:

- Conoscere gli elementi di base dell'alfabeto dell'arte: (punto linea forma e colore) e sperimentarne le potenzialità espressive.
- Arricchire il lessico.
- Riconoscere e descrivere i più evidenti elementi compositivi di un'opera d'arte e saperli valorizzare in chiave creativa.
- Collaborare per un progetto comune.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Osserva e sperimenta i possibili utilizzi di colori e materiali.
- Crea gradazioni e accostamenti.
- Racconta sensazioni ed emozioni.

- Coopera con il gruppo classe.

Verifica e finalità:

Attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

UDA

Io sto fermo e la terra gira

Premessa e riferimenti metodologici

Il bambino alza gli occhi al cielo, per osservare la luna e le stelle e ha voglia di conoscere e capire cosa c'è lassù, in quel posto tanto distante da noi. Da questo desiderio innato, si parte con la narrazione del libro "I gatti della mia vita" di M. Hack per poi sperimentare con l'ausilio del mappamondo, l'alternanza del giorno e della notte. Realizzeremo i pianeti con le sfere di polistirolo e il cielo stellato nell'arte nella "Notte stellata" di V. Van Gogh.

Destinatari:

Tutti i bambini con percorsi differenziati per età.

Tempi:

Novembre – Maggio

<p>Campi di esperienza: Il corpo e il movimento Il sé e l'altro I discorsi e le parole Immagini Suoni Colori La conoscenza del mondo</p>	<p>Curricolo Montessori: Educazione sensoriale Linguaggio Area culturale</p>
--	--

Obiettivi:

- Suscitare l'interesse verso l'astronomia.
- Suscitare ipotesi e spiegazioni.
- Ampliare il lessico.
- Potenziare le capacità artistico-espressive. • Sviluppare la socialità e la comunicazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Il bambino arricchisce il proprio lessico.
- Ascolta e comprende la narrazione e chiede e offre spiegazioni.
- Si misura con la creatività e la fantasia.
- Utilizza tecniche e materiali differenti.

Verifica e valutazione:

Attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso.

UDA

Una piccola orchestra

Premessa e riferimenti metodologici

“La musica può toccarci in un modo che nient’altro può fare” (M. Montessori). Questo pensiero ci sollecita da sempre a programmare attività che stimolano questa sfera sensoriale. Rispetto al linguaggio che tende a creare muraglie, la musica unisce in una grande comunità. Si parte con attività di sensibilizzazione percettiva attraverso ogni stimolo acustico successivamente esploriamo le capacità sonore del corpo e degli oggetti. Si utilizzano il gioco senso – motorio, di regola e simbolico, drammatizzazione, audiovisivi. Lo strumentario didattico.

Destinatari:

Tutti gli alunni, con percorsi diversificati per età.

Tempi:

Ottobre / Maggio

Campi di esperienza: Il corpo e il movimento Il sé e l’altro I discorsi e le parole Immagini Suoni Colori La conoscenza del mondo	Curricolo Montessori: Educazione sensoriale Linguaggio Area Matematica Area Culturale
---	--

Obiettivi:

- Acquisire consapevolezza del mondo sonoro circostante.
- Prendere consapevolezza dell’associazione del corpo/ movimento/ suono quiete/silenzio.
- Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora rispettandone le dinamiche.
- Rendersi conto delle possibilità espressive legate agli strumenti e alla voce.
- Sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie.
- Rafforzare la socializzazione.
- Sviluppare il linguaggio matematico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Promuovere uno sviluppo percettivo, uno sviluppo - motorio, uno sviluppo ludico - sociale.

psico

Verifica e valutazione:

Avviene mediante l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

Programmazione sez. H

A.S.2021/2022

La sez. H è composta da 21 bambini di cui 10 maschi e 11 femmine di età eterogenea dai 3 ai 5 anni. I docenti di sez. sono 3 (due curricolari e una di sostegno) più un'Oepac, e una insegnante per la religione cattolica presente solo per un'ora e mezza alla settimana. La nostra programmazione si sviluppa sulla base del curriculum Montessori e come tale vede la sua massima espressione nella realizzazione di un ambiente- stimolo, nel quale i bambini possano muoversi liberamente.

Il nostro parametro di misura è la *casa*, con spazi articolati dove poter lavorare, pensare, immaginare con i propri tempi e ritmi interiori.

L'ambiente scolastico diventa ambiente di "vita" nel quale i bambini sono impegnati attivamente al mantenimento dell'ordine, della pulizia, della bellezza della loro "casa" con attività che noi definiamo di "vita pratica".

Ma è anche un ambiente inteso come laboratorio permanente, nel quale la mente possa trovare strumenti adatti per rispondere alle più diverse esigenze dei bambini.

I materiali strutturati montessoriani, vengono definiti di "Sviluppo" e attraverso il loro utilizzo i bambini imparano a pensare, formulare ipotesi e soluzioni, classificare, risolvere problemi e molto ancora. Possiamo senza dubbio dire che il materiale Montessori ha una valenza Metacognitiva. I bambini sono via via portati alla consapevolezza di costruire la propria conoscenza, esplorano e scelgono le proprie strategie, per impadronirsi di nuovi apprendimenti, siano essi linguistici, matematici o di cultura varia.

Sono comunemente inseriti nei nostri ambienti e offerti ai bambini anche materiali più comuni come puzzle, costruzioni ecc.

Le aree di base del nostro curriculum sono:

Vita pratica- Educazione sensoriale- Linguaggio- Matematica- Musica - Arte- Esperienze di educazione cosmica (zoologia, botanica, geografia).

La casa-scuola diviene luogo di lavoro aperto alla libera scelta dei piccoli alunni.

Il nostro itinerario educativo, oltre ad essere programmato secondo le linee guida del Curriculum Montessori, si avvale di progetti condivisi con le altre sez. della scuola dell'infanzia e o di tutto l'Istituto; i progetti sono approvati dal CdD e dal CdI. Le insegnanti di sez. sviluppano inoltre delle UdA, privilegiando alcuni aspetti educativi del

curricolo. Progetti e Uda sono programmati secondo il Curricolo Montessori e le Indicazioni Nazionali.

I progetti ai quali aderiamo per il c.a. scolastico sono:

Progetto Accoglienza/Progetto ceramica (a carico delle Famiglie) /Progetto Cemea (a carico delle Famiglie) / Progetto lettura- il cerchio dei libri/Progetto Telethon.

Le UDA sono:

musica lirica: il flauto magico/ le nostre feste/pittura astratta: Matisse- Paul klee/ Leggere che piacere/ origine ed evoluzione della vita/ noi e l'ambiente.

La verifica sulle attività dell'alunno verterà principalmente sui seguenti aspetti:

- capacità di scegliere autonomamente una attività;
- tempo di concentrazione;
- ripetizione dell'esercizio;
- capacità di svolgere organicamente l'attività;
- capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- livello di autostima;
- rapporto con gli altri;
- rispetto delle regole;
- disponibilità e partecipazione.

UdA:
PITTURA ASTRATTA

Premessa e riferimenti metodologici:

L'incontro dei bambini con l'arte è un'occasione per osservare il mondo che li circonda con occhi diversi. L'arte in particolare educa al sentire estetico e al piacere del bello, percepito come totalità armonica. Attraverso la predisposizione di un ambiente adatto a stimolare l'immaginazione e la creatività si consentirà ai bambini di osservare e rielaborare opere d'arte in totale autonomia. Allestendo un ambiente laboratorio, si offriranno ai bambini momenti di ascolto dei vissuti di particolari artisti o lettura di immagini di opere d'arte classiche e contemporanee. Inoltre, si metteranno a disposizione dei bambini diversi materiali che potranno essere esplorati con tutti i sensi e sperimentati con diverse tecniche, nella prospettiva di valorizzare la diversità degli stili personali.

Destinatari:

Tutti i bambini della sez. H, offrendo ai bambini di 3 anni opere di Matisse e ai bambini di 4 e 5 anni opere di Paul Klee

Tempi:

Da settembre a maggio

Campi di esperienza: Disegni, suoni e colori. Il sé e l'altro.	Curricolo Montessori: educazione sensoriale. educazione all'arte rappresentativa.
--	---

Obiettivi:

- padronanza dei vari mezzi e delle diverse tecniche espressive,
- valorizzazione degli stili personali,
- sollecitazione e rafforzamento dell'immaginazione e della creatività.
- Esprimere e controllare emozioni e sentimenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni.
- sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale.
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali.
- attenzione nel punto di vista dell'altro.

Verifica e valutazione:

Attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

UdA:

Origine ed evoluzione della vita

Premessa e riferimenti metodologici:

Il bambino viene introdotto alla conoscenza dell'origine della vita, alla comprensione di concetti quali "essere vivente, modificazione ed evoluzione". Il percorso prende spunto dal grande interesse del bambino per gli animali. Si parte dal "prima" caratterizzato dall'assenza di vita, per poi individuare le condizioni che l'hanno resa possibile. Si procederà con la scoperta di tutte le forme di vita comparse sulla terra, dalle più semplici (protozoi, trilobiti, cefalopodi, etc.) alle più complesse (pesci, anfibi, rettili, mammiferi) fino ad arrivare, in ultimo, all'uomo. È importante che il bambino comprenda che l'uomo arriva solo alla fine di un lungo processo evolutivo ed è pertanto un ospite dell'universo, pari a tutte le altre forme di vita. Il percorso verrà proposto attraverso l'osservazione di immagini, lettura e consultazioni di libri, produzione grafico pittorica.

Destinatari:

Tutti i bambini di 4 e 5 della sez. H.

Tempi:

Da novembre a maggio

Campi di esperienza: Disegni, suoni e colori. La conoscenza del mondo. Il se e l'altro. I discorsi e le parole.	Curricolo Montessori: Educazione sensoriale. Esperienze di educazione cosmica. Linguaggio.
---	---

Obiettivi:

- Padronanza dei vari mezzi e delle diverse tecniche espressive.
- Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni.
- Confrontare, le caratteristiche tra uomo, animale e piante.
- Esprimere i propri pensieri e saper formulare domande.
- Esprimere e controllare emozioni e sentimenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Ascoltare, comprendere e arricchire il proprio lessico.
- Sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale.
- Attenzione nel punto di vista dell'altro.
- Cogliere le trasformazioni naturali
- Ripercorrere le tappe evolutive comprendendo sequenze logico-temporali e nesso causa-effetto.

Verifica e valutazione:

Attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

UdA:
Noi e l'ambiente

Premessa e riferimenti metodologici:

Il percorso si propone di educare i bambini al rispetto della natura a ad assumere atteggiamenti corretti nei riguardi di tutti gli aspetti e di tutti i fenomeni naturali. Fin dal loro ingresso nella scuola dell'infanzia è bene che i bambini imparino ad assumere un comportamento responsabile e consapevole, di rispetto e protezione nei confronti

dell'ambiente. Tutte le esperienze e tutti i giochi aiutano i bambini, a capire e a verificare i possibili danni che vengono prodotti quando non si rispettano i diritti degli altri e delle cose. Sarà nostra cura promuovere tutte le esperienze che stimolino i bambini ad esplorare la realtà del mondo naturale e del mondo sociale. Dalla cura dell'ambiente scolastico alla raccolta differenziata, alla cura degli esseri viventi come piante e insetti, ecco che attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'esperienza diretta, i bambini saranno via via portati ad assumere atteggiamenti di impegno attivo per la salvaguardia del micro e macro cosmo.

Destinatari:

Tutti i bambini della sez. H.

Tempi:

Da settembre a giugno

Campi di esperienza: La conoscenza del mondo. Il se e l'altro.	Curricolo Montessori: Vita pratica Esperienze di educazione cosmica.
--	--

Obiettivi:

- Individuazione e conoscenza degli elementi dell'ambiente.
- Scelta e abitudine alla raccolta differenziata.
- Cura e rispetto per le piante, degli animali e degli insetti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi ponendo attenzione e formulando ipotesi.
- Costruire le prime immagini del mondo e di sé coerenti e significative che derivano dallo stare bene in un ambiente naturale.

Verifica e valutazione:

Attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

UdA:
le nostre feste

Premessa e riferimenti metodologici:

Le feste rappresentano sempre un momento di grande gioia e condivisione. Attraverso l'esperienza diretta e l'analisi delle varie ricorrenze, come il compleanno o il Natale, la Pasqua, il Carnevale o lo stesso Halloween, che ormai sembra essere diventato parte della nostra tradizione, i bambini sono portati a raccontare spontaneamente frammenti del loro vissuto personale. Esprimono sentimenti ed emozioni, confrontandosi con i compagni, in condivisione con gli adulti. Ritenendo di altissimo valore l'interesse spontaneo del bambino, questo percorso si propone di rendere significativo e quanto più unico possibile ogni singolo compleanno o festa della nostra tradizione, allo scopo di rendere unico e indimenticabile ogni evento condividendo gioie ed emozioni.

Destinatari:

Tutti i bambini della sez. H.

Tempi:

Da settembre a giugno

Campi di esperienza: Il se e l'altro. Disegni, suoni e colori.	Curricolo Montessori: Vita pratica Educazione sensoriale.
--	---

Obiettivi:

- Conoscere e vivere momenti di festa a scuola.
- Veicolare relazioni positive tra bambini e adulti.
- Riconoscere particolari odori e sapori legati ai prodotti delle tradizioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Seguire regole di cooperazione per raggiungere un fine comune.
- Rafforzare la stima di sé relazionandosi con gli altri.
- Ricordare ciò che si è fatto, visto o sentito nell'esperienza scolastica.

Verifica e valutazione:

Attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

UdA:

Leggere che piacere

Premessa e riferimenti metodologici:

Il percorso si propone di suscitare nel bambino l'interesse, l'Amore per la lettura, fonte inesauribile di conoscenza. L'apprendimento passa infatti anche attraverso la lettura di un buon libro, che sia in grado di evocare in noi interesse, meraviglia e passione. Educare il bambino al piacere della lettura significa dunque offrirgli uno strumento indispensabile di apprendimento, ma anche e soprattutto di crescita personale. Oltre ad offrire una bibliografia ricercata e adatta alle diverse età, le insegnanti propongono al gruppo di portare a scuola libri di loro interesse, da leggere e condividere con gli amici.

Destinatari:

Tutti i bambini della sez. H.

Tempi:

Da settembre a giugno

Campi di esperienza: I discorsi e le parole. Il sé e l'altro.	Curricolo Montessori: Linguaggio
---	----------------------------------

Obiettivi:

- Individuare l'ordine logico degli avvenimenti.
- Individuare i fatti salienti.
- Acquisire capacità di ascolto.
- Saper intervenire in modo appropriato nella conversazione.
- Utilizzare parole nuove.

- Essere disponibili al confronto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Sviluppo dell'attenzione.
- Comprensione di un testo.
- Capacità di collegare gli eventi.
- Interpretare i fatti.
- Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio lessico.
- Riconoscere i propri sentimenti e stati d'animo e imparare a dividerli con gli altri.

Verifica e valutazione:

Attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

UdA:

Musica Lirica: Flauto magico

Premessa e riferimenti metodologici:

La musica lirica è, inaspettatamente, molto amata dai bambini, forse per i ritmi musicali facilmente orecchiabili e memorizzabili, forse perché c'è sempre una bella favola sullo sfondo ad essere messa in musica. Ebbene questo connubio di musica e parola rende la musica lirica amabile ed entusiasmante. I bambini sono affascinati dal brano musicale e dal suo essere accordato ad un momento saliente della storia. I diversi brani musicali, infatti, scandiscono il succedersi degli eventi e rendono la storia più facilmente comprensibile. L'opera lirica permette di "sentire" non solo con le orecchie, ma, soprattutto, con il cuore, evocando emozioni e sentimenti. Per il corrente a.s. pur non avendo aderito al progetto di "europaincanto", grazie ai preziosi sussidi didattici noi insegnanti possiamo portare avanti in totale autonomia questo percorso didattico in quanto disponiamo di brani musicali con e senza parole, in modo da utilizzarli anche per il canto e per la danza. E se ogni anno, con l'occasione, ci vestiamo con gli abiti dei personaggi principali e saliamo sul palco dei più grandi teatri romani per cantare insieme ai "veri" cantanti lirici, quest'anno lo faremo nel teatro della scuola come evento conclusivo di un a.s..

Destinatari:

Tutti i bambini della sez. H.

Tempi:

Da novembre a maggio

Campi di esperienza: Il se e l'altro. Disegni, suoni e colori. I discorsi e le parole.	Curricolo Montessori: Musica Linguaggio
---	---

Obiettivi:

- Collaborare con gli altri per un fine comune.
- Saper ascoltare, ripetere e memorizzare.
- Sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Acquisire sicurezza, autonomia e stima di sé.
- Comprendere parole e discorsi per arricchire il proprio lessico.
- Seguire con attenzione, curiosità e piacere uno spettacolo-

Verifica e valutazione:

Attraverso l'osservazione diretta del bambino durante il percorso proposto.

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO –EDUCATIVA
2021/2022**

SEZ. I MONTESSORI



INSEGNANTI DI SEZIONE:

ROBERTA HESSAMIAN, CRISTINA ORECCHIO

PREMESSA

La sezione è costituita da 18 alunni, cinque bambini di 3 anni, sei di 4 e sette di 5. Quest'anno scolastico è stato caratterizzato dall'ingresso di 9 alunni nuovi (di cui cinque di 3 anni) ed ecco perché la nostra attenzione si è concentrata sull'inserimento di tali elementi.

Durante il periodo di ambientamento si propongono attività educative e ludiche necessarie per creare un clima accogliente tra bambini, garantendo rapporti armonici anche con i genitori. Ad un mese dall'inizio dell'anno scolastico i bambini nuovi iscritti risultano essere ben inseriti nella sezione. Purtroppo ci sono ancora elementi che continuano ad interrompere la tranquillità della classe tra i medi, ed ecco perché l'azione educativa delle docenti è continua. Inoltre, a novembre, inizierà l'inserimento una bambina straniera di cinque anni che si trova nel nostro paese da un mese. Ovviamente le sarà volta un'attenzione particolare affinché sia libera di esprimersi e di integrarsi nel gruppo classe nella maniera più serena possibile.

LO SFONDO INTEGRATORE

Il progetto che presentiamo quest'anno nasce dalla necessità di far comprendere, attraverso l'esperienza diretta, cosa vuol dire "fare scienza" a bambini della scuola dell'infanzia.

In questa età è infatti facile stimolare un pensiero scientifico attraverso il gioco e la scoperta: il bambino apprende innanzitutto tramite l'esperienza, facendo qualcosa, e mentre fa si apre alla riflessione e al ragionamento su ciò che ha fatto.

Capire chi siamo, come siamo fatti e in che modo viviamo sono esigenze vitali delle persone e, in modo particolare, dei bambini piccoli.

Le attività che vengono presentate vogliono sviluppare una maggior consapevolezza del proprio corpo. Il corpo umano è incredibile, ci permette di crescere, muoverci, respirare, pensare e mangiare. Siamo tutti diversi, eppure il nostro corpo funziona allo stesso modo per tutti. Quando mangiamo, corriamo, respiriamo, nel nostro corpo succedono cose sorprendenti.

Tale progetto, intitolato “ **SIAMO FATTI COSI’** “, sarà lo sfondo integratore che ci accompagnerà per l’intero anno ed ha come obiettivi quello di:

- Sviluppare atteggiamenti di tipo scientifico (4/5 anni)
- Conoscere il corpo nella sua globalità (3/4/5 anni)
- Percepire, conoscere e denominare le parti del corpo (3/4/5 anni)
- Analizzare e rappresentare lo schema corporeo (3/4/5 anni)
- Formulare ipotesi sulle caratteristiche e sul funzionamento interno del corpo (4/5 anni)
- Individuare, collocare e denominare alcuni dei principali organi interni (4/5 anni)
- Raccogliere e organizzare le varie ipotesi per trasformarle in semplici conoscenze (4/5 anni) • Rappresentare ipotesi, idee e pensieri con differenti linguaggi e tecniche espressive (4/5 anni)
- Acquisizione di nuovi vocaboli (4/5 anni)
- Cogliere il concetto di simmetria del corpo (3/4/5 anni)
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e di cura verso il proprio corpo (3/4/5 anni)

Il **percorso metodologico** utilizzato sarà fatto attraverso:

- Giochi simbolici
- Conversazioni guidate
- Giochi di individuazione delle varie parti del corpo
- Rappresentazioni grafico pittoriche
- Realizzazione di cartelloni
- Coloritura
- Ritaglio
- Collage

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le metodologie usate vanno dall'ascolto di storie, fondamentale e basilare per stimolare le capacità di apprendimento, alla memorizzazione di poesie, di canzoncine, di filastrocche, ai laboratori di attività grafica/pittorica, alle attività manipolative, ai lavori di gruppo, ai giochi mimati, al disegno individuale che è il modo privilegiato del bambino per esprimersi, e al tempo stesso è un'attività motoria e ludica. Inoltre, giochi liberi e strutturati, drammatizzazione, letture e conversazione guidate in circletime e successiva verbalizzazione, uscite sul territorio e visite didattiche.

In particolare, si presterà attenzione alla:

- didattica laboratoriale. Infatti, i laboratori nella scuola dell'infanzia rappresentano uno strumento utile per garantire la possibilità alle bambine ed ai bambini di fare le cose e, nel frattempo, di riflettere sulle cose che stanno facendo. Il laboratorio aiuta i bambini a crescere lasciando loro il tempo di crescere. La didattica laboratoriale comprende qualsiasi esperienza o attività nella quale l'alunno riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità apprenditive, per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un lavoro.
- valorizzazione del gioco, in tutte le sue forme ed espressioni (gioco di finzione, di immaginazione, di identificazione...), in quanto l'attività didattica ludiforme, consente ai bambini di compiere significative esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità;
- rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente, le diverse culture, per stimolare ed orientare la curiosità innata dei bambini in itinerari sempre più organizzati di esplorazione e di ricerca;
- relazione personale significativa, tra i pari e con gli adulti, per creare un clima positivo, caratterizzato da simpatia e affettività costruttiva, che favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita lo svolgimento delle attività;

- l'utilizzazione sensata delle routines, per valorizzare, a livello educativo e didattico, dei momenti fondamentali che caratterizzano la giornata scolastica (l'ingresso e l'accoglienza, lo sviluppo delle attività educative, il pranzo, le attività ricreative, il riposo o rilassamento, la merenda, l'uscita, ecc.).
- l'osservazione, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze su ciascun bambino, per determinare le esigenze, progettare gli itinerari, adeguare e personalizzare le proposte per valutare e conoscere, migliorare e valorizzare gli esiti formativi;
- personalizzazione del percorso educativo, per modificare e integrare le proposte in relazione a particolari bisogni o potenzialità rilevati negli alunni, per dare valore al bambino, ponendolo al centro del processo formativo con le proprie specifiche e differenti necessità e/o risorse.

Esempi pratici di alcune metodologie usate:

L'attività in circle-time si svolge così:

- Si dispongono i bambini in cerchio creando un'atmosfera di magico ascolto;
- Si procederà quindi con la lettura animata, proponendo esposizioni di vario tipo, come per esempio racconti, storie, letture di album illustrati, lettura dialogica o spiegazioni scientifiche;
- dopo ogni lettura si potrà avviare una conversazione con domande stimolo; un momento di rielaborazione e condivisione della storia.
- Seguirà un momento laboratoriale: i bambini insieme alle docenti proveranno con materiale di diverso tipo a rappresentare un'immagine, un oggetto, un'emozione della storia ascoltata.

Per quanto riguarda l'attività laboratoriale verranno attivati diversi laboratori per migliorare la capacità espressiva, l'originalità e l'acquisizione dell'autonomia. Particolare risalto verrà dato, infatti, allo sviluppo dell'autonomia personale, della responsabilità e della sicurezza anche attraverso lo strumento degli incarichi che

cambiano giornalmente per permettere a tutti di esercitare e valorizzare le proprie capacità.

Inoltre, sarà sempre presente un laboratorio creativo, per avere contatto con diverse tecniche, modalità espressive e sviluppare la creatività e l'originalità di ogni singolo bambino. Con il susseguirsi delle varie ricorrenze (Halloween, Natale, Carnevale, Pasqua, Festa del Papà e della mamma), i bambini daranno ampio sfogo alla loro fantasia realizzando diversi lavoretti manuali.

La valutazione si espletterà attraverso l'osservazione del bambino “ in situazione ”, e quindi durante l'esecuzione di giochi, elaborati, conversazioni, feedback spontanei ed anche attraverso griglie per la rilevazione degli apprendimenti e del raggiungimento dei traguardi formativi.

Quest'anno la nostra sezione aderirà al laboratorio teatrale e al progetto di motoria; tutte iniziative a carico delle famiglie.

Per quello che riguarda le uscite didattiche, le insegnanti stanno valutando diverse proposte, tra cui il museo di zoologia e la gita in fattoria.

Si ricorda che la programmazione della nostra sezione si basa sul curricolo Montessori e si integra con le Uda sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012.

Roberta Hessamian

Cristina Orecchio

Roma, 4 Novembre 2021

U.d.A. 1: BENVENUTI A SCUOLA!

**Campi d'esperienza prevalenti: il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo
Tempi:
settembre/ottobre**

ATTIVITA' PRINCIPALI

ABILITA' (obiettivi)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<ul style="list-style-type: none"> • • Inserimento graduale dei nuovi iscritti; • Flessibilità oraria bambini nuovi iscritti; • Conversazioni con piccoli e grandi gruppi; • Canti con movimenti; • Racconti e filastrocche; • Giochi per rafforzare l'identità e la conoscenza di sé e dei compagni; • Avviare il bambino al rispetto delle regole con la turnazione; • visione e produzione di immagini, gioco libero e guidato; • produzioni graficopittorico-manipolative; • 	<ul style="list-style-type: none"> • Superare il distacco dalla famiglia; • Conoscere e riconoscere l'ambiente scolastico; • Muoversi autonomamente nello spazio; • Riconoscersi in un gruppo e appartenere ad esso; • Interiorizzare e reinteriorizzare le regole della scuola; • Accrescere l'identità personale; • Sviluppare la capacità di socializzazione; 	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato; • Vive serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente; • Avvia positive relazioni con i compagni; • Conosce spazi scolastici e le principali regole per star bene a scuola; • Usa con crescente autonomia spazi, strumenti e materiali; • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
---	---	--

--	--	--

U.d.A. 2: PICCOLE REGOLE PER STARE INSIEME

Campi d'esperienza: tutti

Tempi: da settembre a febbraio

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
-----------------------------	-----------------------------	---

- Proposte di giochi strutturati di tipo cooperativo / Mi presento ... la mia carta d'identità / Ti presento la mia famiglia / Ti racconto le mie emozioni / Storie sull'amicizia, sul rispetto, sulla solidarietà /
- Conversazioni: Che cosa è una regola? Quali regole conosco? Conosco l'ambiente che mi circonda?
- Letture di storie sull'amicizia e sulla gentilezza (imparare ad usare le paroline "magiche")
- Cartelloni
- Canti

- sviluppa il senso di appartenenza;
- rispetta gli altri e le regole della scuola;
- partecipa attivamente alle attività di gruppo;
- gioca con gli altri con rispetto e collaborazione;
- coopera con i compagni per uno scopo comune;
- comprende il valore dell'amicizia;
- condivide spazi, oggetti e momenti di gioco e di attività;
- esplora e si muove nell'ambiente scolastico con padronanza e sicurezza;
- mette in atto azioni e comportamenti per il benessere e per la salvaguardia della sicurezza;
- memorizza filastrocche e canzoncine associando la parola al gesto;
- ascolta e comprende storie, individuandone i personaggi principale.

Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:

- sviluppa il senso dell'identità personale e percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti;
- riflette, si confronta e discute con gli adulti e con gli altri bambini;
- raggiunge una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari;
- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo;
- matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale;
- prende coscienza che ad ogni azione corrisponde una reazione.

U.d.A. 3: UN TUFFO NELLA LETTURA

Campi d'esperienza prevalenti: i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, immagini, suoni e colori Tempi: da ottobre a maggio

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA' (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e narrazioni di storie, racconti e filastrocche; • letture in Circle-time con domande stimolo; • • verifica della comprensione; confronto con i propri pari e le insegnanti; • • drammatizzazione; • rappresentazione grafica-pittorica; • 	<ul style="list-style-type: none"> • Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto. • Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività. • Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino facendolo appropriare sempre più della lingua madre. • Permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni. 	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende narrazioni. • Esprime e comunica agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale. • Comunica ed esprime emozioni, utilizzando le possibilità del linguaggio del corpo. • Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.

U.d.A. 4: SIAMO FATTI COSI'

Campi d'esperienza prevalenti: il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole

Tempi: da ottobre a maggio

ATTIVITA' PRINCIPALI

ABILITA' (obiettivi)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni guidate con spiegazioni scientifiche semplici e precise in circle-time; • Giochi simbolici; • Giochi di individuazione delle varie parti del corpo; • Rappresentazioni grafico pittoriche; Realizzazione di cartelloni; Attività sensoriali; • Colorazione; Ritaglio. • • 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare atteggiamenti di tipo scientifico. • Conoscere il corpo nella sua globalità. • Percepire, conoscere e denominare le parti del corpo. • Analizzare e rappresentare lo schema corporeo e coglierne il concetto di simmetria. • Formulare ipotesi sulle caratteristiche e sul funzionamento interno del corpo. • Individuare, collocare e denominare alcuni dei principali organi interni. 	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce la consapevolezza di sé come soggetto unico ed irripetibile. • Ha una percezione del proprio corpo che gli permette di padroneggiare il suo comportamento e di contenere incertezze e paure, attivando lo sviluppo di una costruttiva immagine di sé. • Il bambino viene aiutato a scoprire, conoscere ed utilizzare il proprio corpo, avvicinarsi agli altri, viene accompagnato verso una crescita completa e favorevole della personalità che mira a star bene con se stessi e con gli altri.
--	---	--

U.d.A. 5: ALLA SCOPERTA DEI CINQUE SENSI

Campi d'esperienza: tutti

Tempi: da ottobre a febbraio

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITÀ (obiettivi)	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • conversazioni guidate; • <i>circle time; brainstorming;</i> • gioco libero e finalizzato; • rappresentazioni grafico- pittoriche; • realizzazione dei libri sui cinque sensi; • esperienze e attività sensoriali; • • 	<ul style="list-style-type: none"> • • • conoscere i cinque sensi e le funzioni; rafforzare la conoscenza del sé corporeo; • percepire il sé corporeo in movimento, in rapporto agli oggetti e all'ambiente; • rafforzare l'autonomia personale e l'identità; comunicare adeguatamente e partecipare •• attivamente a varie attività e giochi; usare i sensi per esplorare l'ambiente; osservare per • individuare caratteristiche senso-percettive; usare la voce collegandola alla gestualità, al • ritmo e al movimento del corpo; sperimentare mescolanze di materiali per comporre. 	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento; • prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo; • controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva; • riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; • osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; • il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; • inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; • scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; • il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

U.d.A. 6 GIRAVOLTA DI STAGIONI: AUTUNNO Campi d'esperienza prevalenti: la conoscenza del mondo, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole Tempi: da settembre a novembre		
ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA'/OBIETTIVI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Racconto, verbalizzazione e comprensione l'ALBERO DORME sequenza della storia;
- laboratorio artistico/creativo con materiali diversi, anche da riciclo, realizzazioni di alcuni manufatti;
- concetti temporali di successione attraverso le caratteristiche stagionali
- rappresentazioni grafico pittoriche;
- realizzazione di cartelloni;
- conoscenza dei colori caldi dell'autunno;
- capacità di cogliere cambiamenti climatici e caratteristiche ambientali.

- Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione con interventi inerenti all'esperienza;
- rappresentare graficamente con diverse tecniche alcuni manufatti;
- percepire, conoscere e denominare le parti dell'albero;
- attraverso la pittura conoscenza dei colori caldi autunnali;
- individuare attraverso l'osservazione della natura i cambiamenti climatici e ambientali;
- realizzazione di disegni liberi e guidati inerenti l'autunno.

Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:

- Acquisisce la consapevolezza di esprimere emozioni e sentimenti
- Comprende ed interpreta testi, utilizzando strumenti espressivi e lessicali attraverso il linguaggio verbale e non.
- Viene aiutato a realizzare, portare a termine, organizzare il proprio lavoro adottando strategie e soluzioni su semplici progetti.

U.d.A. 7 GIRAVOLTA DI STAGIONI: INVERNO

Campi d'esperienza prevalenti: la conoscenza del mondo, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole

Tempi: da dicembre a febbraio

ATTIVITA' PRINCIPALI	ABILITA'/OBIETTIVI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Racconto, verbalizzazione e comprensione l'Albero Spoglio; • racconto, verbalizzazione e comprensione conosciamo gli animali in letargo; • rappresentazioni grafico pittoriche; • realizzazione di cartelloni; ascolto del racconto frutta invernale; • cartellone con le arance: si fa la spremuta; • conoscenza dei colori freddi dell'inverno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione con interventi inerenti all'esperienza; • sa osservare gli organismi viventi con attenzione e sistematicità; sa • raccontare e comunicare vissuti, emozioni sentimenti; • attraverso la pittura conoscenza dei colori freddi dell'inverno; • realizziamo la spremuta d'arancia in classe attraverso la frutta di stagione; • realizzazione di disegni liberi e guidati inerenti l'inverno. 	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende mediante l'esplorazione della natura il cambiamento climatico, attraverso attività concrete. • Sa esprimersi con la propria fantasia, utilizzando un linguaggio corretto. • Sa esprimere contenuti reali ed immaginari, anche mediante simbologia • E' consapevole dei propri movimenti, autonomia e sicurezza emotiva, attraverso espressioni ludiche.

U.d.A. 8 GIRAVOLTA DI STAGIONI: PRIMAVERA

**Campi d'esperienza prevalenti: la conoscenza del mondo, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole
Tempi:
da marzo a maggio**

ATTIVITA' PRINCIPALI

ABILITA'/OBIETTIVI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Racconto, verbalizzazione comprensione l'Albero in fiore; • racconto, verbalizzazione e comprensione conosciamo gli animali che si svegliano dal lungo letargo; • realizzazione cartelloni; • rappresentazioni grafico pittoriche; • osservazione dei fenomeni naturali riferiti alla primavera; • cartellone la natura si risveglia: il fiore; • ascolto e rielaborazione di racconti in chiave emozionale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione con interventi inerenti l'esperienza; • osserva il risveglio della natura attraverso l'osservazione della natura; • riconoscere e distinguere emozioni e sentimenti; • rielaborazione di un racconto in chiave emozionale; • memorizzazione di filastrocche e canti primaverili; • realizzazione di disegni liberi e guidati inerenti la primavera. 	<p>Il bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa esplorare spazi e ambienti circostanti. • Sa osservare e confrontare ambienti diversi. • Sa osservare e confrontare cogliendo ed esprimendo, con linguaggio appropriato, uguaglianze e differenze riferite a natura, animali, cose e persone.
--	---	---

<p>U.d.A. 9 GIRAVOLTA DI STAGIONI: ESTATE Campi d'esperienza prevalenti: la conoscenza del mondo, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole Tempi: maggio/giugno</p>		
<p>ATTIVITA' PRINCIPALI</p>	<p>ABILITA'/OBIETTIVI</p>	<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>

- Racconto, verbalizzazione e comprensione l'albero della frutta;
- osservare e rappresentare graficamente con tecniche diverse elementi e aspetti della natura;
- scoprire sapori e distinguerli: dolce, salato, amaro, aspro;
- rappresentazioni grafico pittoriche;
- realizzazione di cartelloni;
- formulare ipotesi su alcuni fenomeni delle stagioni; luci e ombre;
- conoscere la frutta estiva.
-

- Favorire l'approccio al rispetto della natura;
- favorire l'attenzione all'ascolto attraverso la lettura di storie
- percepire, conoscere e verbalizzare elementi caratteristici della stagione estiva;
- verbalizzare le proprie esperienze; favorire
- la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza;
- realizzazione di disegni liberi e guidati inerenti l'estate;
- comprendere la necessità delle regole per svolgere le attività in gruppo.

- bambino, a conclusione della scuola dell'infanzia:
- Acquisisce e manifesta curiosità, voglia di sperimentare, interagisce con le cose, i materiali, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Ha sviluppato l'attitudine a porre domande ed a porsi domande.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute ed ha arricchito il suo vocabolario.
- E' attento alle consegne e porta a termine il lavoro in autonomia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

3 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha un linguaggio comprensibile						
Utilizza frasi complete per esprimersi						
Dà risposte pertinenti alle domande che gli vengono rivolte						
Comprende ciò che gli viene detto						

Utilizza il linguaggio verbale per esprimere i propri bisogni								
Utilizza il linguaggio verbale per esprimere le sue emozioni								
Utilizza il linguaggio verbale per comunicare con l'adulto								
Utilizza il linguaggio verbale per comunicare con i compagni								
Racconta esperienze legate al suo vissuto								
Descrivere ciò che vede								
Usa gli aggettivi per arricchire le frasi								
Ascolta fiabe, racconti e filastrocche								
Memorizza brevi canzoni								
Memorizza brevi filastrocche								
È interessato ai libri								



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE

SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

3 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: Il corpo e il movimento

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Possiede un equilibrio statico						
Possiede un equilibrio dinamico						
Prova piacere nel movimento						
Padroneggia gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, strisciare,.....)						
Supera un ostacolo basso						

Salta da solo dall'alto verso il basso lasciandosi cadere								
E' in grado di seguire un percorso semplice								
Utilizza gli attrezzi in maniera appropriata								
Lancia la palla								
Utilizza la prensione a pinza								
Strappa pezzi di carta								
Manipola materiali mostrando piacere								
Riconosce alcune parti del corpo su sé stesso								
Denomina alcune parti del corpo su sé stesso								
Riconosce alcune parti del corpo sugli altri								
Rappresenta se stesso								
Disegna il cerchio chiuso								

Disegna seguendo la propria traccia con lo sguardo								
Cerca un compagno con lo sguardo								
Interagisce con i compagni								

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

3 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Manifesta difficoltà al momento del distacco						
Piange al momento del distacco						
Ha bisogno di un oggetto transizionale						
Accetta la routine						
Accetta le regole della scuola						

E' sereno/a								
Si relaziona con gli adulti di riferimento								
Si relaziona con alcuni compagni								
E' aggressivo/a								
Gioca da solo/a								
Gioca con i compagni								
Partecipa alle proposte didattiche								
Utilizza i giochi in maniera appropriata								
Utilizza i materiali in maniera appropriata								
Porta a termine le attività								
Accetta di cambiare ambiente								
Manifesta i suoi bisogni								
Riconosce gli oggetti personali								
Ha raggiunto il controllo sfinterico								
Va in bagno da solo								
E' autonomo nella cura della sua persona								



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca

Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

3 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni, colori

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conoscere i colori primari						
Utilizza i colori						
Comunica le emozioni e i contenuti attraverso il disegno						
Verbalizza i contenuti del disegno						
Utilizza più colori quando disegna						

Utilizza le diverse forme grafico-pittoriche (pittura, pennarelli, pastelli, colori a cera,.....)								
Sa leggere le immagini								
Utilizza materiali plastici								
Ascolta la musica								
Rievoca ricordi collegati all'ascolto di un brano musicale								
E' rasserenato dall'ascolto di un brano musicale								
Riproduce un ritmo dato								
Gli piace cantare								
Impara a memoria semplici testi								
Accetta di travestirsi								
Si immedesima in soggetti diversi								

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

3 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: L a conoscenza del mondo

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Individua le differenze fra gli oggetti						
Riconosce due oggetti uguali						
Riconosce grande/piccolo						
Riconosce lungo/corto						
Riconosce alto/basso						
Riconosce pesante/leggero						

Riconosce aperto/chiuso								
Riconosce dentro/fuori								
Riconosce tanti/pochi								
Riconosce liscio/ruvido								
Riconosce caldo/freddo								
Riconosce duro/morbido								
Riconosce sopra/sotto								
Riconosce lontano/vicino								
Riconosce i sapori dolce/amaro/salato								
Riordina i materiali e i giochi								
Abbina alcuni elementi alle caratteristiche stagionali								
Riconosce i fenomeni atmosferici								
Distingue la notte dal giorno								
Mette in successione eventi (prima/dopo)								
Mette in sequenza cronologica immagini relative al vissuto quotidiano								
Gioca con gli incastri								



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

4 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Pronuncia la frase in maniera corretta						
Utilizza frasi articolate per esprimersi						
Interviene nelle conversazioni di gruppo in maniera pertinente						
Fa domande						
Si pone "il perché" delle cose						

Risponde alle domande che gli vengono rivolte								
Esprime le sue opinioni								
Esprime i propri bisogni								
Esprime le sue emozioni								
Racconta con piacere un'esperienza vissuta								
Collega oggetti conosciuti alle immagini								
Descrive le situazioni quotidiane								
Sa raccontare una storia								
Ascolta fiabe, racconti e filastrocche								
Memorizza canzoni								
Memorizza filastrocche								
Riconosce il proprio nome scritto								
Manifesta una prima forma di interesse per la parola scritta								



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

4 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: Il corpo e il movimento

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Mantiene una posizione d'equilibrio						
Cammina seguendo una linea						
Cammina seguendo delle direzioni date						

Padroneggia gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, strisciare,.....)in diverse situazioni								
Salta un ostacolo basso								
Salta da solo, con slancio, dall'alto verso il basso								
È in grado di								
seguire un percorso								
Utilizza gli attrezzi in maniera appropriata								
Lancia la palla verso un bersaglio								
Afferra una palla								
Si muove seguendo un ritmo dato								
Riproduce un ritmo dato								
Utilizza tutto lo spazio palestra								
Manipola materiali con azioni finalizzate								
Ha sviluppato lo schema corporeo								



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE

SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

4 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Manifesta difficoltà al momento del distacco						
Entra volentieri in classe						
Ha bisogno di un oggetto						
Si muove con disinvoltura nell'aula						
Si muove con disinvoltura nell'ambiente scolastico						

Rispetta le regole della scuola								
È tranquillo/a								
Si relaziona con gli adulti della scuola								
Si relaziona con i compagni								
Manifesta le sue emozioni positive								
Manifesta le sue emozioni negative								
Gioca da solo/a								
Gioca ed è collaborativo con i compagni								
Partecipa e interviene nelle proposte didattiche								
Utilizza i giochi in maniera appropriata								
Utilizza i materiali in maniera appropriata								
Porta a termine le attività nei tempi dati								
Ha raggiunto il controllo sfinterico								
Esprime i suoi bisogni agli adulti								

Riconosce ed ha cura degli oggetti personali								
È autonomo nel vestirsi								
Mangia da solo								

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

4 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni, colori

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Conosce e utilizza in modo appropriato i colori primari						
Conosce e utilizza in modo appropriato i colori secondari						
Utilizza i colori per esprimere le proprie emozioni						
Comunica le emozioni e i contenuti attraverso il disegno						

Dà un significato al suo disegno								
Colora nei margini								
Utilizza in modo appropriato le diverse forme grafico-pittoriche								
Sa leggere le immagini in sequenza								
Rappresenta la realtà graficamente								
Sceglie liberamente i materiali che gli occorrono								
Distingue il suono dal rumore								
Si muove a ritmo di musica								
Canta con i compagni								
Assume i ruoli familiari nel gioco libero								
Assume i ruoli che gli vengono assegnati nelle drammatizzazioni								
Conosce l'uso dei diversi mezzi multimediali								

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



Distingue caldo/freddo								
Distingue duro/morbido								
Distingue sopra/sotto								
Distingue								

lontano/vicino								
Distingue i sapori dolce/amaro/salato								
Riordina, suddividendoli, i materiali e i giochi								
Conosce e denomina le stagioni e le loro caratteristiche								
Conosce i fenomeni atmosferici								
Distingue le diverse caratteristiche dei fenomeni atmosferici								
Conosce la successione temporale (ieri, oggi, domani)								
Sa mettere in sequenza cronologica tre immagini								
Compone puzzle di pochi pezzi								
Raggruppa oggetti uguali o simili per forma								
Raggruppa oggetti in base al colore								
Raggruppa oggetti in base alle dimensioni								

Abbina due figure uguali								
Individua le differenze tra due immagini								
Compie seriazioni con tre oggetti dal più grande al più piccolo e viceversa								
Compie seriazioni dal più lungo al più corto e viceversa								
Realizza costruzioni di diverso tipo con giochi e materiali								
Esplora l'ambiente e le sue caratteristiche								
Racconta eventi collegati alle esperienze vissute								
Conosce e distingue i ritmi della giornata								



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

5 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Si esprime con un linguaggio appropriato						
Interviene nelle conversazioni di gruppo in maniera pertinente						
Interviene nelle conversazioni di gruppo arricchendole con contributi personali significativi						

Conversa con gli adulti								
Chiede il significato delle parole che non conosce								
Conversa con i compagni								
Riferisce degli avvenimenti con ricchezza di particolari								
Descrive immagini anche complesse								
Racconta le situazioni vissute anche lontane nel tempo								
Riferisce le situazioni ascoltate								
Inventa storie								
Formula ipotesi e previsioni sul finale di un racconto								
Ascolta, senza distrarsi, fiabe e racconti								
Rielabora verbalmente in maniera personale una storia ascoltata								
Memorizza canzoni								
Memorizza filastrocche								

Scrive il proprio nome								
Riconosce le lettere dell'alfabeto								
È interessato alla parola scritta								
Riconosce il suono dell'iniziale della parola								

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

5 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: Il corpo e il movimento

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Ha stabilizzato l'equilibrio statico						
cammina orientandosi nello spazio						
Padroneggia gli schemi motori di base						
Salta un ostacolo in corsa						
Salta diverse altezze						
Salta a piedi uniti						

Salta con un piede solo								
È in grado di elaborare un percorso motorio								
Inventa ritmi diversi								
Riproduce successione di movimenti								
Riesce a rilassarsi								
Utilizza tutto lo spazio palestra								
Manipola materiali riproducendo oggetti in situazioni reali								
Ha interiorizzato lo schema corporeo								
Disegna la figura umana completa								
Distingue la destra dalla sinistra su di sé								
Distingue la destra dalla sinistra su di un compagno								
Collabora con il compagno adeguando i movimenti								
Ritaglia una figura seguendo un contorno								

Impugna correttamente la matita								
Sa fare il fiocco								

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca

Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.



06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT

OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

5 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: Il sé e l'altro

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Viene a scuola volentieri						
Sta bene a scuola e lo manifesta						
Conosce ed utilizza in maniera autonoma tutti gli spazi scolastici						
Rispetta i luoghi ed i materiali della scuola						

Condivide e rispetta le regole della scuola								
Riconosce e rispetta i diversi ruoli degli adulti								
Ha capacità di mediazione								
Chiede								

l'intervento degli adulti								
È un leader positivo								
È un leader negativo								
Svolge il ruolo di tutor nei confronti dei compagni più piccoli								
Manifesta le sue emozioni positive								
Riesce a dominare le sue emozioni negative								
Gioca in modo cooperativo con i compagni								
Condivide giochi e materiali								
Accetta il punto di vista dell'altro								

Interviene nelle proposte didattiche apportando un contributo personale								
Porta a termine le attività nei tempi dati								
Porta a termine le attività nei modi stabiliti								
Porta a termine le attività solo se interessato e/o motivato								
Ha cura della sua persona								
Ha cura degli oggetti personali								
Si veste da solo								
Si spoglia da solo								
Si allaccia le scarpe								
Ha ampliato i suoi gusti alimentari								



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

5 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: Immagini, suoni, colori

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Colora gli oggetti rappresentati in maniera appropriata						
Utilizza autonomamente diverse tecniche pittoriche						
Ha acquisito il proprio stile personale						
Rappresenta le esperienze personali attraverso il disegno						

Descrive narrando il proprio disegno								
Riempie le figure con il colore								
Colloca correttamente gli elementi nello								

spazio-foglio								
Utilizza adeguatamente lo spazio a disposizione del foglio								
Sa ricomporre sequenze di immagini								
Sa riprodurre un oggetto dal vero								
Ricerca immagini per rappresentare situazioni reali o immaginarie								
Riconosce ritmi diversi								
Riproduce sequenze ritmiche								
Si muove a ritmo di musica								
Interpreta una musica danzando								
Riconosce il suono di alcuni strumenti musicali più noti								

Interpreta diverse canzoni e melodie								
Recita poesie e filastrocche								
Interpreta ruoli diversi nel gioco simbolico								
Interpreta ruoli diversi nel gioco di ruolo in maniera personale e creativa								
Riconosce ed esprime con il corpo le sue emozioni								
Riconosce e								
rappresenta graficamente i diversi stati d'animo								
Assume il ruolo di un personaggio nelle drammatizzazioni								
È attento alla visione di un filmato								
È interessato agli spettacoli teatrali								
Comprende dà significato e rielabora le storie viste (filmati, teatro,...)								



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Sinopoli – Ferrini"



della Ricerca



Sede Legale e S.S.I.G di I grado: Via P.

Mascagni, 172 - 00199 Roma tel.

06.8600694 - fax 06.86399451 Infanzia e Primaria: Via di Villa Chigi, 22 – 00199 Roma – tel.

06.93567282 - fax 06.93567283

C.F. 97712810585 – C.M. RMIC8EB00L – <https://www.icsinopoliferrini.edu.it/>
E-mail RMIC8EB00L@ISTRUZIONE.IT p.e.c.RMIC8EB00L@PEC.ISTRUZIONE.IT



OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE SCUOLA DELL'INFANZIA SEZ.

ALUNNO/A.....

5 ANNI

CAMPO DI ESPERIENZA: La conoscenza del mondo

Inizio anno

Fine anno

TRAGUARDI DI SVILUPPO	Inizio anno			Fine anno		
	SI	NO	IN PARTE	SI	NO	IN PARTE
Discrimina e denomina le gradazioni di colore						
Distingue le figure geometriche (cerchio, triangolo, quadrato)						
Riproduce algoritmi						
Raggruppa oggetti sulla base di quantità indicate						

Raggruppa oggetti sulla base di qualità indicate								
Conosce la sequenza numerica da 1 a 9								

Abbina il numero alla quantità								
Riconosce l'uguaglianza e la disuguaglianza tra due quantità								
Esegue seriazioni								
Esegue raggruppamenti								
Esegue classificazioni								
Ha interiorizzato il concetto di appartenenza/ non appartenenza								
Conosce i fenomeni atmosferici								
Conosce il nome dei giorni della settimana								
Conosce il nome dei mesi								
Conosce il nome delle stagioni								

Conosce la funzione del calendario								
Ha interiorizzato il concetto di tempo (ieri, oggi, domani)								
Esegue sequenze temporali								
Esegue sequenze ritmiche								
Distingue i principali concetti topologici								
Cerca soluzioni ai problemi								
Formula ipotesi								
Realizza il progetto pensato								
Descrive oggetti, persone, eventi								
Distingue e descrive i diversi ambienti naturali								
Conosce e rispetta la natura								

